



IL CATALOGO DEL PIANO STRATEGICO REGIONALE  
PER LA PROMOZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE  
2018-19 È A CURA DI:

PER LA REGIONE PUGLIA

\* ASSESSORATO ALLA SALUTE \*

FRANCESCA ZAMPANO, PASQUALE PEDOTE, ANTONIO TOMMASI

PER L'USR PUGLIA

ANNA CAMMALLERI, MARIA VERONICO

OER

MARIA TERESA BALDUCCI

AA.SS.LL.

TERESA ALEMANNO, TATIANA BATTISTA,  
LEONARDO BRANDONISIO, ROSA CALAMARIA,  
ANNA ELISABETTA PERSANO, ANTONIO PESARE,  
LIBORIO RAINÒ, GIACOMO STINGI.

PIANO STRATEGICO | PER LA PROMOZIONE | DELLA SALUTE | NELLA SCUOLA

2018 - 2019

# INDICE

- 4** Introduzione
- 6** IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE PER LA SCUOLA
- 9** LO STATO DELL'ARTE E IL CATALOGO 2018/19
- 12** COSA ABBIAMO FATTO: CAMBIAMENTI DELLE ABITUDINI COMPORTAMENTALI NEGLI ALUNNI DOPO SEI ANNI DI INTERVENTO MULTICOMPONENTE EFFETTUATE SULLA POPOLAZIONE STUDENTESCA
- 15** **LEGENDA:** ti aiuto a sfogliarmi e leggermi
- 17** **PROGETTI A VALENZA REGIONALE**

---

  - 19** Scuola Primaria
  - 45** Scuola Secondaria di 1° grado
  - 73** Scuola Secondaria di 2° grado
  - 95** Sperimentazioni
  - 105** Azioni Informative





**113**

## **I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE**

---

- 114** Asl BARI
- 116** Asl BRINDISI
- 118** Asl FOGGIA
- 121** Asl LECCE
- 123** Asl TARANTO

**128**

## **COME ADERIRE AI PROGETTI**

**131**

## **PROTAGONISTI E PENSIERI DAL TERRITORIO**

---

- 132** La rete degli operatori della salute
- 147** Le scuole premiate nell'anno 2017-2018
- 148** L'indagine "MIGLIORIAMOCI"
- 158** La cassetta degli attrezzi: i sistemi di sorveglianza
- 163** Sitografia



# INTRODUZIONE

*Salute e benessere per tutti e per tutte le età* è il terzo goal indicato dall'Agenda 2030, nella quale si evidenzia la presenza di numerosi problemi da risolvere: dagli incidenti stradali all'uso di alcool, tabacco e droghe, all'obesità, ai danni alla salute causati dall'inquinamento (le malattie respiratorie sono tra le principali causa di morte). Nel panorama delineato dall'Agenda, la definizione di "salute" intesa come "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia" attribuisce a tutti gli Stati e alle loro articolazioni la ricerca e l'individuazione dei fattori che agiscono negativamente sulla salute collettiva e la promozione dei fattori che agiscono favorevolmente. Ne consegue che la promozione della salute richiede la definizione di una strategia in grado di supportare approcci integrati, multidisciplinari e l'ausilio di strumenti operativi validati nella loro efficacia. Tutto ciò, trova nella regione Puglia, terreno fertile grazie alla consolidata e costruttiva collaborazione tra la Direzione Generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia e l'Assessorato regionale alla Salute, fondata su un modello di governance interistituzionale frutto di una intesa del 2011. L'intesa tra l'Assessorato alla Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale della



*Puglia, ha sostenuto ed intende continuare a sostenere concretamente tali percorsi attraverso un piano di interventi centrato sull'analisi dello stato di salute dei giovani pugliesi, sui bisogni rilevati, aperto alle richieste del mondo scolastico, monitorato e riproposto annualmente in veste rinnovata. Tale riproposizione, recependo l'obiettivo 3 dell'Agenda, si sviluppa lungo la direttrice principale dell'obiettivo 4: **garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.***

*Il presente Catalogo, fornito a tutte le scuole della regione e inserito nel portale [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it), è il primo segmento di un percorso che annualmente accompagna gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della regione che aderiscono alle progettualità proposte.*

*Esso rappresenta un punto di arrivo per tutti coloro che collaborano alla sua realizzazione e, al tempo stesso, un nuovo punto di partenza per tutti coloro che collaboreranno ad attuare quanto proposto.*

*Si tratta di un lavoro corposo, partito in sordina, che cresce annualmente grazie al contributo di chi vi partecipa, che è riuscito ad intercettare numerosi bisogni e coltiva l'ambizione di intercettarli tutti.*

**L'Assessore alla Salute**  
REGIONE PUGLIA

*Michele Emiliano*

**Il Direttore Generale**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

*Anna Cammalleri*





# IL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE PER LA SCUOLA

*Numerosi studi sull'adozione di stili di vita salutari e i processi di cambiamento dei comportamenti a rischio evidenziano, in modo inequivocabile, l'esistenza di una stretta interdipendenza tra ambiente, inteso quale contesto, e individuo. Gli stili di vita risultano cruciali nel determinare lo stato di salute e di benessere degli individui nelle diverse fasce di età.*

*In riferimento a ciò, anche il trattato UE Health in all Policies - HIAP "La salute in tutte le politiche" - sottolinea la necessità di tenere conto dei diversi stili di vita nella ricerca socio-sanitaria, nelle azioni politiche e nei programmi di educazione a livello di politiche nazionali, regionali e locali. Tali*

*aspetti sono evidenziati anche dal regolamento UE del 2014 – relativo alla istituzione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) - il quale chiarisce che la promozione della buona salute a livello dell'Unione è parte integrante di "Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" (la "strategia Europa 2020").*

*Il Piano Regionale della Prevenzione 2014-18, predisposto ed approvato dalla Regione Puglia, recependo il Piano Nazionale della Prevenzione sottoscritto dalla Conferenza Stato-Regioni nel novembre 2014, ha fatto propria tale vision europea traducendola in interventi specifici per le scuole grazie all'intesa tra l'Assessorato alla Salute e la Direzione Generale USR Puglia, sottoscritta nel 2011.*

*L'intesa interistituzionale ha consentito di raggiungere diversi e significativi traguardi consentendo di interpretare il modello di scuola disegnato dalla Legge 107/2015 quale "scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva..."(art. 1, comma1).*

*Infatti, grazie all'intesa regionale, è stato ed è valorizzato il know-how acquisito e le specificità territoriali, vengono fissati nuovi significativi obiettivi di salute declinati nelle proposte progettuali, gratuite per le scuole, inserite nel presente Catalogo.*

*I temi affrontati nel catalogo sono: nutrizione e attività motoria, contrasto alle dipendenze, comportamenti a rischio, sicurezza in casa in strada e a lavoro, salute e ambiente, benessere mentale, corpo in salute, affettività sessualità e MST. Ciascun progetto prevede diverse fasi: la definizione del problema, l'identificazione dei fattori di rischio e dei fattori di protezione che possono essere efficacemente affrontati facendo leva sulla sinergia tra competenze specifiche degli operatori sanitari, competenze dei docenti e competenze degli studenti. L'intero piano viene costantemente monitorato in itinere dai GIA (Gruppo Interdisciplinare Aziendale) e alla fine dell'anno scolastico attraverso la somministrazione del questionario Miglioriamoci.*

*Per la presente edizione sono previsti interventi di potenziamento delle fasi relative alla documentazione dei percorsi e alla diffusione degli esiti mediante l'utilizzo del sito web regionale, dedicato.*

*Tali interventi contribuiscono in modo significativo a definire l'identikit delle scuole che promuovono la salute ed il benessere, inteso nella sua accezione più ampia.*



*“Tutti i bambini e i giovani hanno il diritto ad essere educati in una scuola che Promuove la Salute, come sancito dalla Convenzione Internazionale sui Diritti per l’Infanzia, (ONU - 20 novembre 1989), ratificata dall’Italia con la legge n.176 del 27/5/1991 che all’art. 3 impegna gli Stati ad “assicurare al fanciullo la protezione e le cure necessarie al suo benessere” e a vigilare “affinché il funzionamento delle istituzioni, servizi e istituti che hanno la responsabilità dei fanciulli e che provvedono alla loro protezione sia conforme alle norme stabilite dalle autorità competenti in particolare nell’ambito della sicurezza e della salute”.*

*Senza tralasciare il fatto che **Salute e benessere per tutti e per tutte le età** è il terzo goal indicato dall’Agenda 2030.*

**Il Dirigente della Sezione PSB**  
REGIONE PUGLIA

*Francesca Zampano*

**Il Direttore Generale**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

*Anna Cammalleri*



# LO STATO DELL'ARTE, E IL CATALOGO 2018-2019

*Alla VI edizione del Piano Strategico per la promozione della Salute nelle Scuole sono stati registrati dati significativi, mai raggiunti in passato: 552 istituti scolastici (circa l'84 % del dato complessivo regionale relativo al 2017-18) hanno mostrato interesse a partecipare ad un programma di educazione alla salute sia regionale che provinciale; le manifestazioni d'interesse hanno coinvolto oltre 71.200 studenti, di età 0 - 18.*

*Il Catalogo 2018-19 si presenta nella consueta veste grafica con un numero sempre maggiore di opportunità per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado; anche quest'anno, nella sezione "Sperimentazioni", si prosegue il prezioso lavoro che sta interessando i bambini più piccoli della scuola dell'infanzia.*

*Il modello di intervento, disegnato all'interno del protocollo d'intesa, è basato su tre linee di azione:*

- a) fare rete;*
- b) programmare e documentare;*
- c) monitorare e diffondere;*

*Rispetto al "fare rete" va evidenziata la crescita generale del sistema delle relazioni tra operatori del mondo scolastico e operatori dell'ambito sanitario. A livello di scuola si è registrato un trend positivo in termini di adesione e soddisfazione nonostante, da più parti, si registri*



*l'esigenza di porre maggiore attenzione alle relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e i gruppi di interesse o gli individui chiave a livello locale, con specifico riferimento ai temi della salute.*

*Per quanto concerne la documentazione risulta particolarmente utile lo spazio web (<https://www.sanita.puglia.it/web/pugliasalute/promozione-della-salute>) attivato sul sito della regione per il quale è già prevista una nuova organizzazione maggiormente funzionale alle esigenze di documentazione dei percorsi. Inoltre i materiali utilizzati per le attività proposte sono predisposti utilizzando materiali già sperimentati e risultati efficaci. Punto di forza della edizione 2016-17 sono stati i materiali didattici predisposti dal gruppo di lavoro regionale e messi gratuitamente a disposizione delle scuole, rivisti e riproposti nella presente edizione.*

*Infine per quanto riguarda il monitoraggio, nell'edizione 2017-18, il questionario "Miglioriamoci" è stato proposto agli studenti della secondaria di I e II grado, oltre che, con le opportune modifiche, ai docenti referenti, ai dirigenti scolastici e agli operatori sanitari.*

*In tutti i casi – questionario studenti, questionario docenti/dirigenti, questionario operatori sanitari – le risposte sono state significativamente positive e incoraggianti, come mostrato nella apposita sezione del catalogo.*

*Tutto ciò se da un lato testimonia l'importanza del lavoro svolto, deve porre l'attenzione sul tema della sostenibilità di tali attività contemplate dai Livelli Essenziali di Assistenza.*

*I livelli di partecipazione crescente, i risultati soddisfacenti dei monitoraggi e la necessità che tutti diano un significato alla centralità dello studente definendo strategie per monitorare le competenze individuali acquisite in materia di salute, devono essere alla base del percorso che la scuola deve intraprendere per certificarsi come "Scuola che promuove Salute". A tal riguardo, nella presente edizione, sarà proposto un bando che mira a tracciare il percorso che le scuole devono seguire.*

## GLI ATTORI E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

*Il modello di governance ideato e realizzato a partire dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'Assessorato al Welfare e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, dall'anno scolastico 2011-12, vede coinvolti diversi "attori", primi fra tutti gli studenti, i docenti, gli operatori sanitari, i decisori delle istituzioni proponenti e Sinteticamente il modello di governance individuato dal Protocollo d'Intesa e concretamente operativo comprende:*

- *Una cabina di regia regionale: Gruppo Tecnico Interistituzionale (GTI), costituito dall'Assessorato alle Politiche della Salute, dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale, dall'ARESS, dalle unità operative di Educazione alla Salute delle ASL e dagli Uffici Scolastici degli ambiti territoriali*

- Una struttura presso ciascuna sede provinciale della ASL: Gruppo Interdisciplinare Aziendale (GIA) costituita dai rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione, dei Distretti Socio Sanitari, del Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento per le Dipendenze Patologiche e dell'Ufficio Scolastico Territoriale.
- Gruppi di lavoro tematici: vengono costituiti con il fine di proporre e definire percorsi formativi su specifiche tematiche e si raccordano con il GTI.

Il continuo confronto tra GTI e GIA consente di:

- definire le priorità degli interventi;
- progettare interventi tipo e strumenti operativi;
- sostenere la formazione degli operatori sanitari e scolastici;
- attuare la verifica dell'efficacia degli interventi per la successiva valutazione.

Per la selezione delle proposte progettuali da inserire nel nuovo catalogo, il G.T.I., utilizza i seguenti criteri, dove i progetti devono:

1. far parte di programmi nazionali/europei con marchio Ministero della Salute, Comitato per il Controllo delle Malattie, Istituto Superiore di Sanità;
2. essere a valenza regionale o estendibile a livello regionale;
3. costituire la continuazione di progetti già avviati in passato e che hanno prodotto risultati positivi, oggettivamente valutabili;
4. essere basati su metodologia scientifica;
5. prevedere un sistema di misurazione e valutazione dei risultati;
6. avere come principi fondamentali l'intersectorialità, la sostenibilità e l'efficacia.

Le nuove proposte progettuali possono essere presentate ogni anno o al GIA territorialmente competente (se di carattere provinciale) entro il 30 marzo o al GTI (se di carattere regionale o sperimentale) entro il 15 aprile.

Lo schema per la presentazione di nuove proposte è scaricabile direttamente dal sito [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) nella sezione Promozione della Salute setting Scuola.

**Referente Educazione alla Salute**  
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

*Pasquale Pedote*

**Dirigente del Servizio Promozione  
della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro**  
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

*Antonio Tommasi*

**Referente Educazione alla Salute**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

*Maria Veronica*

**Dirigente Ufficio I**  
UFFICIO SCOLASTICO  
REGIONALE

*Mario Trifiletti*





# COSA ABBIAMO FATTO: CAMBIAMENTI DELLE ABITUDINI COMPORTAMENTALI NEGLI ALUNNI DOPO SEI ANNI DI INTERVENTO MULTICOMPONENTE EFFETTUATE SULLA POPOLAZIONE STUDENTESCA

*La scuola è universalmente riconosciuta come ambiente d'elezione per attivare con successo politiche volte a promuovere il benessere della collettività e, in particolare, educare le giovani generazioni a stili di vita salutari.*

*E' d'obbligo fare una valutazione a sette anni dalla sottoscrizione dell' intesa tra l'Assessorato alla Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia in modo da poter identificare gli eventuali cambiamenti delle abitudini comportamentali negli alunni e dell'ambiente scolastico.*

*Il sistema di sorveglianza che si è scelto per fotografare questo cambiamento è stato lo studio più longevo e completo presente sul nostro territorio: **"OKkio alla SALUTE"**. "OKkio alla SALUTE" ha permesso di raccogliere informazioni rappresentative sia delle abitudini comportamentali dei bimbi di scuola primaria, sia dell'organizzazione scolastica e sia sul coinvolgimento dei genitori tramite dei questionari compilati dai bambini, dai presidi, dai genitori e dall'insegnante delle classi campionate. Lo studio è nato nel 2008 ed ha una cadenza biennale.*

*Da un'analisi dei risultati dell'ultima rilevazione effettuata nel 2016, presentati il 4 maggio 2017 presso il Ministero della Salute a Roma, emerge che il 22,5% dei bambini pugliesi*



(21,3% dato nazionale) è in sovrappeso mentre il 12,6% (9,3% dato nazionale) risulta obeso, posizionando la Puglia al 6° posto tra le regioni che hanno bimbi con eccesso ponderale. Tale posizione se pur non edificante è andata però migliorando negli ultimi anni: infatti nel 2010 la Puglia si attestava al terzultimo posto come obesità infantile. Il confronto con le rilevazioni passate ha evidenziato un trend di lenta ma costante diminuzione per quanto riguarda l'eccedenza ponderale tra i bambini.

Analizzando l'offerta scolastica in termini di attività riguardanti l'adozione di un'alimentazione sana, possiamo notare differenze regionali: la presenza della mensa è maggiore al Nord (90%), così come le scuole che offrono la distribuzione di alimenti salutari, principalmente per la merenda di metà mattina.

In questi anni però in **Puglia è cresciuta la distribuzione di alimenti sani durante le ore scolastiche**: si è passato dal 6% del 2008 al 56% del 2016, dato regionale.

Tale attenzione da parte della Scuola alla salute è messa in mostra anche dal fatto che l'educazione nutrizionale curriculare risulta più diffusa nelle scuole del meridione (81%), come il coinvolgimento delle famiglie in iniziative finalizzate alla promozione di sane abitudini alimentari.

**La Puglia è risultata la regione dove vengono effettuate più iniziative di promozione dei corretti stili di vita nelle scuole**, in collaborazione con Enti e Associazioni (80% Puglia vs 70% nazione), coinvolgendo maggiormente le famiglie specie nei programmi di educazione alimentare (il 60% Puglia vs 42% Nazione), **dato raddoppiato negli ultimi dieci anni**.

Altre disomogeneità territoriali si riscontrano anche in relazione ad aspetti legati all'attività motoria, con valori generalmente migliori al Nord, ma con la Puglia che mostra negli ultimi anni un rafforzamento curricolari delle attività motoria.

Nel grafico a pagina seguente sono riportati i dati regionali 2008 e 2016 e dei dati nazionali 2016.

È auspicabile sottolineare che la **cooperazione avviata tra salute e scuola perduri nel tempo** così da assicurare la continuazione negli anni del piano Strategico per la promozione della salute nelle scuole. La letteratura scientifica ed ora anche i nostri dati, mostrano sempre più chiaramente che gli interventi coronati da successo sono quelli integrati (con la partecipazione di famiglie, scuole, operatori della salute e comunità) e multicomponenti (che promuovono per esempio non solo la sana alimentazione ma anche l'attività fisica e la diminuzione della sedentarietà, la formazione dei genitori, il counselling comportamentale e l'educazione nutrizionale) e che hanno durata pluriennale.

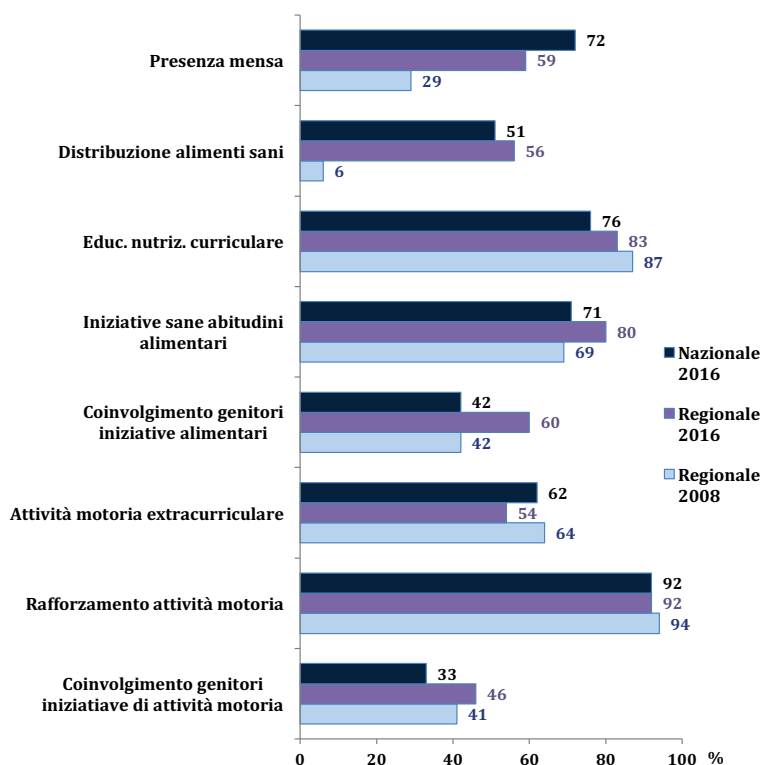
È essenziale quindi programmare azioni di Sanità Pubblica in modo coordinato e condiviso tra enti, istituzioni e realtà locali per cercare di promuovere il consumo giornaliero di frutta e verdura così come la pratica dell'attività fisica tra i bambini. A questo proposito, la scuola potrebbe contribuire in modo determinante distribuendo una merenda bilanciata a metà mattina e facendo svolgere almeno due ore di attività motoria settimanale a tutti



gli alunni. Ugualmente importante è rendere l'ambiente urbano "a misura di bambino" aumentando i parchi pubblici, le aree pedonali e le piste ciclabili così da incentivare il movimento all'aria aperta.

**E' necessario investire nella prevenzione**, anche con il coinvolgimento attivo di settori della società esterni al sistema sanitario, sia istituzionali che della società civile, così come raccomandato dall'Unione Europea (UE) e dall'OMS attraverso strategie e Piani d'azione. Particolarmente importante a tal fine è il raccordo tra salute e scuola cui compete un ruolo educativo molto rilevante anche nel supportare e stimolare comportamenti salutari a partire dall'infanzia, coinvolgendo le famiglie e l'intera comunità scolastica.

**GRAFICO 1. CONFRONTO DATI REGIONALI 2008 2016 E DATI NAZIONALI 2016. OKKIO ALLA SALUTE**



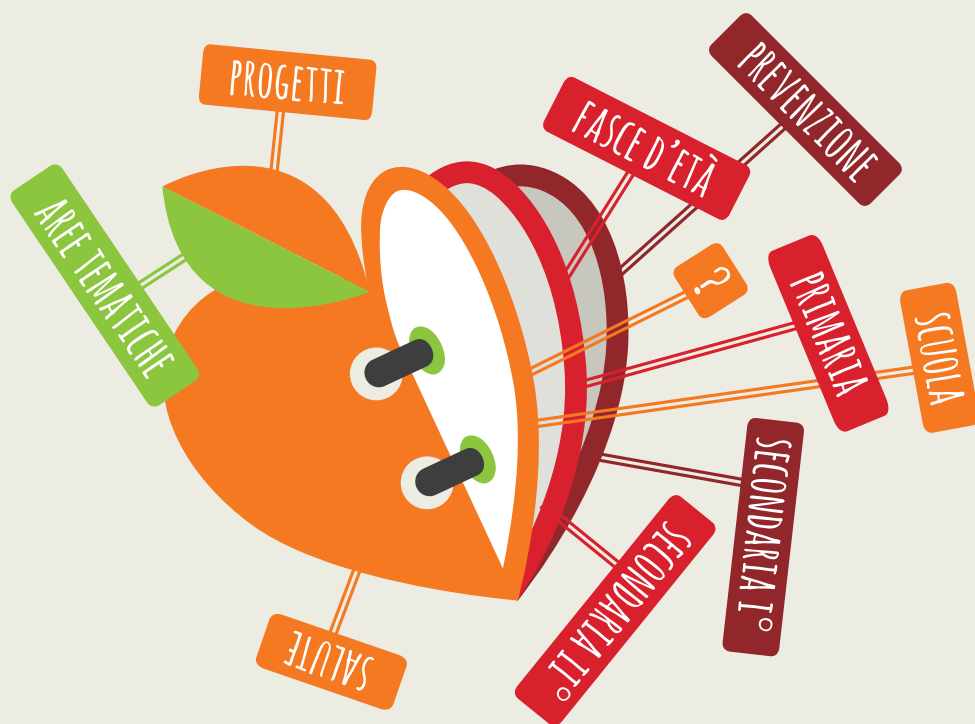
Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia  
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

*Maria Teresa Balducci*



# TI AIUTO A SFOGLIARMI E LEGGERMI

*Il catalogo che stai consultando, giunto alla sesta edizione, intende essere uno strumento di lavoro destinato al mondo scolastico e a quello sanitario. La sua veste grafica è stata attentamente definita al fine di renderne agevole la consultazione e facilitare la scelta tra le diverse proposte progettuali. Ciascuna proposta richiederà, per la sua realizzazione, l'impegno di tutti. La scelta del cuore per il segno grafico, simboleggia questo impegno comune e richiama il movimento che alimenta la vita.*



SCUOLA  
DELL'INFANZIA  
*Da 0 ai 5 anni*



SCUOLA  
PRIMARIA  
*Dai 6 ai 10 anni*



SCUOLA SECONDARIA  
DI I° GRADO  
*Dagli 11 ai 13 anni*



SCUOLA SECONDARIA  
DI II° GRADO  
*Dai 14 ai 18 anni*



FASCE D'ETÀ  
SCOLARE \*

\* QUESTA SIMBOLOGIA  
INDICA IL TARGET D'ETÀ  
A CUI I PROGRAMMI  
SONO RIVOLTI.

\* CIASCUNA AREA TEMATICA  
È CONTRADDISTINTA  
DA UN COLORE.

AREE TEMATICHE \*



NUTRIZIONE  
E ATTIVITÀ MOTORIA



SALUTE  
E AMBIENTE



CONTRASTO  
ALLE DIPENDENZE



BENESSERE  
MENTALE



COMPORAMENTI  
A RISCHIO



CORPO  
IN SALUTE



SICUREZZA IN CASA  
IN STRADA E A LAVORO



AFFETTIVITÀ  
SESSUALITÀ E MST





# I PROGETTI A VALENZA --- REGIONALE

SCUOLA PRIMARIA | SECONDARIA 1° | SECONDARIA 2°

SCUOLA



PRIMARIA



SCUOLA

PRIMARIA



DETERMINANTI DI SALUTE BAMBINI

6-10 ANNI

RESIDENTI IN PUGLIA



In Puglia risiedono 192.043 bambini dai 6 agli 10 anni, di cui 6.234 (3%) sono stranieri (tabella1).

**TABELLA 1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2016 PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE, REGIONE PUGLIA.**

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
6	19.357	18.167	37.524
7	19.560	18.453	38.013
8	19.831	18.581	38.412
9	19.768	18.909	38.677
10	20.371	19.046	39.417
<b>Totale</b>	<b>98.887</b>	<b>93.156</b>	<b>192.043</b>
<b>% stranieri</b>	<b>3,3</b>	<b>3,2</b>	<b>3,2</b>

Fonte DemolSTAT

## OBESITÀ E LE ORE DI SONNO

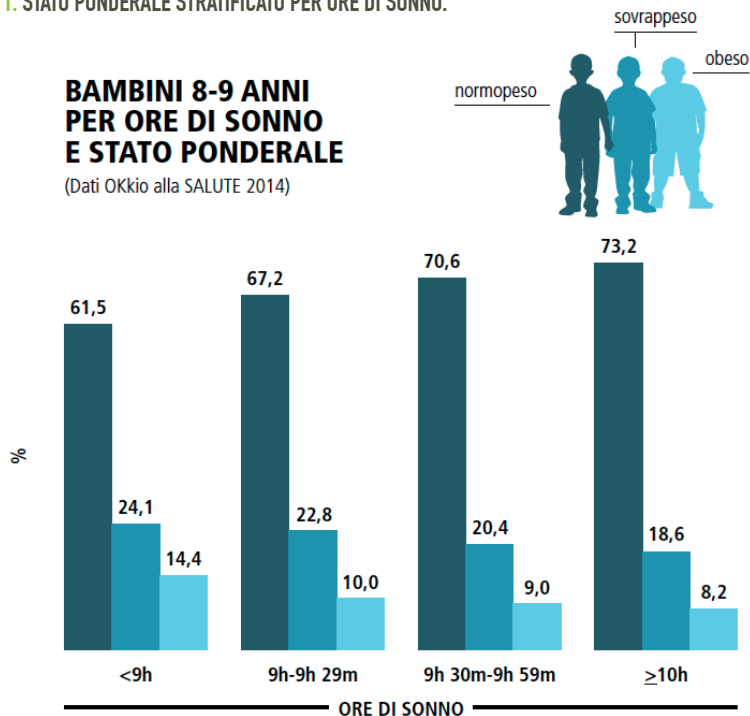
In alcuni studi le ore di sonno del bambino sembrano essere associate al suo stato ponderale. Diverse fonti e istituzioni internazionali raccomandano che i bambini in età scolare dormano almeno 9-10 ore al giorno. In virtù di ciò, nel questionario rivolto al genitore viene posta la domanda volta a stimare le ore di sonno dei bambini nei giorni di scuola, ovvero non considerando i giorni festivi che possono rappresentare un'eccezione alle normali abitudini.

Il 22,8% dei bambini dorme meno di 9 ore. A livello nazionale questo dato è stato pari al 13%. Diverse fonti e istituzioni internazionali raccomandano che i bambini in età scolare dormano almeno 9-10 ore al giorno. Nella nostra regione si registra che la percentuale di bambini sovrappeso-obesi aumenta al diminuire delle ore di sonno (grafico 1).





GRAFICO 1. STATO PONDERALE STRATIFICATO PER ORE DI SONNO.



### L'IGIENE ORALE DEI NOSTRI BAMBINI: QUANTI BAMBINI SI LAVANO I DENTI DOPO CENA?

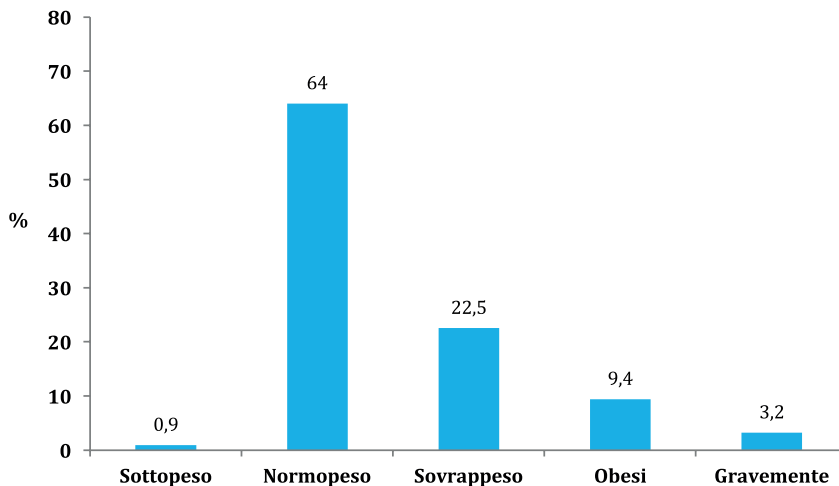
L'abitudine di lavarsi i denti è essenziale per la prevenzione della carie dentale e dell'igiene del cavo orale.

- Il 75,5% dei bambini della nostra regione ha dichiarato di essersi lavato i denti la sera precedente l'indagine. A livello nazionale questo dato è risultato pari all'83%;
- Il 58,8% dei bambini ha effettuato la sua prima visita dal dentista all'età di 3-6anni;
- Nella nostra Regione i genitori hanno riportato che:
  - il 28,2% dei bambini lava i denti non più di una volta al giorno; dato nazionale= 32%
  - il 18,1 % dei bambini non è mai stato visitato da un dentista; dato nazionale= 14%
  - il 6,6 % dei bambini che hanno effettuato almeno una visita dal dentista, avevano meno di 3 anni alla prima visita; dato nazionale 9%.

### QUANTI SONO I BAMBINI IN SOVRAPPESO O OBESI?

L'indice di massa corporea (IMC) è un indicatore indiretto dello stato di adiposità, semplice da misurare e comunemente utilizzato negli studi epidemiologici per valutare l'eccedenza ponderale (il rischio di sovrappeso e obesità) di popolazioni o gruppi di individui. Si ottiene dal rapporto tra il peso del soggetto espresso in chilogrammi diviso il quadrato della sua altezza espressa in metri. Per la determinazione di sottopeso, normopeso, sovrappeso, obeso e gravemente obeso, sono stati utilizzati i valori soglia proposti da Cole et al. e raccomandati dall'IOTF. La misura periodica dell'IMC permette di monitorare nel tempo l'andamento del sovrappeso/obesità e dell'efficacia degli interventi di promozione della salute nonché di effettuare confronti tra popolazioni e aree diverse (grafico 2).

**GRAFICO 2. STATO PONDERALE DEI BAMBINI DI 8 ANNI RESIDENTI IN PUGLIA.**

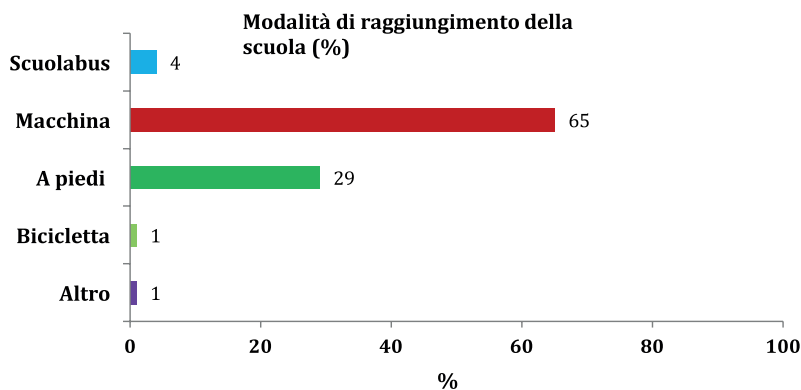


- Tra i bambini della nostra Regione il 3,2% risulta in condizioni di obesità grave, il 9,4% risulta obeso, il 22,5% sovrappeso, il 64% normopeso e lo 0,9% sottopeso.

### COME SI RECANO A SCUOLA I BAMBINI?

Un altro modo per rendere fisicamente attivi i bambini è far loro percorrere il tragitto casa-scuola a piedi o in bicicletta, compatibilmente con la distanza del loro domicilio dalla scuola (grafico 3).

**GRAFICO 3. MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DELLA SCUOLA (%).**



- Il 30% dei bambini, nella mattina dell'indagine, ha riferito di essersi recato a scuola a piedi o in bicicletta; invece, il 69% ha utilizzato un mezzo di trasporto pubblico o privato.
- Non si rilevano differenze degne di nota per sesso e fra le diverse tipologie di zona abitativa.

Fonte DemoISTAT, OKkio alla Salute





# IL SOLE PER AMICO

## CAMPAGNA DI PREVENZIONE PRIMARIA AI TUMORI DELLA PELLE

### OBBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione dei melanomi tra la popolazione, e in particolare tra i bambini in età scolare e le loro famiglie.

### OBBIETTIVO SPECIFICO

- Riconoscere i comportamenti a rischio (esposizione prolungata ai raggi ultravioletti del sole o delle lampade abbronzanti, scottature ....)
- Condurre una analisi epidemiologica sulle abitudini dei bambini e delle loro famiglie relativamente alla esposizione solare;
- Attuare campagna di prevenzione primaria di melanoma

### GIUSTIFICATIVO

“Il Sole per amico” è una campagna nazionale di prevenzione primaria del melanoma, promossa da IMI - Intergruppo Melanoma Italiano, network scientifico di medici e



ricercatori impegnati nello studio e nella cura del melanoma cutaneo, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e con il patrocinio del Ministero della Salute e dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica.

### ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

- Attività in classe sostenute dai docenti con il supporto di risorse cartacee (opuscoli e poster educazionali per i ragazzi e una guida per i docenti) e multimediali (sito web e pillole educazionali in animazione);
- Attività formativa da parte di medici specialisti coinvolti nel management clinico di melanoma (dermatologi, oncologi, chirurghi) affiancati da esperti di comunicazione;
- Valutazione della consapevolezza sui corretti comportamenti di prevenzione;
- Realizzazione ed esposizione da parte dei bambini di materiale informativo sulla prevenzione del melanoma da distribuire alle famiglie e/o amici;

### DESTINATARI

- Finali:** Bambini delle scuole primarie
- Intermedi:** Docenti e genitori

### IMPEGNO RICHIESTO

**Per la scuola:** attività didattica diurna sui principi di prevenzione dei tumori e del melanoma; somministrazione di opuscoli informativi per i bambini e famiglie

**Per la famiglia:** partecipare attivamente alla lettura del materiale informativo distribuito negli spazi temporali esterni alla attività scolastica;

**Per gli studenti:** comprendere ed applicare le strategie di prevenzione nonché diffonderle.





# FOOD & GO

A SCUOLA DI ALIMENTAZIONE CON... MISTER FOOD E MISS FROG

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE  
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

## OBIETTIVO GENERALE

Promuovere nel contesto “scuola” conoscenze e competenze sulla corretta alimentazione e sull'attività fisica al fine di favorire una crescita sana del bambino.

## OBIETTIVO SPECIFICO

Offrire agli insegnanti conoscenze, competenze, strumenti e metodi per incentivare scelte alimentari salutari nei soggetti in età scolare, integrando la didattica scolastica con attività pratiche, ludiche e di animazione teatrale.

## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti e famiglie

**Finali:** Alunni della Scuola Primaria: classi III, IV e V

## AZIONI PREVISTE

La fase propedeutica del Programma è quella della formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e attività fisica in età scolare e sulle metodologie



e gli strumenti da utilizzare durante l'intero percorso didattico-educativo, attraverso 4 linee di sviluppo:

LINEA  
DI SVILUPPO

1

### **EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ATTRAVERSO LA STORIA DI "MISTER FOOD E MISS FROG"**

L'obiettivo principale di questa linea di sviluppo è educare i bambini alla corretta alimentazione utilizzando come strumenti didattici i personaggi di "Mister Food e Miss Frog" che, attraverso una storia "a tappe", stimoleranno i bambini a riflettere sugli errori alimentari che possono provocare conseguenze per la salute e promuoveranno scelte alimentari corrette, da integrare a uno stile di vita attivo.

LINEA  
DI SVILUPPO

2

### **MESSA IN SCENA DELLA STORIA DI "MISTER FOOD E MISS FROG"**

Al fine di consolidare e rendere proprie le informazioni nutrizionali ricevute, ai bambini sarà dato il compito di realizzare una sceneggiatura della storia, che darà vita ad una rappresentazione teatrale finale quale conclusione del percorso integrato Docenti-Alunni-Famiglie.

### **"PROMOZIONE DELLA DIETA MEDITERRANEA"**

Questa linea di sviluppo intende promuovere la Dieta Mediterranea come modello alimentare salutare da adottare nel quotidiano: saranno approfonditi pertanto i temi legati alle tipicità territoriali e alle tradizioni culinarie tramandate di generazione in generazione. L'attività porterà alla produzione di una raccolta di ricette tipiche del territorio, realizzata attraverso ricerche e/o interviste ai depositari della "cultura popolare culinaria" (nonni, parenti e conoscenti) al fine di riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo.

LINEA  
DI SVILUPPO

3

### **"ALIMENTAZIONE E TERRITORIO"**

L'obiettivo è promuovere una sana alimentazione e il consumo di prodotti tipici a km zero attraverso l'approfondimento dei metodi di produzione/trasformazione dei prodotti, della stagionalità e delle tradizioni agroalimentari del territorio. Si intende, inoltre, contribuire a consolidare il legame dei bambini (e delle loro famiglie) con il proprio territorio, sottolineando come il ruolo delle attività rurali e il mantenimento delle produzioni locali siano elementi centrali per la salvaguardia del proprio patrimonio storico-culturale.

LINEA  
DI SVILUPPO

4

## **DALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A QUELLE LUDICHE: IL GIOCO DELL'OCA MANGIONA**

I docenti, al fine di favorire l'apprendimento delle nozioni di educazione alimentare, pro-



pongono agli alunni un'attività ludico-didattica, il Gioco dell'Oca Mangiona. Si tratta di un gioco a squadre finalizzato a rendere consapevoli i bambini delle scelte alimentari e invogliarli ad apprezzare la varietà di cibi, senza eccedere nelle quantità, nel rispetto del proprio fabbisogno energetico giornaliero. Il gioco offre spunti di riflessione sulle attività sedentarie e su quelle che invece comportano un dispendio energetico.

Tutte le linee di sviluppo saranno supportate da iniziative di promozione dell'attività fisica.

### L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare una rappresentazione teatrale conclusiva realizzata dai bambini con il supporto dei docenti e il coinvolgimento dei genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro di formazione pomeridiano sul progetto della durata di 3 ore circa e realizzare in classe con gli alunni le attività didattiche previste dalle linee di sviluppo.
- **Agli studenti:** partecipare alle attività didattiche a scuola e ad alcune attività a casa, quali la raccolta e ricerca, anche mediante interviste, delle antiche ricette della tradizione pugliese.
- **Alle famiglie:** supportare i bambini nelle attività di ricerca dei prodotti e piatti tipici della tradizione pugliese; partecipare, in qualità di spettatori, alla rappresentazione teatrale conclusiva.

### "SBAM A SCUOLA!"

(Salute, Benessere, Alimentazione, Movimento a scuola)

Il progetto SBAM si rivolge alle classi terze della scuola primaria della Regione Puglia che hanno già completato la partecipazione a "Ospitalità Mediterranea" e vogliono completa il percorso di formazione relativo alla Promozione della corretta alimentazione e corretti stili di vita intrapreso. Tale programma si articolerà secondo la seguente linea di sviluppo:

### PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

#### 1. Percorso didattico-motorio altamente qualificato

Le attività si svolgeranno per 2 ore a settimana in orario curriculare presso il plesso che aderirà all'iniziativa, nel periodo ottobre 2018 – maggio 2019 (24 settimane). Gli insegnanti di attività motoria della scuola primaria saranno affiancati da un esperto CONI (laureato in scienze motorie o ISEF).

#### 2. Trasporto attivo (Pedibus)

Il Pedibus è un progetto di mobilità sostenibile che, per essere realizzato, coinvolge la Famiglia, la Scuola ed il Comune. Promuove corretti stili di vita ed accresce le occasioni affinché i bambini si spostino con maggior autonomia anche nei propri contesti di vita (mobilità cittadina).





# Le avventure di POLL & MONY

PROGRAMMA DI PROMOZIONE  
DEL RESPIRO PULITO E DIFESA DA TABAGISMO  
ED INQUINAMENTO ATMOSFERICO

## OBIETTIVO GENERALE

Programma di prevenzione dei danni del fumo e dell'inquinamento atmosferico con una metodologia basata sullo sviluppo di abilità propedeutiche a scelte salutari e responsabili, mirata ad aumentare la percezione positiva di una buona salute respiratoria.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Prima annualità: acquisire la consapevolezza che il fumo, sia da sigaretta che da inquinamento, fa male da subito determinando una reale diminuzione delle prestazioni fisiche.
- Seconda annualità: riconoscere l'influenza dei pari; il gruppo dei pari spesso influenza i comportamenti e le scelte dei singoli in maniera inconsapevole.





- Terza annualità: sostegno all'acquisizione di competenze per lo sviluppo dell'assertività e dell'autoconsapevolezza nella scelta di comportamenti salutari.

## DESTINATARI



**Intermedi:** Docenti e famiglie.

**Finali:** Alunni della Scuola Primaria (classi III<sup>^</sup>, IV<sup>^</sup> e V<sup>^</sup>).

## AZIONI PREVISTE

In tutti e tre gli anni:

**Conoscenza delle proprie emozioni** anche in relazione alle percezioni del corpo (odori, suoni, altri stimoli);

**Integrazione con esercizi respiratori** – giochi in palestra per i tre anni (ove possibile, disciplina utilizzata: yoga, training autogeno);

**Attività laboratoriali: attività musicale** (2<sup>^</sup> annualità, ove possibile); drammatizzazione della storia (1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> annualità).

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** Garantire la partecipazione al corso di formazione per gli insegnanti; disponibilità di spazi dove i ragazzi potranno cimentarsi nella drammatizzazione della storia e nell'attività fisica, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** Partecipare all'incontro di presentazione del progetto (1 ora), in orario pomeridiano; organizzare e partecipare agli incontri tra i ragazzi e gli operatori preposti alle attività (6 ore complessive).
- **Agli studenti:** Partecipare attivamente agli incontri a scuola; coinvolgere i genitori nella preparazione dei materiali occorrenti per la drammatizzazione delle storie.
- **Alle famiglie:** Partecipare all'organizzazione dell'evento finale ("recita e dialogo tra famiglia, operatori e insegnanti").

## MATERIALI

- Libricini "le Avventure di Poll & Mony" (uno per bambino, per ogni anno):
  - 1° anno - "La pizza, le patatine e il gelato"
  - 2° anno - "Le vocine birichine"
  - 3° anno - "Investigatori in gamba"





# Il gioco della rete...

## CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA  
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,  
VIDEOGIOCHI  
E GIOCO D'AZZARDO

### OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione delle dipendenze comportamentali e dei rischi legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare le capacità e le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il loro benessere psicofisico.
- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi il fenomeno delle dipendenze comportamentali.
- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.



## DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori.  
**Finali:** Alunni della Scuola Primaria: classe V.

## AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, si articola in 5 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche, presenti in un "DVD-GUIDA", che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe integrate da attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, ecc.), che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills e la promozione di stili di vita corretti:

- ATTIVAZIONE N° 1** **"PARLIAMONE"** I ragazzi mettono in comune le loro opinioni ed esperienze di "nativi digitali" in modo da fare emergere i diversi atteggiamenti sul fenomeno delle nuove tecnologie multimediali.
- ATTIVAZIONE N° 2** **"ELABORIAMO"** I ragazzi elaborano i questionari, valutano le risposte attraverso la rappresentazione grafica e riflettono sui risultati.
- ATTIVAZIONE N° 3** **"COMPRENDIAMO"** I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete.
- ATTIVAZIONE N° 4** **"A CHE GIOCO GIOCHIAMO"** I ragazzi analizzano e valutano le reali possibilità di vincita al gioco attraverso il calcolo matematico delle probabilità.
- ATTIVAZIONE N° 5** **"GLI ATTORI SIAMO NOI"** I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello in sei tappe e l'utilizzo della tecnica del role playing.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo di presentazione degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore e realizzare in classe le attivazioni previste che richiedono un impegno orario di circa due ore ciascuna.
- **Agli studenti:** partecipare in classe alle attivazioni e attività indicate nel programma.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal Progetto.





# ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE  
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

## OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che “El Sistema” Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;



- Creare e/o valorizzare orchestre e cori infantili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a “El Sistema” Abreu nelle scuole di appartenenza;
- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori infantili.

## LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicaInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre infantili ispirato al metodo ideato dal Maestro Josè Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole” in Italia basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

## DESTINATARI

- Intermedi:** 36 Docenti (2 scuole per provincia).
- Finali:** Ragazzi nella fascia di età 6 -11 anni.

## AZIONI PREVISTE

### Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:

- Stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- Formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- Mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- Promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità.

### Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicaInGioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”;
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.

## I “FORMAT” PREVISTI

**ORCHESTRA INFANTILE 9-11 ANNI** (max 50 bambini): si darà priorità alle scuole che hanno già collaborato creando orchestre

N° 1



con il Sistema "Abreu" e, successivamente, a tutte quelle che posseggono un parco strumenti orchestrale (violini, violoncelli, flauti traverso, clarinetti, sax, trombe, percussioni, chitarre, ecc).

**CORO INFANTILE 6-8 ANNI** (max 60 bambini): con priorità di quelle che hanno già collaborato creando cori con il Sistema "Abreu".

N° 2

**CORO 'MANOS BLANCAS' 6-11 ANNI**, formato in prevalenza da bambini non udenti e/o con diversa abilità grave (max 30 bambini) con priorità di quelle che hanno già collaborato creando cori 'Manos Blancas' con il Sistema "Abreu".

N° 3

**"VIOLINISTA PER UN GIORNO"**: con priorità per le scuole che non avendo attivato in passato alcuna collaborazione con "El Sistema" hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

N° 4

**"CANTORE PER UN GIORNO"**: con priorità per le scuole che non avendo attivato in passato alcuna collaborazione con "El Sistema" hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

N° 5

### L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell'80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro.
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni.
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.





# Attivamente sani

## LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

### OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

### OBIETTIVO SPECIFICO

Il Progetto coinvolge in modo attivo genitori, insegnanti e dirigenti, che per gli alunni incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socio-educativo che affettivo.

In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO, si avvia un percorso caratterizzato da una **metodologia partecipativa e comunicativa** finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie.

## AZIONI PREVISTE

Il Progetto, pur perseguendo un obiettivo comune, prevede contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità, negli incontri formativi previsti, della durata di 4 ore ciascuno:

**1. Interventi rivolti ai dirigenti scolastici ed insegnanti** perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute) da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni **evidence based**, proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia. Gli interventi comprendono fra gli argomenti: l'educazione alimentare; l'adozione della merenda salutare e la realizzazione di laboratori del gusto (in continuità con "Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità Pediatrica" CIPXCIOP, "Porta la frutta a scuola", ecc.); la riscoperta dei "giochi di strada"; la gestione "salutare" dei distributori di alimenti e bevande; la sicurezza alimentare; la gestione di eventi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

**2. Interventi rivolti agli insegnanti che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica** comprendono fra gli argomenti: la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

**3. Interventi rivolti alla famiglia**, in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa, comprendono fra gli argomenti: la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

## IMPEGNO RICHIESTO

**Al Dirigente scolastico:** Garantire la propria partecipazione agli incontri di formazione/informazione e quella degli insegnanti in orario pomeridiano, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute"

**Agli insegnanti:** Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano e collaborare alla stesura e condividere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute"

**Alla famiglia:** Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano.





# Questa non me la fumo

PROVIAMO A VEDERCI CHIARO  
NEI DISCORSI FUMOSI

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DEL TABAGISMO

## OBIETTIVO GENERALE

Promuovere una corretta conoscenza del tema del tabagismo e uno stile di vita sano in bambini non ancora esposti al fumo ma particolarmente recettivi alle informazioni, coinvolgendo le insegnanti e responsabilizzando le famiglie al tema.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire corrette informazioni ai bambini sul tema del fumo (contenuti, danni a breve e lungo termine, fumo passivo e danni all'ambiente);
- Educare ad uno stile di vita sano quale antagonista dell'assunzione di sostanze dannose, approfondendo i seguenti temi: alimentazione, sport, la realizzazione di sé e la relazione con gli altri;
- Fornire alle insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i bambini il tema del tabagismo e il corretto stile di vita.

- Informare e responsabilizzare i genitori creando un ponte di comunicazione tra la scuola e la famiglia sui temi della prevenzione;
- Rilevare l'efficacia dell'intervento.

## DESTINATARI

**Intermedi:** docenti e genitori

**Finali:** alunni della scuola primaria (prima annualità: IV e V classe; seconda annualità: IV classe).

Si intende coinvolgere 8- 10 istituti comprensivi per provincia che abbiano almeno 10 classi partecipanti.

## AZIONI PREVISTE

- 1) Incontro formativo con il dirigente e le insegnanti;
- 2) Somministrazione di un questionario anonimo di rilevazione delle idee dei bambini verso l'uso della sigaretta;
- 3) Presentazione alla classe del KIT contenente il "grande libro delle storie" (che affronta i seguenti temi: tossicità del fumo, alimentazione, sport, la realizzazione di sé e la relazione con gli altri), un taccuino con informazioni e riflessioni per gli alunni e genitori, una guida per l'insegnante e un gioco finale di classe per rafforzare i contenuti elaborati.
- 4) Risomministrazione del questionario anonimo dopo 24 mesi dall'intervento.

## IMPEGNO RICHIESTO

**Agli studenti.** Partecipazione alle attività/gioco in classe e ad alcune attività a casa. Compilazione di un questionario anonimo pre e post intervento.

**Ai docenti.** Partecipazione a n. 1 incontro formativo; attivazione delle 4 unità didattiche, gioco e percorsi interdisciplinari (2 ore di lavoro in classe per ogni unità). Compilazione di un questionario di monitoraggio.

**Alle famiglie.** Partecipazione a n. 1 incontro formativo.

**Alla scuola.** Organizzazione ad n. 1 incontro di presentazione del programma rivolto a insegnanti e genitori.



# Gli scacciarischi e le olimpiadi della prevenzione

## FINALITA'

Il progetto mira a sensibilizzare ed informare gli studenti di ogni ordine e grado sui rischi presenti negli ambienti di vita (casa), di studio (scuola) e di lavoro (cantiere edile) attraverso un videogame con livelli differenziati e quiz specifici.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere la cultura della sicurezza negli studenti di ogni ordine e grado;  
Sperimentare nuove forme di formazione ed informazione sui temi della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro;

Stimolare il protagonismo giovanile sui temi della sicurezza e della prevenzione dal rischio;

Sostenere gli Istituti nella messa in sicurezza degli edifici scolastici.

## DESTINATARI

**Diretti:** docenti e studenti

**Indiretti:** giovani generazioni, famiglie, operatori del settore

## AZIONI PREVISTE/FASI

Iscrizione al progetto;

Ricezione delle credenziali;

attraverso l'accesso al portale si potrà:

- **Giocare una serie di avvincenti livelli** di un videogame action-cartoon in cui la tutela della sicurezza sarà il tema centrale indiretto proposto nelle varie fasi di gameplay;

- **visualizzare le slides interattive** relative ai rischi negli ambienti di vita ed alle misure di protezione e prevenzione, personalizzate in base ai diversi ordini di scuola;

- **rispondere a molteplici quiz multirisposta** (i quiz saranno obbligatori tra un livello e l'altro, ma saranno parte integrante e viva del gioco e influiranno sul punteggio in classifica);

- **acquisire bonus di punteggio o di gameplay**, attraverso la visualizzazione di video, cartoon e cortometraggi sul tema della sicurezza, da utilizzare nella fase di videogaming.

Infine, le scuole che conseguiranno i più alti punteggi, suddivisi per ordine scolastico, parteciperanno al party game finale ("Le olimpiadi della prevenzione"), dove si sfideranno in real time per diventare i "Campioni della prevenzione" e consentire alle proprie scuole di ricevere premi in denaro da destinare al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza all'interno degli edifici scolastici (5mila euro alla scuola prima classificata, 3mila alla seconda e mille alla terza).

Il videogame sarà disponibile su APP per le esercitazioni.

## IMPEGNO RICHIESTO

**Alla scuola:** mettere a disposizione personal computer con accesso ad internet per partecipare al videogame;

**Ai docenti:** seguire gli studenti nelle fasi del gioco e degli approfondimenti

**Agli alunni:** approfondire i contenuti e giocare al videogame

**Alle famiglie:** sostenere gli studenti e confrontarsi sui temi trattati.



# Ospitalità mediterranea

## OBBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica. Il bambino, reso consapevole dei propri comportamenti alimentari e stile di vita, attraverso l'esperienza diretta che lo coinvolgerà dal punto di vista emotivo, percettivo e cognitivo, è il protagonista del processo di apprendimento. Fondamentale, infatti, è l'uso di metodologie e strumenti didattici innovativi che attraverso un approccio esperienziale (compito di realtà) favorirà l'esplorazione del mondo del cibo da diverse angolature così da incidere sui comporta-

menti e stili di vita in direzione della promozione della salute.

Gli insegnanti, nella fase formativa, saranno edotti sui contenuti del progetto, sul materiale fornito e sulle metodiche psico-educative scelte, anche attraverso tecniche di role playing.

## AZIONI PREVISTE

L'approccio educativo si svilupperà in 5 fasi, ciascuna caratterizzata da diverse metodologie che permetteranno di declinare praticamente i presupposti teorici:

**I FASE Brainstorming :** Esperienze significative personali

Attivazione del percorso attraverso le esperienze vissute da ciascun bambino inducendo la classe, attraverso la tecnica del brainstorming, a trovare il legame esistente tra vita vissuta e cibo.

**II FASE Approfondimento:** L'insegnante spiegherà ai bambini i contenuti del progetto: ogni bambino dovrà progettare una giornata in cui "ospitare" un amico, parente o conoscente prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita "MEDITERRANEO" (pensare ai pasti da offrire, prevedere delle attività da proporre agli ospiti (giochi di strada, escursioni, visite a monumenti, passeggiate...))

**III FASE Approccio autobiografico:** A casa, con il coinvolgimento attivo della famiglia ogni bambino elaborerà la sua "proposta ideale". I familiari lo aiuteranno a scegliere i piatti tipici della tradizione locale, a sperimentare le ricette a casa e a fornire ogni eventuale altra informazione attinente ai piatti scelti (eventuale storia, aneddoto, proverbio o valore simbolico del piatto scelto). Inoltre la famiglia aiuterà ad individuare i percorsi delle escursioni, visite ai monumenti, ecc...accompagnando il bambino in un sopralluogo che servirà a tracciare la mappa e descrivere le caratteristiche del percorso scelto. Tutte le attività sperimentate in famiglia dovranno essere accompagnate da una testimonianza fotografica.

**IV FASE Discussione:** Confronto in classe delle singole esperienze sviluppate con la famiglia.

**V FASE Condivisione:** Da ogni singolo lavoro dei bambini sarà stilato un unico progetto di classe con la finalità di offrire la migliore "ospitalità mediterranea".

A fine anno sarà premiata la classe che ha ideato il miglior progetto di "ospitalità mediterranea".

## IMPEGNO RICHIESTO

**Alla scuola:** Garantire la partecipazione alla formazione degli insegnanti, garantire un evento finale di presentazione degli elaborati.

**Agli insegnanti:** Partecipare alla formazione (4 ore) realizzare il progetto con la classe.

**Agli studenti:** Partecipare alle fasi del progetto in classe, elaborare la propria proposta "ideale" a casa con il coinvolgimento dei genitori.



**Alla famiglia:** Partecipare attivamente all'elaborazione del progetto del proprio figlio, partecipazione all'evento finale.



**“SBAM A SCUOLA!”**

**(Salute, Benessere, Alimentazione, Movimento a scuola)**

Il progetto SBAM si rivolge alle classi terze della scuola primaria della Regione Puglia che hanno già completato la partecipazione a “Ospitalità Mediterranea” e vogliono completa il percorso di formazione relativo alla Promozione della corretta alimentazione e corretti stili di vita intrapreso. Tale programma si articolerà secondo la seguente linea di sviluppo:

## **PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA**

### **1. Percorso didattico-motorio altamente qualificato**

Le attività si svolgeranno per 2 ore a settimana in orario curriculare presso il plesso che aderirà all'iniziativa, nel periodo ottobre 2018 – maggio 2019 (24 settimane). Gli insegnanti di attività motoria della scuola primaria saranno affiancati da un esperto CONI (laureato in scienze motorie o ISEF).

### **2. Trasporto attivo (Pedibus)**

Il Pedibus è un progetto di mobilità sostenibile che, per essere realizzato, coinvolge la Famiglia, la Scuola ed il Comune. Promuove corretti stili di vita ed accresce le occasioni affinché i bambini si spostino con maggior autonomia anche nei propri contesti di vita (mobilità cittadina).



SCUOLA



SECONDIRIA



DI I° GRADO

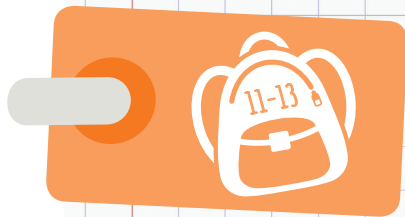




● SCUOLA

● SECONDARIA

● DI 1° GRADO



DETERMINANTI DI SALUTE BAMBINI

11-13 ANNI

RESIDENTI IN PUGLIA

In Puglia risiedono 121.270 bambini dagli 11 ai 13 anni, di cui 3.308 (2,8%) sono stranieri (Tabella 1).

**TABELLA 1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2017 PER ETÀ, SESSO E STATO CIVILE, REGIONE PUGLIA.**

ETÀ	TOTALE MASCHI	TOTALE FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
11	20.357	19.050	39.407
12	20.732	20.063	40.795
13	20.970	20.098	41.068
<b>Totale</b>	<b>62.059</b>	<b>59.211</b>	<b>121.270</b>
<b>% stranieri</b>	<b>2,7</b>	<b>2,7</b>	<b>28</b>

Fonte Demoistat.

I determinanti di salute sono elementi di rischio, che interagiscono nell'impostare, mantenere, alterare le condizioni di salute nel corso della vita.

I rischi di malattia possono diversificarsi secondo molti fattori, per esempio il genere, l'alimentazione, le condizioni socio-economiche, l'area di residenza, ciascuno dei quali può, da solo o più spesso in concomitanza con gli altri, essere predisponente o protettivo rispetto ad una determinata patologia.

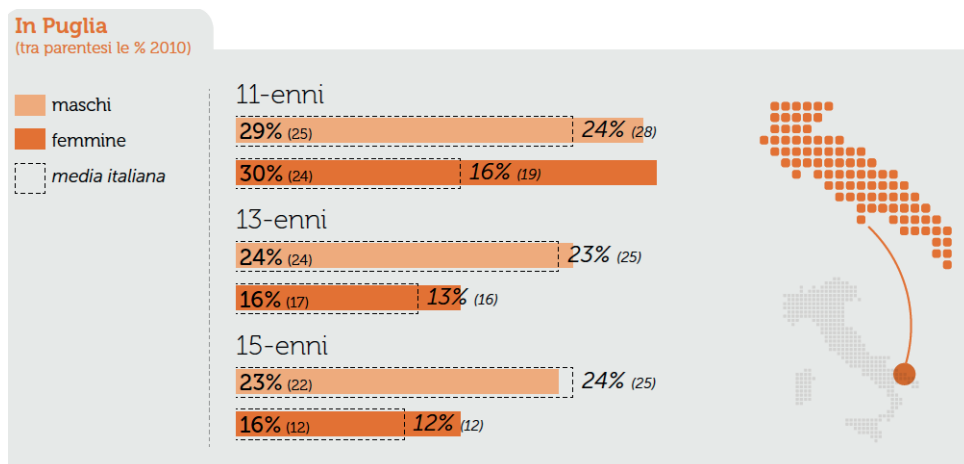
Una malattia è quindi la conseguenza di un insieme complesso di fattori che agiscono sulla persona e spesso i comportamenti personali legati alla salute sono in grado di spiegare una quota consistente di morbosità. Di seguito ne analizziamo alcuni nella nostra popolazione di riferimento.

### I RAGAZZI, L' ALIMENTAZIONE E L' ATTIVITÀ FISICA

I nostri ragazzi sono più in sovrappeso rispetto alla precedente rilevazione: se la media internazionale passa dal 14% al 15%, quella nazionale dal 21% al 19%, quella regionale cresce dal 21% al 23% (grafico 1). Studi scientifici hanno dimostrato che i ragazzi in sovrappeso e obesi hanno maggiori probabilità di diventare adulti obesi e di manifestare gravi problemi di salute come diabete, asma e malattie cardiovascolari. Importanti sono anche le conseguenze nella sfera psicologica e sociale con stress da stigmatizzazione, bassa autostima, riduzione delle capacità scolastiche e delle competenze nelle relazioni sociali: elementi che hanno effetti negativi nel processo di sviluppo verso l'età adulta. Gli stessi studi identificano le abitudini alimentari scorrette e la sedentarietà come le principali cause del sovrappeso.



**GRAFICO 1. PREVALENZA DELL'ECCESSO PONDERALE IN PUGLIA STRATIFICATO PER SESSO E CONFRONTATO CON LA MEDIA NAZIONALE**



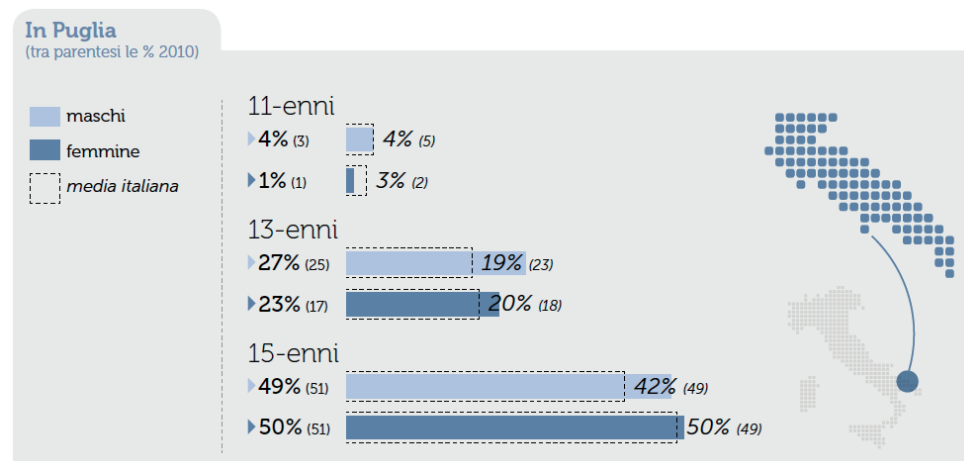
## L'APPROCCIO AL FUMO

Ai ragazzi coinvolti nello studio HBSC è stato chiesto di indicare se abbiano mai fumato e, a quelli che dichiarano di essere “attuali fumatori”, di riportare la frequenza di tale comportamento (tutti i giorni, almeno una volta alla settimana o più raramente). La Puglia poi ha valori maggiori (20,5% la media tra gli 13 enni) rispetto a quelli nazionali, specie nei maschi (23% vs 19%).

In accordo con i dati internazionali poi, l'incremento del fenomeno si verifica al passaggio fra gli 11 e i 13 anni ed è soprattutto tra i 13 e i 15 anni che i ragazzi provano a fumare.

Se fra gli undicenni a sperimentare il fumo sono per lo più i maschi, già tra i tredicenni ma soprattutto fra i quindicenni, a fumare di più sono le ragazze (grafico 2).

**GRAFICO 2. PREVALENZA DEI FUMATORI NEI RAGAZZI PUGLIESI STRATIFICATI PER SESSO E MEDIA NAZIONALE.**

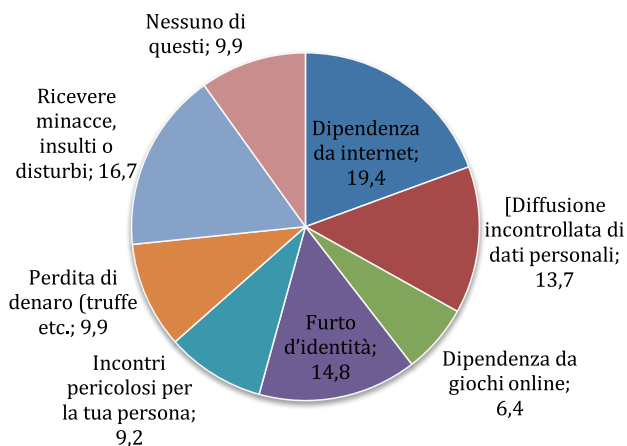


## L'USO IMPROPRIO DEL WEB

E' emerso che solo lo 0,4% dei ragazzi non possiede un cellulare. Il 90% dei ragazzi naviga abitualmente sul web, dato aumentato di 10 punti negli ultimi 5 anni; tra i fruitori web il 35% asserisce di esser rimproverato dai genitori per il troppo tempo passato su internet (dato in calo, 43% nel 2014) ma solo nel 21% dei casi ricevono reali controlli sulle loro attività.

Il maggior pericolo percepito dai ragazzi nell'uso di internet è stata la dipendenza, mentre nel 2014 era "ricevere minacce, insulti o disturbi" (figura 3). Il 58% dei ragazzi dichiara di comunicare con sconosciuti, dato stabile nel tempo, con una percentuale maggiore nelle femmine (54% vs 46%). Il 77% ha dichiarato di aver avuto esperienze di cyberbullismo; -dove i più piccoli subiscono aggressioni fisiche e verbali, i più grandi subiscono intimidazioni. E' cresciuta la consapevolezza che il cyberbullismo debba essere punito penalmente.

**FIGURA 3. DISTRIBUZIONE DEI PERICOLI PERCEPITI DAI RAGAZZI PUGLIESI IN RELAZIONE ALL'USO DI DI INTERNET.**



Fonte: DEMOISTAT, HBSC, TEEN-EXPLORER



# FOOD & GO

## RISCOPRIAMO I SAPORI

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE  
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

### OBIETTIVO GENERALE

- Promuovere stili di vita sani e attivi nelle giovani generazioni;
- Promuovere la conoscenza dei prodotti locali e il loro consumo.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Veicolare informazioni adeguate sui corretti stili di vita e indurre la consapevolezza del legame tra alimentazione e salute;
- Sviluppare l'educazione al gusto degli alimenti semplici come premessa per un'alimentazione corretta;
- Migliorare le capacità di lettura delle etichette al fine di operare una scelta consapevole nei consumi alimentari;
- Stimolare i ragazzi a provare i gusti dei diversi cibi;
- Confrontarsi con le abitudini e gli stili alimentari di ragazzi provenienti da altri paesi;
- Conoscere le risorse agroalimentari del proprio territorio e la loro produzione;
- Promuovere la sicurezza alimentare;
- Promuovere l'attività fisica.

## DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori.
- Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di I grado.

## AZIONI PREVISTE

Il Programma prevede inizialmente la formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare per la realizzazione di percorsi didattici attivi articolati in tre linee di sviluppo.

### LINEA DI SVILUPPO

1

**EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE ATTRAVERSO LA STORIA DI “MISTER FOOD”.** Educare i ragazzi alla corretta alimentazione e promozione dell’attività fisica, utilizzando come strumenti didattici i personaggi di “Mister Food e Miss Frog” che, attraverso una storia “a tappe”, stimoleranno la riflessione sugli errori alimentari che determinano conseguenze per la salute.

### LINEA DI SVILUPPO

2

**PROMOZIONE DELLA “DIETA MEDITERRANEA”.** Promuovere la Dieta Mediterranea come modello alimentare salutare da adottare nel quotidiano e riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo per cercare un confronto con il mondo di oggi.

### LINEA DI SVILUPPO

3

**ALIMENTAZIONE E TERRITORIO.** Consolidare le informazioni nutrizionali ricevute attraverso la realizzazione di attività quali “Adotta un alimento” cioè scegliere un alimento, costruire la sua “Carta d’identità” (indagine storico/geografica, tecniche di produzione e valore nutrizionale) e realizzare una “Campagna Promozionale del prodotto adottato” al fine di conoscere e promuovere il consumo di prodotti tipici a km zero. Creazione di una “Raccolta di ricette tipiche” del territorio pugliese al fine di riscoprire i valori della tradizione alimentare di un tempo.

Il percorso didattico si arricchisce di iniziative di promozione dell’attività fisica.

## L’IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi con ausili tecnologici per incontri con docenti e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare agli incontri di formazione in orario pomeridiano per un impegno complessivo di tre ore e realizzare in classe con gli studenti le attività didattiche previste da ciascuna linea di sviluppo.
- **Ai genitori:** supportare i ragazzi nelle attività di ricerca dei prodotti e piatti tipici della tradizione locale.
- **Agli studenti:** sviluppare ed elaborare dei percorsi didattici attivi previsti dal progetto.



# Libera il respiro!

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE  
ALLA SALUTE RESPIRATORIA E PREVENZIONE  
DEL TABAGISMO

## OBIETTIVO GENERALE

- Informare gli adolescenti sui danni del fumo e promuovere competenze socio-comportamentali al fine di prevenire o ritardare l'iniziazione al fumo di tabacco;
- Sensibilizzare alla salvaguardia e tutela dell'ambiente.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere una cultura ed uno stile di vita sano nei ragazzi e nei loro genitori;
- Favorire la costruzione di opinioni ed atteggiamenti di stili di vita sani nei ragazzi;
- Proteggere i ragazzi dall'esposizione al fumo passivo e creare ambienti favorevoli alla salute;
- Fornire conoscenze sugli effetti ambientali dell'inquinamento atmosferico e sulle conseguenze per la salute.

## DESTINATARI

- Intermedi:** Insegnanti e genitori.
- Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di I grado: classi I e II.

## AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, utilizza come strumento didattico di base la storia di "Marika e i suoi amici" (suddivisa in 4 moduli) e prevede schede di lavoro presenti in un "DVD-GUIDA" arricchite di attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, esperimenti, ecc) che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills e la promozione di stili di vita corretti:

### MODULO "APPARATO RESPIRATORIO E RESPIRAZIONE"

N° 1

I ragazzi approfondiscono le informazioni e migliorano le conoscenze sull'apparato respiratorio e il suo funzionamento.

### MODULO "AMBIENTE E SALUTE"

N° 2

I ragazzi riflettono sulle possibilità di cambiamento e rafforzano le life skills sulla comunicazione efficace e decision making.

### MODULO "FUMO E SOSTANZE DANNOSE"

N° 3

I ragazzi mettono in comune le opinioni e le esperienze che hanno al fine di individuare comportamenti necessari, da mettere in atto, per ridurre l'inquinamento con l'obiettivo di rinforzare l'autoconsapevolezza.

### MODULO "QUANTO SI FUMA E PERCHÉ"

N° 4

I ragazzi approfondiscono in modo critico le fonti di informazioni e i dati raccolti per comprendere la necessità di valutare e stimare realisticamente l'abitudine al fumo facendo particolare attenzione ai dati relativi ai loro coetanei. Analizzano e sperimentano, attraverso delle attività, la "pressione" che si vive in gruppo per stimolare l'assertività al fine di far emergere il pensiero individuale nel confronto con il pensiero collettivo.

*È importante che aderiscano più insegnanti della stessa classe in modo da alternarsi nello svolgimento del programma con un ruolo di "conduttore-facilitatore" del gruppo-classe.*

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo in concomitanza della



giornata mondiale senza tabacco (31 maggio) in cui realizzare una rappresentazione teatrale delle drammatizzazioni svolte in classe e/o una mostra finale degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi, con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.

- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore e realizzare in classe i moduli previsti che richiedono un impegno orario di circa due ore ciascuno.
- **Agli studenti:** partecipare in classe ai 4 Moduli utilizzando il materiale predisposto nel "DVD-GUIDA" e svolgere le attività previste dalle schede di lavoro.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal Progetto e supportare i ragazzi nello svolgimento delle attività.

PROGETTO



SICUREZZA IN CASA  
IN STRADA E A LAVORO

# Insieme PER LA SICUREZZA

PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI  
ALCOL E DROGA CORRELATI

## OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione degli incidenti stradali dovuti all'uso e/o abuso di sostanze psicotrope.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere l'importanza del dato culturale nel determinare atteggiamenti e conseguenti ricadute sui comportamenti e abitudini in strada, come pedoni o conducenti di veicoli (biciclette, motorini, auto);
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza (cinture, casco e seggiolini);
- Conoscere i danni da abuso di sostanze psicoattive;
- Conoscere l'influenza della pressione sociale sul consumo di alcol e sostanze psicotrope;
- Introdurre il concetto di "guidatore designato".



## DESTINATARI

- I Intermedi:** Docenti/ famiglie, quali moltiplicatori dell'azione preventiva.  
**Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado: classe III.

## AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Attraverso la proiezione di strumenti audiovisivi dedicati e giochi interattivi si approfondirà il tema della sicurezza stradale in relazione all'uso di alcool e sostanze, ai dispositivi di protezione (casco, cinture di sicurezza, seggiolino) e all'uso del cellulare alla guida.

È previsto un incontro degli alunni (max 2 classi per incontro di 90') con gli operatori sanitari, in compresenza degli insegnanti.

Per facilitare la partecipazione dei ragazzi sarà possibile proporre loro di realizzare, al termine del programma, materiali audio o video creati in gruppo con eventuale premiazione dei lavori più significativi durante un incontro programmato a livello locale.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire la partecipazione dei docenti -non ancora formati- ad incontro di formazione; disponibilità di un'aula multimediale, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano (tre ore); partecipare all'incontro tra alunni e operatori e proseguire gli approfondimenti in classe; tali ulteriori trattazioni in classe prevedono un impegno orario complessivo di 2-4 ore, sulla base del grado di approfondimento tematico scelto dall'insegnante.
- **Agli studenti:** partecipare attivamente agli incontri a scuola; produrre materiali audio-video.



# Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

## OBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

## DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e famiglie
- Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado: classe III



## AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. Ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore.
- **Agli studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.





# Il gioco della rete...

## CHE PROMUOVE LA SALUTE

PREVENZIONE DELLA DIPENDENZA  
DA TELEFONI CELLULARI, INTERNET,  
VIDEOGIOCHI E GIOCO D'AZZARDO

### OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione delle dipendenze comportamentali e dei rischi legati ad un uso improprio di telefoni cellulari, internet, videogiochi e contrasto del gioco d'azzardo patologico.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare le capacità e le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare i cambiamenti nelle relazioni sociali e il coinvolgimento in comportamenti che possono comprometterne il loro benessere psicofisico.
- Fornire agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi il fenomeno delle dipendenze comportamentali.
- Sostenere i genitori nella gestione della relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita.



## DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti e genitori.  
**Finali:** Alunni della Scuola Secondaria di I grado.

## AZIONI PREVISTE

La proposta formativa che sarà sviluppata dai docenti nel corso dell'anno scolastico, si articola in 5 attivazioni e prevede l'utilizzo di schede didattiche, presenti in un "DVD-GUIDA", che forniscono le indicazioni metodologiche di lavoro da svolgere in classe integrate da attività-stimolo (video, attività di gruppo, brainstorming, ecc.), che favoriscono nei ragazzi lo sviluppo delle life skills e la promozione di stili di vita corretti:

<i>"PARLIAMONE"</i>	ATTIVAZIONE	N° 1
I ragazzi mettono in comune le loro opinioni ed esperienze di "nativi digitali" in modo da fare emergere i diversi atteggiamenti sul fenomeno delle nuove tecnologie multimediali.		
<i>"ELABORIAMO"</i>	ATTIVAZIONE	N° 2
I ragazzi elaborano i questionari, valutano le risposte attraverso la rappresentazione grafica e riflettono sui risultati.		
<i>"COMPRENDIAMO"</i>	ATTIVAZIONE	N° 3
I ragazzi approfondiscono il fenomeno delle nuove dipendenze, rischi e pericoli della rete.		
<i>"A CHE GIOCO GIOCHIAMO"</i>	ATTIVAZIONE	N° 4
I ragazzi analizzano e valutano le reali possibilità di vincita al gioco attraverso il calcolo matematico delle probabilità.		
<i>"GLI ATTORI SIAMO NOI"</i>	ATTIVAZIONE	N° 5
I ragazzi si esercitano nell'affrontare, in modo creativo, le situazioni problematiche attraverso l'applicazione di un modello in sei tappe e l'utilizzo della tecnica del role playing.		

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo di presentazione degli elaborati grafici realizzati dai ragazzi con il coinvolgimento di docenti, alunni e genitori, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro pomeridiano di formazione della durata di quattro ore e realizzare in classe le attivazioni previste che richiedono un impegno orario di circa due ore ciascuno.
- **Agli studenti:** partecipare in classe alle attivazioni e attività indicate nel programma.
- **Alle famiglie:** partecipare agli incontri previsti dal progetto.



# Teen Explorer

PROGRAMMA DI PREVENZIONE  
DEI PERICOLI PER LA SALUTE ASSOCIATI  
ALL'USO ECCESSIVO DEL WEB

\* CYBER BULLISMO, ADESCAMENTO ON LINE \*

## OBIETTIVO GENERALE

Prevenire i pericoli associati all'uso improprio del web.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Ridurre la prevalenza di adolescenti che incorrono in pericoli associati al web;
- Responsabilizzare i ragazzi, stimolando l'empowerment e l'uso di strategie di coping funzionali in situazioni di pericolo;
- Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del Sé, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management).





## DESTINATARI

- I Intermedi:** Docenti e genitori.  
**Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di 1° grado.

## AZIONI PREVISTE

**Fase di avvio:** presentazione del programma e formazione dei docenti.

**Fase di svolgimento:** gli insegnanti realizzano le 5 Unità Didattiche adattabili alle situazioni specifiche di ogni classe.

U.D.1

**Conoscere** le principali problematiche e i bisogni dell'adolescenza approfondendo tematiche cruciali per la salute relativamente a questa fase di vita;

U.D.2

**Analizzare** la qualità delle relazioni e i comportamenti degli adolescenti e favorire la consapevolezza del Sé;

U.D.3

**Stimolare** la riflessione e il senso critico rispetto alle opportunità e i pericoli potenziali del web;

U.D.4

**Focalizzare** l'attenzione su norme, tutele e sanzioni relative all'uso improprio del web;

U.D.5

**Riconoscere** e individuare le strategie più adeguate per poter prendere decisioni, prevenire danni per la salute e diventare promotori della sicurezza sul web.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire l'utilizzo di materiale tecnico di istituto per la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare a due incontri di formazione. Progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste; realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme ai propri alunni e disseminarlo presso le altre classi dell'istituto;
- **Agli alunni:** partecipare attivamente alle attività del programma; realizzare un lavoro finale (spot, cortometraggi, slogan, poster, fumetti gadget...); impegnarsi a diventare promotori di "buone prassi" e responsabili "Cittadini Digitali".
- **Alle famiglie:** partecipare attivamente alle attività del programma e agli eventi di sensibilizzazione organizzati dalla scuola; collaborare alla realizzazione del prodotto finale.





# ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE  
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

## OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che “El Sistema” Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;
- Creare e/o valorizzare orchestre e cori giovanili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a “El Sistema” Abreu nelle scuole di appartenenza;



- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili.

## LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicalInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre giovanili ispirato al metodo ideato dal Maestro José Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole” in Italia basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

## DESTINATARI

- I** **Intermedi:** 36 Docenti (2 scuole per provincia)
- F** **Finali:** Ragazzi nella fascia di età 11-13 anni

## AZIONI PREVISTE

**Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:**

- stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità.

**Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:**

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicalInGioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”;
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.

## I 'FORMAT' PREVISTI

1. **ORCHESTRA GIOVANILE 11-13 anni** (max 60 ragazzi - con almeno 10 peer - nelle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale, per ragazzi non iscritti all’indirizzo musicale, così da poter sperimentare con gli Studenti iscritti alle sezioni musicali che saranno tutor dei loro colleghi delle sezioni non musicali, la peer education);
2. **“JEZZISTA PER UN GIORNO”** a richiesta nelle scuole che non avendo attivato in pas-

sato alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

### L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell'80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro;
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni;
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.



# Attivamente sani

## LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

### OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

### OBIETTIVO SPECIFICO

Il Progetto coinvolge in modo attivo le tre figure portanti della scuola, che per gli alunni incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socio-educativo che affettivo.

In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO, si avvia un percorso caratterizzato da una **metodologia partecipativa e comunicativa** finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie.

## AZIONI PREVISTE

Il Progetto, pur perseguendo un obiettivo comune, prevede contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità, negli incontri formativi previsti, della durata di 4 ore ciascuno:

**1. Interventi rivolti ai dirigenti scolastici ed insegnanti** perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute) da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni **evidence based**, proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia. Gli interventi comprendono fra gli argomenti: l'educazione alimentare; l'adozione della merenda salutare e la realizzazione di laboratori del gusto (in continuità con "Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità Pediatrica" CIPXCIOP, "Porta la frutta a scuola", ecc.); la riscoperta dei "giochi di strada"; la gestione "salutare" dei distributori di alimenti e bevande; la sicurezza alimentare; la gestione di eventi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

**2. Interventi rivolti agli insegnanti che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica** comprendono fra gli argomenti: la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

**3. Interventi rivolti alla famiglia**, in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa, comprendono fra gli argomenti: la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

## IMPEGNO RICHIESTO

**Al Dirigente scolastico:** Garantire la propria partecipazione agli incontri di formazione/informazione e quella degli insegnanti in orario pomeridiano, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute"

**Agli insegnanti:** Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano e collaborare alla stesura e condividere un protocollo comune che contempra le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute"

**Alla famiglia:** Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano.





# Gli scacciarischi e le olimpiadi della prevenzione

## FINALITA'

Il progetto mira a sensibilizzare ed informare gli studenti di ogni ordine e grado sui rischi presenti negli ambienti di vita (casa), di studio (scuola) e di lavoro (cantiere edile) attraverso un videogame con livelli differenziati e quiz specifici.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere la cultura della sicurezza negli studenti di ogni ordine e grado;  
Sperimentare nuove forme di formazione ed informazione sui temi della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro;

Stimolare il protagonismo giovanile sui temi della sicurezza e della prevenzione dal rischio;

Sostenere gli Istituti nella messa in sicurezza degli edifici scolastici.

## DESTINATARI

**Diretti:** docenti e studenti

**Indiretti:** giovani generazioni, famiglie, operatori del settore

## AZIONI PREVISTE/FASI

Iscrizione al progetto;

Ricezione delle credenziali;

attraverso l'accesso al portale si potrà:

- **Giocare una serie di avvincenti livelli** di un videogame action-cartoon in cui la tutela della sicurezza sarà il tema centrale indiretto proposto nelle varie fasi di gameplay;

- **visualizzare le slides interattive** relative ai rischi negli ambienti di vita ed alle misure di protezione e prevenzione, personalizzate in base ai diversi ordini di scuola;

- **rispondere a molteplici quiz multirisposta** (i quiz saranno obbligatori tra un livello e l'altro, ma saranno parte integrante e viva del gioco e influiranno sul punteggio in classifica);

- **acquire bonus di punteggio o di gameplay**, attraverso la visualizzazione di video, cartoon e cortometraggi sul tema della sicurezza, da utilizzare nella fase di videogaming.

Infine, le scuole che conseguiranno i più alti punteggi, suddivisi per ordine scolastico, parteciperanno al party game finale ("Le olimpiadi della prevenzione"), dove si sfideranno in real time per diventare i "Campioni della prevenzione" e consentire alle proprie scuole di ricevere premi in denaro da destinare al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza all'interno degli edifici scolastici (5mila euro alla scuola prima classificata, 3mila alla seconda e mille alla terza).

Il videogame sarà disponibile su APP per le esercitazioni.

## IMPEGNO RICHIESTO

**Alla scuola:** mettere a disposizione personal computer con accesso ad internet per partecipare al videogame;

**Ai docenti:** seguire gli studenti nelle fasi del gioco e degli approfondimenti

**Agli alunni:** approfondire i contenuti e giocare al videogame

**Alle famiglie:** sostenere gli studenti e confrontarsi sui temi trattati.





# Ospitalità mediterranea

## OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica. Il bambino, reso consapevole dei propri comportamenti alimentari e stile di vita, attraverso l'esperienza diretta che lo coinvolgerà dal punto di vista emotivo, percettivo e cognitivo, è il protagonista del processo di apprendimento. Fondamentale, infatti, è l'uso di metodologie e strumenti didattici innovativi che attraverso un approccio esperienziale (compito di realtà) favorirà l'esplorazione del mondo del cibo da diverse angolature così da incidere sui comporta-

menti e stili di vita in direzione della promozione della salute.

Gli insegnanti, nella fase formativa, saranno edotti sui contenuti del progetto, sul materiale fornito e sulle metodiche psico-educative scelte, anche attraverso tecniche di role playing.

## AZIONI PREVISTE

L'approccio educativo si svilupperà in 5 fasi, ciascuna caratterizzata da diverse metodologie che permetteranno di declinare praticamente i presupposti teorici:

**I FASE Brainstorming :** Esperienze significative personali

Attivazione del percorso attraverso le esperienze vissute da ciascun bambino inducendo la classe, attraverso la tecnica del brainstorming, a trovare il legame esistente tra vita vissuta e cibo.

**II FASE Approfondimento:** L'insegnante spiegherà ai bambini i contenuti del progetto: ogni bambino dovrà progettare una giornata in cui "ospitare" un amico, parente o conoscente prendendo a modello le caratteristiche dello stile di vita "MEDITERRANEO" (pensare ai pasti da offrire, prevedere delle attività da proporre agli ospiti (giochi di strada, escursioni, visite a monumenti, passeggiate...))

**III FASE** Approccio autobiografico: A casa, con il coinvolgimento attivo della famiglia ogni bambino elaborerà la sua "proposta ideale". I familiari lo aiuteranno a scegliere i piatti tipici della tradizione locale, a sperimentare le ricette a casa e a fornire ogni eventuale altra informazione attinente ai piatti scelti (eventuale storia, aneddoto, proverbio o valore simbolico del piatto scelto). Inoltre la famiglia aiuterà ad individuare i percorsi delle escursioni, visite ai monumenti, ecc...accompagnando il bambino in un sopralluogo che servirà a tracciare la mappa e descrivere le caratteristiche del percorso scelto. Tutte le attività sperimentate in famiglia dovranno essere accompagnate da una testimonianza fotografica.

**IV FASE** Discussione: Confronto in classe delle singole esperienze sviluppate con la famiglia.

**V FASE** Condivisione: Da ogni singolo lavoro dei bambini sarà stilato un unico progetto di classe con la finalità di offrire la migliore "ospitalità mediterranea".

A fine anno sarà premiata la classe che ha ideato il miglior progetto di "ospitalità mediterranea".

## IMPEGNO RICHIESTO

**Alla scuola:** Garantire la partecipazione alla formazione degli insegnanti, garantire un evento finale di presentazione degli elaborati.

**Agli insegnanti:** Partecipare alla formazione (4 ore) realizzare il progetto con la classe.

**Agli studenti:** Partecipare alle fasi del progetto in classe, elaborare la propria proposta “ideale“ a casa con il coinvolgimento dei genitori.

**Alla famiglia:** Partecipare attivamente all’elaborazione del progetto del proprio figlio, partecipazione all’evento finale.

SCUOLA



SECONDAARIA



DI 5° GRADO



SCUOLA

SECONDARIA

DI 2° GRADO



DETERMINANTI DI SALUTE BAMBINI

14-18 ANNI

RESIDENTI IN PUGLIA

In Puglia risiedono 213.192 bambini dai 14 agli 18 anni, di cui 6.150 (2,9%) sono stranieri (tabella1).

**TABELLA 1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO 2017 PER ETÀ E SESSO**

ETÀ	TOTALE MASCHI	TOTALE FEMMINE	MASCHI + FEMMINE
14	21.074	20.200	41.274
15	21.829	20.574	42.403
16	22.093	21.104	43.197
17	22.255	20.743	42.998
18	22.341	20.979	43.320
TOTALE	109.592	103.600	213.192
% STRANIERI	3,1	2,6	2,9

Fonte Demoistat.

I problemi di salute correlati agli stili di vita possono essere ricondotti a comportamentilegati all'età, come per esempio nel caso degli adolescenti o degli anziani, ma in generesono anche fortemente correlati a fattori culturali e socioeconomici. Tra i più importantiaspetti degli stili di vita che si ripercuotono sul benessere dell'individuo possiamo sicuramente citare l'abitudine al fumo, l'abuso di alcool e le abitudini alimentari scorrette.

## I RAGAZZI E L'ALCOL

L'iniziazione dei giovani all'uso di sostanze dannose per la salute avviene per lo più nell'adolescenza e nell'ambito del gruppo dei pari che a quest'età svolge un ruolo importante nella crescita personale.

I fenomeni di consumo di alcol hanno un impatto negativo sia nella sfera della salute, con conseguenze immediate (p.es. la mortalità per incidenti) e a lungo termine (p.es. le patologie tumorali), sia in quella sociale (p.es. disordini relazionali e/o problemi economici). Il consumo di alcol fra gli adolescenti è un fenomeno da non sottovalutare perché è a questa età che si stabiliscono i comportamenti che saranno poi verosimilmente mantenuti nell'età adulta. Sembra, infatti, esistere un legame tra l'iniziazione in giovane età ed un consumo dannoso in età adulta. Lo studio dell'uso di alcol rimane prioritario in Sanità Pubblica per indirizzare nuove politiche di prevenzione e controllo volte a ridurre il consumo e la diffusione.

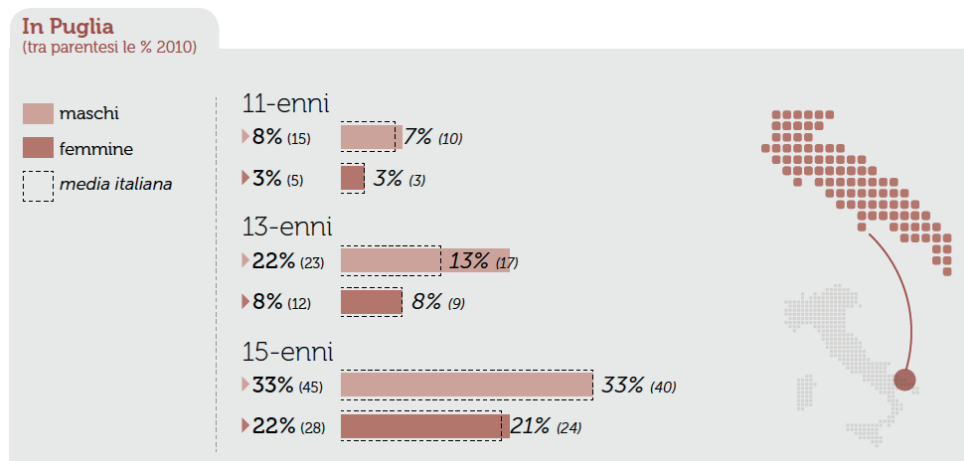
## L'USO DI ALCOL: RAGAZZI CHE BEVONO ALCOLICI ALMENO 1 VOLTA ALLA SETTIMANA

Indipendentemente dal tipo di bevanda consumata (superalcolici, birra o vino) si nota un incremento con l'età della percentuale di ragazzi che bevono con frequenza almeno settimanale, con valori maggiori fra i maschi rispetto a quelli delle coetanee.



L'Italia presenta inoltre, rispetto al dato internazionale, una maggior frequenza di consumo in entrambi i generi e in tutte le fasce di età considerate.

**GRAFICO 1. PREVALENZA DI BEVITORI TRA I RAGAZZI PUGLIESI STRATIFICATI PER SESSO E ANNO DI INDAGINE.**



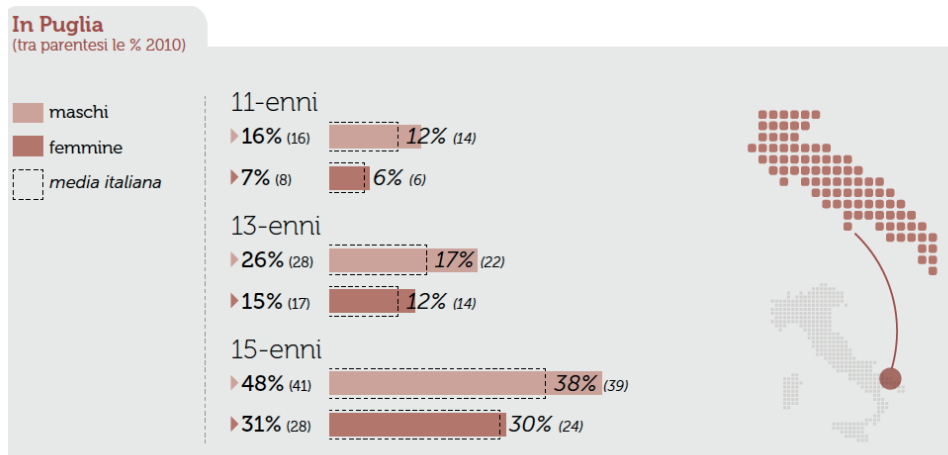
### L'ABUSO DI ALCOL: RAGAZZI CHE ALMENO 2 VOLTE NELLA VITA HANNO BEVUTO TANTO

Rispetto all'ubriachezza i dati mostrano come il fenomeno sia più frequente nei maschi e aumenta con l'età:

a 15 anni 20 ragazzi e 16 ragazze su 100 (17% e 11%, rispettivamente, nel 2010) dichiarano di essersi ubriacati almeno 2 volte. L'Italia presa nel suo complesso si pone al di sotto della media internazionale HBSC, per entrambi i generi e tutte le fasce di età considerate, la Puglia ha un valore medio pari al 7%, poco superiore alla media nazionale (6%).

### Il "Bingedrinking": ragazzi che nell'ultimo anno hanno consumato 5 o più bicchieri di bevande alcoliche in un'unica occasione.

**GRAFICO 2. PREVALENZA DI BINGEDRINKINGI TRA I RAGAZZI PUGLIESI STRATIFICATI PER SESSO E ANNO DI INDAGINE.**



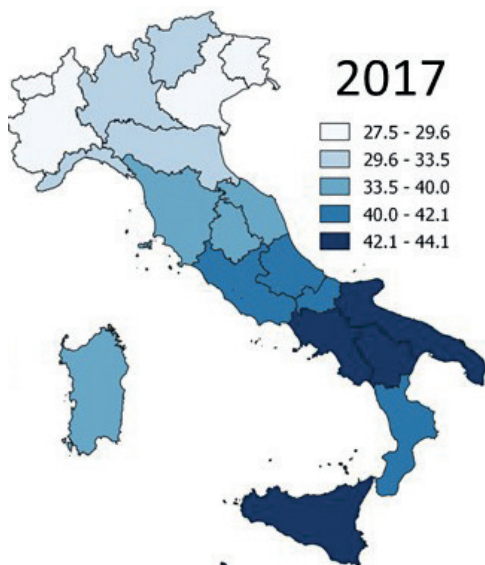
## IL GIOCO D'AZZARDO TRA GLI STUDENTI

I risultati di ESPAD 2017 mostrano che il 43,2% degli studenti pugliesi ha giocato d'azzardo almeno una volta negli ultimi 12 mesi, dato che è in calo: si è passati da una prevalenza del 52,7% nel 2009 a una del 43,2% nel 2017 per quanto riguarda il gioco praticato nell'ultimo anno e dal 47,1% nel 2009 al 36,9% per quanto riguarda il gioco nella vita. Nel 2017 si conferma che sono gli studenti di genere maschile a essere maggiormente attratti dal gioco d'azzardo

Anche il trend del giocatore "problematico" in base al test SOGS-RA è in riduzione: infatti si è passati dal 11,7% nel 2009 al 9,6% nel 2017. I giochi più diffusi tra i giocatori con profilo di gioco "problematico"

sono Scommesse sportive (78,3%) e Gratta&Vinci (70,4%), le stesse utilizzate dai giocatori a "rischio".

### STIME DI PREVALENZA REGIONALE DEGLI STUDENTI CHE HANNO GIOCATO D'AZZARDO NELL'ULTIMO ANNO



Fonte: DEMOISTAT, HBSC, ESPAD





# FOOD & GO

## UN NUOVO LOOK A METÀ MATTINA

PROGRAMMA SULLA CORRETTA ALIMENTAZIONE  
E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA

### OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la corretta alimentazione e l'attività fisica al fine di prevenire sovrappeso e obesità in adolescenza, contrastando i fattori di rischio (abitudini alimentari scorrette, scarsi livelli di attività fisica) correlati alla insorgenza, in età adulta, di malattie cardiovascolari, ipertensione, diabete di tipo 2 e alterazioni del metabolismo.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Fornire informazioni sull'adozione di abitudini alimentari scorrette (ad esempio elevato consumo di cibi nei fast food o scarsa qualità nutrizionale dei cibi proposti nei distributori automatici).
- Far riflettere sui consumi dei fuori pasto, comprendere l'influenza che moda e pubblicità hanno sulle scelte alimentari, al fine di accrescere la consapevolezza sui reali bisogni nutritivi.

- Fornire indicazioni sulla corretta gestione degli spuntini consumati a scuola (qualità dei cibi nei distributori automatici, bar interni dell'Istituto) spiegando l'importanza di sostituire le merendine tradizionali con snack sani a base di frutta e verdura.
- Mettere in grado di individuare le componenti di un'etichetta, riflettendo sui principali elementi che motivano la scelta di un prodotto.
- Promuovere la sicurezza alimentare.

## DESTINATARI



**Intermedi:** Docenti, genitori.

**Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di II grado: classi I e II.

## AZIONI PREVISTE

Il Programma prevede inizialmente la formazione ai docenti sulle tematiche riguardanti la corretta alimentazione e uno stile di vita attivo e sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare per la realizzazione di percorsi didattici attivi articolati in quattro linee di sviluppo e un'attività pratica conclusiva.

LINEA  
DI SVILUPPO

1

### EDUCAZIONE ALIMENTARE E NUTRIZIONALE

Fornire indicazioni dei valori nutritivi dei prodotti da scegliere per lo spuntino di metà mattina presenti nei distributori automatici.

LINEA  
DI SVILUPPO

2

### “DALLA ETICHETTA AI SAPORI”

Favorire il riconoscimento della qualità dei prodotti presenti nei distributori per veicolare messaggi su sani stili di vita e prevedere sistemi di etichettatura che favoriscano il riconoscimento degli alimenti più sani. A tal proposito agli studenti verrà chiesto di compilare “Il Merendometro”.

LINEA  
DI SVILUPPO

3

### “CACCIA ALLA MERENDA”

Far riflettere, attraverso il confronto dei prodotti alimentari consumati con più frequenza, sull'uso/abuso dei “fuori pasto” indirizzati dalla pubblicità, dalle immagini e dagli stereotipi di appetibilità.

LINEA  
DI SVILUPPO

4

### “LA SPESA A GRUPPI”

Stimolare i ragazzi a individuare bevande e cibi per merende equilibrate e varie attraverso un'attività didattico- laboratoriale svolta in un supermercato scelto dalla scuola.



### **ATTIVITÀ PRATICA CONCLUSIVA: “CREA IL TUO NUOVO LOOK”**

Al fine di coinvolgere attivamente i ragazzi e promuovere un cambiamento del loro stile di vita è prevista un'attività pratica durante la quale ciascun ragazzo sceglierà un proprio personaggio tra quelli proposti, a cui far adottare tre buone abitudini, dando così forma al suo nuovo look di vita.

Il percorso sarà, inoltre, arricchito con un'attività didattica per la promozione dell'attività fisica.

### **L'IMPEGNO RICHIESTO**

- Alla scuola: disponibilità di spazi con ausili tecnologici per incontri con docenti, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- Ai docenti: partecipare ad un incontro di formazione pomeridiano sul progetto della durata di 3 ore e realizzare in classe con gli studenti le attività previste dalle linee di sviluppo.
- Ai genitori: supportare i ragazzi nelle attività di ricerca dei prodotti alternativi.
- Agli studenti: sviluppare ed elaborare il percorso didattico previsto dal progetto.





# Unplugged

PROGRAMMA DI LOTTA ALLE DIPENDENZE

## OBIETTIVO GENERALE

- Prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali;
- Sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- Modificare le errate convinzioni sulla diffusione e accettazione sociale dell'uso di sostanze;
- Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti e famiglie

**Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado: classe I



## AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dai docenti attraverso la realizzazione di 12 unità in classe (è consigliabile una unità ogni 7-14 giorni), da integrare nel curriculum scolastico. È previsto un monitoraggio a supporto dei docenti da parte degli operatori sanitari per rilevare eventuali criticità riscontrate nella realizzazione delle attività.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** individuare 1-2 insegnanti per ogni classe e garantire la loro partecipazione al corso di formazione di 20 ore (2 giornate e mezza oppure 5 pomeriggi), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione. Eseguire le 12 unità didattiche in classe condividendo la metodologia interattiva, utilizzando il materiale fornito: quaderno dell'insegnante e carte da gioco. ogni unità didattica prevede un impegno orario di circa due ore.
- **Agli studenti:** partecipare alle 12 unità didattiche seguendo le indicazioni del quaderno dello studente.





# Teen Explorer

PROGRAMMA DI PREVENZIONE  
DEI PERICOLI PER LA SALUTE ASSOCIATI  
ALL'USO ECCESSIVO DEL WEB

\* CYBER BULLISMO, ADESCAMENTO ON LINE \*

## OBIETTIVO GENERALE

Prevenire i pericoli associati all'uso improprio del web.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Ridurre la prevalenza di adolescenti che incorrono in pericoli associati al web;
- Responsabilizzare i ragazzi, stimolando l'empowerment e l'uso di strategie di coping funzionali in situazioni di pericolo;
- Sostenere lo sviluppo di abilità psicosociali atte a fronteggiare le pressioni sociali (consapevolezza del Sé, capacità di problem solving, autoaffermazione e stress management).



## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti e genitori.

**Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado (biennio).

## AZIONI PREVISTE

**Fase di avvio:** presentazione del programma e formazione dei docenti;

**Fase di svolgimento:** gli insegnanti realizzano le 5 Unità Didattiche adattabili alle situazioni specifiche di ogni classe.

U.D.1

Conoscere le principali problematiche e i bisogni dell'adolescenza approfondendo tematiche cruciali per la salute relativamente a questa fase di vita;

U.D.2

Analizzare la qualità delle relazioni e i comportamenti degli adolescenti e favorire la consapevolezza del Sé;

U.D.3

Stimolare la riflessione e il senso critico rispetto alle opportunità e i pericoli potenziali del web;

U.D.4

Focalizzare l'attenzione su norme, tutele e sanzioni relative all'uso improprio del web;

U.D.5

Riconoscere e individuare le strategie più adeguate per poter prendere decisioni, prevenire danni per la salute e diventare promotori della sicurezza sul web.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire l'utilizzo di materiale tecnico di istituto per la realizzazione del lavoro finale di comunicazione sociale, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare a due incontri di formazione. Progettare e realizzare le unità didattiche relative alle tematiche previste; realizzare un prodotto finale di comunicazione sociale insieme ai propri alunni e disseminarlo presso le altre classi dell'istituto.
- **Agli alunni:** partecipare attivamente alle attività del programma; realizzare un lavoro finale (spot, cortometraggi, slogan, poster, fumetti gadget...); impegnarsi a diventare promotori di "buone prassi" e responsabili "Cittadini Digitali".
- **Alle famiglie:** partecipare attivamente alle attività del programma e agli eventi di sensibilizzazione organizzati dalla scuola; collaborare alla realizzazione del prodotto finale.





# ARMONIE per la salute a scuola

LE ARTI PER NON DISPERDERE RISORSE

PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEL BENESSERE  
E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

## OBIETTIVO GENERALE

Diffondere le diverse espressioni musicali al fine di favorire il benessere scolastico e prevenire e/o ridurre il disagio giovanile.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Formare ed informare il personale docente della scuola sulle possibilità che “El Sistema” Abreu offre nella prevenzione del disagio e integrazione sociale e personale per un benessere diffuso;
- Creare e/o valorizzare orchestre e cori giovanili selezionando docenti in grado di creare cori e orchestre ispirate a “El Sistema” Abreu nelle scuole di appartenenza;



- Dare continuità al percorso artistico-pedagogico-sociale avviato con “L’orchestra interscolastica Regionale”, con l’impegno del coordinamento regionale dei nuclei pugliesi aderenti al sistema nazionale delle orchestre e cori giovanili.

## LA METODOLOGIA

La metodologia è quella collaudata della didattica reticolare MusicaInGioco e della peer-education utilizzate dal Sistema delle Orchestre giovanili ispirato al metodo ideato dal Maestro José Antonio Abreu. Ciò altresì in attuazione del Protocollo nazionale sottoscritto da “Sistema Nazionale dei Cori e delle orchestre Giovanili d’Italia” con il Miur, Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, per “Attuare un sistema integrato di formazione musicale nelle scuole in Italia” basato sul valore sociale ed educativo della musica come risposta al disagio giovanile. L’attività musicale è intesa, dunque, come “motore di sviluppo” della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare la capacità di “star bene insieme”.

## DESTINATARI

- I** **Intermedi:** 36 Docenti (2 scuole per provincia).
- F** **Finali:** Ragazzi nella fascia di età superiore a 13 anni.

## AZIONI PREVISTE

**Dal 1° al 2° mese – costituzione di coordinamento tecnico ed artistico per:**

- stipulare per l’anno scolastico tutti gli atti relativi al progetto stesso;
- formare il personale docente delle scuole sulle possibilità che “El Sistema” offre;
- mettere a disposizione del progetto le risorse tecniche e umane di cui si dispone;
- promuovere e diffondere attraverso mezzi d’informazione ed i singoli veicoli pubblicitari le attività programmate relative al progetto concordando i contenuti e le modalità.

**Dal 3° mese in poi sino a termine dell’a.s.:**

- Formazione alla didattica del Sistema “Abreu” con MusicaInGioco e gli altri nuclei, ed avvio del laboratorio musicale permanente “Orchestra e coro interscolastici multietnici al servizio del sociale”;
- Attività complementari di coinvolgimento dei docenti, alunni e genitori nel percorso di alfabetizzazione delle arti, con Spazi di ascolto e confronto sul ruolo genitoriale.

## I “FORMAT” PREVISTI

1. **“ORCHESTRA SOUL/BLUES”**, 13-16 anni, nelle scuole secondarie di II grado (max 15 ragazzi per scuola).
2. **“JEZZISTA PER UN GIORNO”**: a richiesta nelle scuole che non avendo attivato in pas-

sato alcuna collaborazione con “El Sistema” hanno fatto richiesta per numeri elevati di partecipanti.

### L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi per la didattica orchestrale e corale e per gli incontri con docenti con ausili tecnologici (impianto di amplificazione vocale, pc con proiettore), monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipazione al corso di formazione (in orario antimeridiano e della durata di circa 20 ore con obbligo dell'80% di presenze) e presenza (con obbligo minimo del 60%), in funzione di tutor, durante le lezioni di orchestra e/o coro.
- **Agli studenti:** preparazione ed esecuzione di brani musicali, presenza per almeno il 70% delle lezioni.
- **Per tutti:** compilazione questionari di monitoraggio.



# Gli scacciarischi e le olimpiadi della prevenzione

## FINALITA'

Il progetto mira a sensibilizzare ed informare gli studenti di ogni ordine e grado sui rischi presenti negli ambienti di vita (casa), di studio (scuola) e di lavoro (cantiere edile) attraverso un videogame con livelli differenziati e quiz specifici.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Promuovere la cultura della sicurezza negli studenti di ogni ordine e grado;  
Sperimentare nuove forme di formazione ed informazione sui temi della salute e sicurezza negli ambienti di vita, di studio e di lavoro;



Stimolare il protagonismo giovanile sui temi della sicurezza e della prevenzione dal rischio;

Sostenere gli Istituti nella messa in sicurezza degli edifici scolastici.

## DESTINATARI

**Diretti:** docenti e studenti

**Indiretti:** giovani generazioni, famiglie, operatori del settore

## AZIONI PREVISTE/FASI

Iscrizione al progetto;

Ricezione delle credenziali;

attraverso l'accesso al portale si potrà:

- **Giocare una serie di avvincenti livelli** di un videogame action-cartoon in cui la tutela della sicurezza sarà il tema centrale indiretto proposto nelle varie fasi di gameplay;

- **visualizzare le slides interattive** relative ai rischi negli ambienti di vita ed alle misure di protezione e prevenzione, personalizzate in base ai diversi ordini di scuola;

- **rispondere a molteplici quiz multirisposta** (i quiz saranno obbligatori tra un livello e l'altro, ma saranno parte integrante e viva del gioco e influiranno sul punteggio in classifica);

- **acquisire bonus di punteggio o di gameplay**, attraverso la visualizzazione di video, cartoon e cortometraggi sul tema della sicurezza, da utilizzare nella fase di videogaming.

Infine, le scuole che conseguiranno i più alti punteggi, suddivisi per ordine scolastico, parteciperanno al party game finale ("Le olimpiadi della prevenzione"), dove si sfideranno in real time per diventare i "Campioni della prevenzione" e consentire alle proprie scuole di ricevere premi in denaro da destinare al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza all'interno degli edifici scolastici (5mila euro alla scuola prima classificata, 3mila alla seconda e mille alla terza).

Il videogame sarà disponibile su APP per le esercitazioni.

## IMPEGNO RICHIESTO

**Alla scuola:** mettere a disposizione personal computer con accesso ad internet per partecipare al videogame;

**Ai docenti:** seguire gli studenti nelle fasi del gioco e degli approfondimenti

**Agli alunni:** approfondire i contenuti e giocare al videogame

**Alle famiglie:** sostenere gli studenti e confrontarsi sui temi trattati.



# Insieme per la sicurezza...

# FATTI VIVO

PROGRAMMA DI PREVENZIONE  
DEGLI INCIDENTI STRADALI  
ATTRAVERSO LA STRATEGIA  
DELL'EDUCAZIONE TRA PARI

## OBIETTIVO GENERALE

- Promuovere la sicurezza stradale.
- Diminuire/eliminare la quantità di alcol bevuta e l'assunzione di droghe.
- Promuovere una guida sicura senza uso di alcol o droghe.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentare la consapevolezza del rischio;
- Promuovere l'uso dei dispositivi di sicurezza stradale: casco e cinture;
- Promuovere la scelta del "Guidatore Designato".

## DESTINATARI

- Intermedi:** Studenti/peer educators e docenti, quali moltiplicatori dell'azione preventiva.
- Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado: classi II e IV.

## AZIONI PREVISTE

Il Programma è sviluppato dagli operatori sanitari, forze dell'ordine, in collaborazione con i docenti. I docenti referenti, anche più di uno per classe, individuano due-tre studenti per classe, "persone disponibili a formarsi a prescindere dal rendimento scolastico o da eventuali ruoli di rappresentanza della classe", quali "*peer educators*" in formazione.

Dopo aver spiegato il motivo della scelta, il docente invita i ragazzi a riconoscere l'interesse per l'argomento specifico, il piacere di sperimentarsi e di confrontarsi con i coetanei e con gli adulti, comunicando che la maggior parte delle attività sarà svolta come un gioco interessante quale chiave d'accesso ad un modo diverso di vivere la scuola, attraverso la partecipazione attiva degli studenti.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** garantire la partecipazione al corso di formazione per gli insegnanti ed i peer educators in formazione; disponibilità di un'aula multimediale e di una palestra o spazio anche all'aperto, dove i ragazzi potranno cimentarsi in giochi interattivi.
- **Ai docenti:** partecipare al corso di formazione sul progetto in orario pomeridiano della durata di circa due ore. L'insegnante legitimerà le attività dei *peer educators* individuando tempi e spazi adeguati, che non creino conflitto con le attività didattiche; inoltre faciliterà l'espressione di tutto il gruppo-classe, garantendo l'articolazione dei singoli contributi.
- **Agli studenti "peer":** partecipare attivamente agli incontri di formazione con gli operatori sanitari (impegno di 6-8 ore mattina o pomeriggio secondo le esigenze della Scuola e dei Servizi ASL); organizzare gli incontri in classe in accordo con gli insegnanti referenti, prevedendo un impegno orario complessivo di 6-8 ore in presenza del/degli insegnante/i referente/i.
- **Agli studenti:** partecipare alle attività di classe e (facoltativo) produrre materiali audio-video o proporre la proiezione di film a tema.

## STRUMENTI

- Manuale del docente;
- Manuale del peer educator;
- Presentazione power point disponibili per insegnanti e peer educator;
- Fumetto (Fumo, fumi e fumetti).



# Attivamente sani

## LA SCUOLA PROMUOVE E PROGETTA SALUTE

PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

### OBIETTIVO GENERALE

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumentare le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa.

### OBIETTIVO SPECIFICO

Il Progetto coinvolge in modo attivo le tre figure portanti della scuola, che per gli alunni incarnano i modelli di riferimento sia in ambito socio-educativo che affettivo.

In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO, si avvia un percorso caratterizzato da una **metodologia partecipativa e comunicativa** finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie.

## AZIONI PREVISTE

Il Progetto, pur perseguendo un obiettivo comune, prevede contenuti differenziati e trattati in modo funzionale alle necessità, ai differenti ruoli, competenze e responsabilità, negli incontri formativi previsti, della durata di 4 ore ciascuno:

**1. Interventi rivolti ai dirigenti scolastici ed insegnanti** perché istituiscano e sottoscrivano un documento formale (decalogo della salute) da adottare nella comunità scolastica in continuità ed a conferma di progettualità regionali o aziendali supportate da strategie e azioni **evidence based**, proposte e svolte negli anni passati dai SIAN della Regione Puglia. Gli interventi comprendono fra gli argomenti: l'educazione alimentare; l'adozione della merenda salutare e la realizzazione di laboratori del gusto (in continuità con "Continui Interventi Preventivi per il Controllo Integrato dell'Obesità Pediatrica" CIPXCIOP, "Porta la frutta a scuola", ecc.); la riscoperta dei "giochi di strada"; la gestione "salutare" dei distributori di alimenti e bevande; la sicurezza alimentare; la gestione di eventi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

**2. Interventi rivolti agli insegnanti che assistono ai pasti dei bambini durante la ristorazione scolastica** comprendono fra gli argomenti: la diffusione dei contenuti delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; l'importanza della refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; le idiosincrasie alimentari; la sicurezza alimentare; la gestione problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione di eventi di soffocamento; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

**3. Interventi rivolti alla famiglia**, in qualità di rappresentanti dei genitori e/o componenti della Commissione Mensa, comprendono fra gli argomenti: la diffusione delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica; il ruolo della Commissione Mensa; la refezione scolastica come momento fondamentale di educazione alimentare; la gestione di problemi legati ad intolleranze ed allergie alimentari; la prevenzione dei comportamenti a rischio legati ai disturbi della nutrizione e dell'alimentazione; il contenimento dello spreco alimentare; altro.

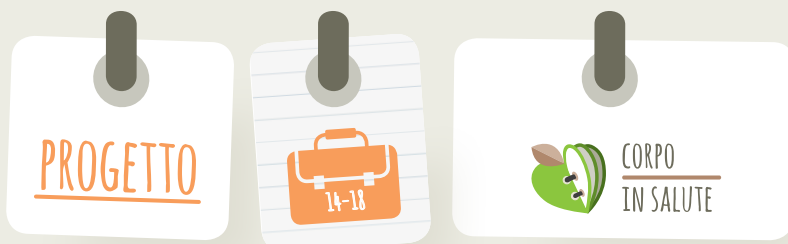
## IMPEGNO RICHIESTO

**Al Dirigente scolastico:** Garantire la propria partecipazione agli incontri di formazione/informazione e quella degli insegnanti in orario pomeridiano, definire e sottoscrivere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute"

**Agli insegnanti:** Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano e collaborare alla stesura e condividere un protocollo comune che contempli le buone pratiche da adottare per "La scuola promuove Salute"

**Alla famiglia:** Partecipare agli incontri di formazione/informazione in orario pomeridiano.





# Dalla prevenzione all'informazione

FACCIAMO RETE

## OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della promozione della salute e della prevenzione dei tumori della mammella.

## OBIETTIVI SPECIFICI

Responsabilizzare sulla propria salute attraverso la promozione di buone prassi e di buoni comportamenti e la conoscenza del proprio corpo, dei fattori di rischio e delle tecniche di diagnostica precoce dei tumori della mammella

## DESTINATARI

- Finali:** Scuola secondaria di secondo grado.
- Intermedi:** Docenti e famiglie degli alunni

## AZIONI PREVISTE

Il progetto vuole Informazione e educazione sanitaria mediante interazione frontale con l'ausilio di materiale didattico visivo e audiovisivo

## IMPEGNO RICHIESTO

**Alla scuola:** Garantire la partecipazione al corso di formazione dei docenti. Garantire una giornata di festa a fine anno per la realizzazione della migliore proposta.

**Ai docenti:** Partecipare all'incontro con i ragazzi (4 ore).

**Agli studenti:** Partecipare alle fasi del progetto in classe, massimo quattro interventi per scuola di tre ore ciascuno con professionisti sanitari

**Alla famiglia:** Partecipare all'elaborazione del progetto, partecipazione all'evento finale





# SPERIMENTAZIONI

---





SPERIMENTAZIONI



SALUTE  
E AMBIENTE



# Adulti e vaccinati

## Io non credo nella scienza

### OBIETTIVO GENERALE

La Medicina in questi ultimi anni è impegnata quotidianamente a dover fronteggiare una dilagante disinformazione che trova spazio in alcuni canali di comunicazione (internet, stampa, tv, etc.) e che inevitabilmente espone la popolazione a dubbi ed incertezze.

Con questo Progetto si vuole accrescere la coscienza critica della popolazione studentesca affinché sia in grado autonomamente di verificare se una informazione scientifica sia attendibile oppure no, di conoscere le fonti da cui reperire le informazioni e i canali per verificarne l'attendibilità; in tal modo sarà possibile aver consapevolezza di quanto facile sia creare e diffondere fake-news ma, soprattutto avere gli strumenti per identificarle.

### OBIETTIVI SPECIFICI

1. Fornire elementi conoscitivi sui processi di indagine scientifica
2. Fornire elementi di riflessione sul ruolo dei social media ed internet;
3. Fornire nozioni su come verificare le fonti informative
4. Fornire nozioni specifiche sull'utilità delle vaccinazioni

### DESTINATARI

**Intermedi:** Insegnanti e genitori

**Finali:** Alunni delle classi di III - IV - V della scuola secondaria di II grado.



## AZIONI PREVISTE

Lo svolgimento del progetto prevede le seguenti fasi:

1. Un incontro preliminare in classe con insegnanti e studenti, durante il quale il personale della ASL illustrerà i principali strumenti di comunicazione di massa, fornendo gli elementi affinché si possa essere in grado autonomamente di verificare se una informazione è attendibile o necessità di essere verificata. Durante gli stessi incontri verrà affrontato il tema delle vaccinazioni sia dal punto di vista scientifico che relativamente al grande interesse mediatico che suscita.
2. Rappresentazione teatrale: è stato disegnato un format di spettacolo da essere eseguito live in teatro, ma con forti connotazioni che lo rendano fruibile, in tutto o in parte, su web attraverso un canale dedicato YouTube. Lo spettacolo è strutturato per essere piacevole e basato sull'intrattenimento, ma prova a veicolare un paio di messaggi chiave che rafforzino le conoscenze degli spettatori sul metodo scientifico e sulla medicina basata sulle evidenze. Il problema dello scetticismo verso i vaccini è utilizzato come tema conduttore per veicolare questi messaggi. La componente specifica di infotainment è affidata ad alcuni interventi stile TED talks (monologhi scientifici a carattere divulgativo supportati da audiovisivi della durata massima di 15 minuti). La componente di intrattenimento puro veicola, attraverso il racconto, messaggi che supportino l'idea fondamentale che la scienza non si basa su opinioni personali, che esiste un metodo scientifico basato sulla necessità di provare ogni teoria enunciata e che, di conseguenza, fondare le nostre scelte di salute personale su opinioni anziché su evidenze scientifiche sia pericoloso.

## IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** Garantire la partecipazione di docenti e studenti sia al primo modulo didattico di 2 ore che la partecipazione allo spettacolo teatrale di circa 2 ore.
- **Ai docenti:** Partecipare agli incontri formativi in classe in orario curricolare.
- **Agli studenti:** Partecipare attivamente agli incontri in classe e allo spettacolo teatrale.

Il progetto è attuato in collaborazione con l'Università degli Studi di Pisa.

Diffusione territoriale: **Provincia di Brindisi e Lecce**

SPERIMENTAZIONI



CORPO  
IN SALUTE



# #AZIONESALUTE

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE  
E DI PROMOZIONE DELLE VACCINAZIONI

## OBIETTIVO GENERALE

Diffondere la cultura della prevenzione delle malattie infettive

## OBIETTIVO SPECIFICO

- fornire una corretta informazione basata sulle migliori evidenze scientifiche per favorire lo sviluppo di conoscenze in tema di malattie infettive prevenibili
- rafforzare capacità e competenze dei soggetti target, necessarie per consentire scelte di salute che possano tradursi in effetti a medio e lungo termine sulla salute dell'intera popolazione

## DESTINATARI

**Intermedi:** Docenti, famiglie

**Finali:** Alunni della Scuola Primaria: classi IV e V;  
Studenti Scuola Secondaria di I grado classi I e II;  
Studenti Scuola Secondaria di II grado classi IV e V.

## AZIONI PREVISTE

La proposta formativa è sviluppata dagli operatori sanitari e dai docenti nel corso dell'anno scolastico. Si articola in linee di sviluppo diverse, in base al target, e prevede l'utilizzo di schede didattiche presenti sulla piattaforma europea E-Bug Junior, Senior e Adult, e attività stimolo (video, giochi, brainstorming, role-playing) in modo da coin-



volgere attivamente gli alunni nel ruolo di protagonisti degli interventi proposti e di permettere, attraverso lo sviluppo delle life skills, la realizzazione di un processo di empowerment individuale e di gruppo.

La fase propedeutica del Programma è quella della formazione dei docenti sulle tematiche riguardanti i microbi, la diffusione delle infezioni e le strategie ed azioni efficaci per la prevenzione delle malattie infettive anche tramite l'ausilio di portali dedicati all'informazione sanitaria come *"dottore, ma è vero che...?"* di FNOMCeO.

## **LINEE DI SVILUPPO PER SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **1. I MICRORGANISMI** (A cura dell'insegnante)

Accrescere le conoscenze sul mondo dei microbi, prima esplorando la diversità di tipi e forme, poi mediante l'analisi di microbi utili e dannosi per l'organismo.

### **2. LA DIFFUSIONE DELLE INFEZIONI** (A cura dell'insegnante)

Favorire la riflessione degli alunni sulla "Diffusione delle infezioni" causata da scarsa igiene delle mani, inadeguata igiene dell'apparato respiratorio e scarsa attenzione all'igiene durante la preparazione dei cibi.

### **3. LE DIFESE NATURALI DEL CORPO** (A cura dell'operatore sanitario)

Comprendere, attraverso l'utilizzo di un video *stimolo* e delle schede didattiche, quali difese naturali il corpo umano possiede contro i microbi e che talvolta è necessario l'aiuto di farmaci per combattere le infezioni.

### **4. LE VACCINAZIONI** (A cura dell'operatore sanitario)

Comprendere, con l'ausilio di schede didattiche e la proiezione di un video stimolo, come le vaccinazioni siano indispensabili nella prevenzione di alcune malattie infettive.

### **GIORNATA CONCLUSIVA**

La Scuola potrà organizzare un evento durante il quale sarà possibile coinvolgere i genitori degli alunni per illustrare gli elaborati grafici prodotti in classe durante il percorso didattico e per condurre la drammatizzazione "La storia di Edward Jenner". Seguirà un approfondimento sulle malattie infettive prevenibili da vaccino a cura degli operatori ASL per favorire il dialogo tra Servizi Vaccinali e popolazione.

## **LINEE DI SVILUPPO PER SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

### **1. LE MALATTIE INFETTIVE** (A cura dell'operatore sanitario)

Incontro informativo sulle tematiche riguardanti le informazioni sui rischi per la salute correlati ai viaggi internazionali, con particolare attenzione alla prevenzione delle malattie infettive e alla profilassi vaccinale.

### **2. VIAGGIARE SICURI** (Coordinata dal docente e dall'operatore sanitario)

I ragazzi saranno impegnati in una attività laboratoriale di gruppo, che prevede la realizzazione di un protocollo di prevenzione dei possibili rischi di tipo infettivo connessi al "viaggio" in una specifica area geografica. Gli studenti avranno a disposizione il materiale informativo (schede informative presenti su E-Bug, brochure, FAD, siti web istituzionali, ecc.) fornito dagli operatori, dai quali sarà possibile attingere le informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività assegnata. Seguirà la presentazione e la discussione in classe degli elaborati mediata dal docente.

### **3. PROMUOVERE LA SICUREZZA DEI VIAGGI** (Coordinata dal docente e dall'operatore sanitario)

Gli studenti, coordinati dagli insegnanti, lavoreranno alla produzione di una campagna



informativa e divulgativa rivolta ai coetanei che intendano intraprendere un viaggio, mediante la realizzazione di attività promozionali (brochure, locandine, spot pubblicitari, interviste, ect.) da divulgare sui social media.

### **GIORNATA CONCLUSIVA**

La scuola che ha costruito una campagna di comunicazione sulla prevenzione, potrà organizzare una giornata dedicata alla presentazione dei prodotti realizzati. Tutte le scuole potranno partecipare ad un concorso a premi in cui verranno premiate e messe in rete le migliori campagne di comunicazione.

### **L'IMPEGNO RICHIESTO**

- **Alla scuola:** possibilità di organizzare un incontro conclusivo di presentazione degli elaborati finali realizzati dagli studenti con il coinvolgimento di docenti, studenti, genitori e operatori sanitari.

- **Ai docenti:** partecipare ad un incontro di formazione pomeridiano sul progetto della durata di 3 ore circa e realizzare in classe con gli alunni le attività didattiche previste dalle linee di sviluppo, supportare gli studenti nelle attività conclusive.

- **Agli alunni: partecipare alle attività didattiche a scuola e presentare, a fine anno scolastico:**

- Per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado: la storia di Edward Jenner «Eroi della storia»;
  - Per la Scuola Secondaria di secondo grado: la campagna di comunicazione sulla prevenzione dei rischi connessi ai viaggi internazionali
- **Alle famiglie:** supportare i ragazzi nelle attività e partecipare, in qualità di spettatori, alla giornata conclusiva.

Diffusione territoriale: **Provincia di Taranto**





BENESSERE  
MENTALE

# Farfallina vola-vola

## PROMUOVERE IL BENESSERE MENTALE E PSICOMOTORIO

### OBBIETTIVO GENERALE

Ricerca/Azione nei Nidi e Scuole dell'Infanzia per la promozione dell'armonico sviluppo psicomotorio e affettivo relazionale nella fascia d'età di 0 – 5 anni ,in un ottica ICF-CY oriented.

### OBBIETTIVI SPECIFICI

- Promozione di insightfulness genitoriale e degli educatori per la formazione dell'Attaccamento su "base sicura" nei piccolissimi.
- Attivazione di sessioni di giocomotricità ed acquaticità.

### DESTINATARI



**Intermedi:** Genitori , care givers (nonni, baby sitter); Educatrici Nido d'Infanzia; Insegnanti Scuola dell'Infanzia. Finali.

**Finali:** Bambini da 0 a 24 mesi per i nidi d'infanzia.  
Bambini da 3 a 5 anni per la scuola dell'infanzia.

### AZIONI PREVISTE

- Incontri di Formazione sul tema dell'Attaccamento e ricerca-azione a cura di NPIA DSM ASL Bari e Dipartimento FORM.PSI.COM UNIBA.
- Laboratori giocomotricità genitore bambino per fasce d'età a cura di UISP Puglia.
- Sessioni di Acquaticità genitore bambino a cura di UISP Puglia.

### IMPEGNO RICHIESTO

- Alla Scuola Reclutamento dei Genitori
- Ai Docenti n. 4 ore di Formazione
- Agli studenti n. 4 ore Laboratori UISP
- Alle famiglie n. 8 ore di Formazione

Diffusione territoriale: **Provincia di Bari e Provincia di Taranto**



**SPERIMENTAZIONI**



**BENESSERE  
MENTALE**



# Emozioni... in ballo

**ACCOGLIERE, RICONOSCERE E GESTIRE LE EMOZIONI  
ATTRAVERSO LE TECNICHE CORPOREE**

## **OBIETTIVO GENERALE**

Obiettivo generale: promuovere nei partecipanti il benessere psico-fisico e la competenza emotivo-relazionale, favorendo la partecipazione e l'inclusione sociale di tutti gli alunni.

Obiettivo finale del progetto è supportare gli alunni nel processo di acquisizione delle life skills, come previsto dall'OMS e migliorare il clima emotivo e relazionale dell'intero gruppo classe.

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

1. Imparare a riconoscere le emozioni e i loro correlati psico-corporei;
2. Sviluppare un atteggiamento di accoglienza rispetto alle emozioni;
3. Imparare una gestione consapevole delle emozioni e dei loro correlati psico-corporei;
4. Sperimentare le emozioni come motore di una socializzazione sana.

## **RAZIONALE**

Il laboratorio di **TECNICHE CORPOREE** prevede un percorso esperienziale "dal sé al mondo" attraverso la consapevolezza e l'espressione corporea orientata alla prevenzione del disagio psicologico.

Gli anni della latenza e della pre-adolescenza, così come l'adolescenza, contengono elementi di cambiamento più livelli, psicofisico, corporeo, emozionale e sociale. Il lavoro su di sé insieme, condiviso con il gruppo, all'interno di questi laboratori, propone ai partecipanti una nuova prospettiva su di sé e sul mondo interpersonale nell'ottica della prevenzione e del benessere.





## DESTINATARI

**Intermedi** Saranno coinvolti quattro insegnanti per ogni scuola aderente.

## Finali

Alunni delle classi IV e V della scuola primaria;  
Alunni delle classi I, II e III della scuola secondaria di I grado;  
Alunni delle classi di I e II della scuola secondaria di II grado.

## AZIONI PREVISTE

Lo svolgimento del progetto prevede le seguenti fasi:

1. Gli insegnanti delle scuole aderenti saranno coinvolti in cinque incontri formativi, da svolgersi in orario pomeridiano presso una sede da concordare, in base alle esigenze pratiche. Le unità formative, a carattere teorico-pratico, avranno la durata di un'ora e mezza e saranno ispirate alla lettura del movimento secondo il sistema di Rudolf Laban, in relazione ai contenuti emotivi che esse esprimono.  
Durante il quarto e quinto incontro formativo ci si soffermerà sulla progettazione di un evento finale per creare un momento di condivisione del lavoro svolto con tutta la comunità.
2. Dopo il terzo incontro formativo gli insegnanti saranno in grado di riprodurre quanto appreso, nella creazione di attività laboratoriali con gli alunni (a cadenza quindicinale), per un ciclo della durata complessiva di quattro incontri, più l'evento finale di condivisione con la comunità allargata.  
Prevedendo che gli insegnanti coinvolti per ogni scuola siano quattro, ovvero due per ogni classe, i laboratori saranno portati avanti da ciascuna coppia di insegnanti in due classi parallele.
3. E' previsto un incontro di sensibilizzazione con i genitori degli alunni coinvolti, prima che si avviino le attività laboratoriali, curato dagli insegnanti ed eventualmente con la presenza di un operatore della Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza della asl di riferimento.

## IMPEGNO RICHIESTO

- Alla scuola: Garantire la partecipazione al corso di formazione per gli insegnanti; disponibilità di spazi dove i ragazzi potranno cimentarsi nell'attività fisica; collaborazione nelle attività di monitoraggio e valutazione dei risultati.
- Ai docenti: Partecipare agli incontri formativi, in orario pomeridiano. Organizzare l'incontro di sensibilizzazione con i genitori degli alunni coinvolti e i laboratori con gli alunni sulla base di quanto appreso durante il corso.
- Agli studenti: Partecipare attivamente agli incontri laboratoriali a scuola e all'evento conclusivo.

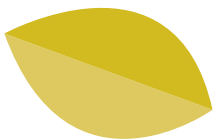
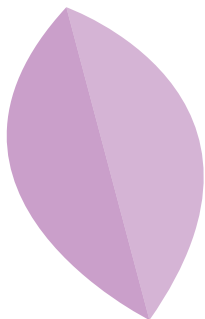
Diffusione territoriale: **Provincia di Bari, Taranto e Bat**

## Esiti del corso

Gli insegnanti riceveranno un attestato del corso frequentato e del lavoro svolto con gli alunni.

Gli alunni conseguiranno un titolo di "Specializzazione in espressione corporea delle emozioni".







# AZIONI

---

# INFORMATIVE





# Oltre il segno

PROGETTO EDUCATIVO/FORMATIVO  
SUI RISCHI CONNESSI ALLA PRATICA  
DEL TATUAGGIO E DEL PIERCING

## OBIETTIVO GENERALE

Prevenzione dei rischi derivanti dalla pratica di tatuaggi e piercing.

## OBIETTIVO SPECIFICO

Diffondere informazioni, su basi scientificamente corrette, relative ai diversi aspetti a tutela della propria salute riguardanti le pratiche di tatuaggio e piercing, in particolare quelli igienico-sanitari e quelli legati ai rischi infettivi; approfondire la conoscenza del fenomeno-tendenza tra i giovani mediante l'acquisizione di dati epidemiologici regionali "ad hoc".

## DESTINATARI

- Intermedi:** Docenti.
- Finali:** Studenti della Scuola Secondaria di II grado.

## L'IMPEGNO RICHIESTO

Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione attraverso un seminario informativo/formativo da tenere presso la scuola, dedicato sia agli studenti che ai docenti. A tale incontro interverrà (con l'ausilio di materiale didattico e audiovisivo) personale qualificato - con competenze igienistiche, epidemiologiche, dermatologiche, infettivologiche,



psico-pedagogiche e sociologiche - del gruppo multidisciplinare della ASL. Agli studenti sarà chiesto di compilare un questionario anonimo. I questionari saranno successivamente analizzati e i dati elaborati statisticamente e diffusi dal gruppo multidisciplinare. Previsto anche un contributo di operatori qualificati, esperti e autorizzati (tatuatori e piercers) sul codice deontologico che essi devono rispettare e sui loro obblighi di informazione all'utente circa i rischi e precauzioni da osservare.

### L'IMPEGNO RICHIESTO

- **Alla scuola:** disponibilità di spazi e di ausili tecnologici per permettere la realizzazione del seminario di informazione/formazione in plenaria con i docenti e gli studenti, monitoraggio e valutazione dei risultati.
- **Ai docenti:** partecipare al seminario informativo/formativo in orario antimeridiano e della durata di circa 3 ore.
- **Agli studenti:** partecipare al seminario informativo/formativo e compilare il questionario.





# In testa ma non per molto

## CAMPAGNA INFORMATIVA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLA PEDICULOSI

### OBBIETTIVO GENERALE

*Diffondere informazioni sanitarie corrette sulla prevenzione e controllo della pediculosi*

### OBBIETTIVO SPECIFICO

*Sensibilizzare il personale docente alla corretta gestione del fenomeno nel gruppo classe; Informare/educare sulla problematica specifica sia i bambini che le loro famiglie.*

### DESTINATARI

**Intermedi:** *Docenti e famiglie degli alunni.*

**Finali:** *Alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.*

### L'IMPEGNO RICHIESTO

*L'azione informativa prevede un percorso concertato con la scuola attraverso vari strumenti quali: circolari, linee guida/protocolli operativi, distribuzione di un materiale didattico oppure incontri con famiglie e operatori scolastici. La distribuzione di un opuscolo, realizzato in forma narrativo-figurativa e destinato ai piccoli alunni ed alle famiglie, disponibile sul Portale regionale della Salute in formato "audiolibro" e pdf (con possibilità di visione in classe tramite l.i.m.) integra utilmente gli interventi coordinati tra scuola e servizio sanitario territoriale, eventualmente già preordinati e supportati dagli strumenti già predisposti e dagli incontri con le famiglie, in ambito scolastico, tenuti da operatori sanitari della prevenzione specificamente formati.*







# Iodioinforma 2.0

[www.iodioinforma.info](http://www.iodioinforma.info)

## COME COSTRUIRE UNA ALLEANZA TRA TIROIDE E IODIO

### OBIETTIVO GENERALE

*Avviare un percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio attraverso la disponibilità del portale web **www.iodioinforma.info** attraverso cui, docenti e studenti, possono trovare informazioni aggiornate e strumenti utili per costruire una didattica d'aula sul tema della prevenzione dei disordini da carenza iodica.*

### OBIETTIVO SPECIFICO

*Avviare un percorso di conoscenza sul valore nutrizionale dello iodio e sulla iodoprofilassi attraverso l'uso moderato di sale iodato.*

### DESTINATARI

**I** **Intermedi:** Docenti e famiglie degli alunni.

**Finali:** Alunni frequentanti la Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado, Scuola Secondaria di 2° grado.

### L'IMPEGNO RICHIESTO

*L'azione informativa lascia piena autonomia di "investigazione" a docenti, famiglie e studenti che, nell'affrontare le tematiche della iodoprofilassi e del consumo consapevole di alcuni alimenti, dispongono del percorso multimediale IODIO INFORMA 2.0, del supporto di studi ed osservazioni sulla popolazione scolastica, nonché di un costante aggiornamento sul tema.*



# Stretching in classe

## LO STRETCHING IN AGGIUNTA ALL'ORA DI GINNASTICA

### OBBIETTIVO GENERALE

*Il progetto è pensato per il contestoclasse e rientra fra le azioni per la promozione degli stili di vita rivolte ai più giovani.*

*Per attuarlo basta scaricare il poster-guida con gli esercizi (<http://www.usl3.toscana.it/allegati/poster%20STRETCHING.pdf>) e affiggerlo in ogni classe che pratica lo stretching.*

### L'IMPEGNO RICHIESTO

*Le classi che praticano lo stretching si impegneranno a praticarlo per 10 minuti al giorno durante una pausa dalle lezioni. Le sessioni di stretching potranno essere guidate a turno dai bambini stessi, che dovranno solo leggere ad alta voce le didascalie del poster guida e praticare con i compagni di classe i comandi letti. Il ruolo di guida inoltre permetterà ai ragazzi di diventare protagonisti del messaggio educativo.*

*L'attività di stretching si integra anche con un percorso educativo rivolto ai ragazzi e finalizzato a favorire la consapevolezza sulle abilità personali e competenze sociali. I ragazzi lavoreranno sulle life skills che si mettono in gioco facendo stretching. Durante gli esercizi gli studenti potranno provare il benessere e il rilassamento dovuto al movimento, ma anche sentire che cosa accade alle loro emozioni, che sono la spinta per stare bene.*

*Per approfondire:*

*<http://www.creps-siena.eu/stretching-in-classe.html>*

i protagonisti:  
Marco e Silvia



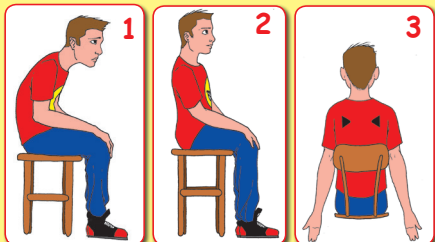
# STRETCHING

in classe

“La pratica dello sport è componente essenziale nel processo educativo”

Art. 5 Carta Etica dello Sport

Esercizi per una corretta educazione posturale per gli alunni della scuola primaria e secondaria



## ESERCIZIO N° 1 - 2 - 3

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Seduti, piedi paralleli, ginocchia e anche allineate

**ESECUZIONE:** 1 e 2 curvare e distendere alternativamente la schiena avanti e indietro

3 avvicinare le scapole, tenere la posizione

**INDICAZIONI:** 1 e 2 ripetere più volte mantenendo allineamento capo colonna vertebrale, sguardo avanti, spalle basse, movimenti lenti accompagnati da corretta respirazione

3 ripetere 3 volte mantenendo la posizione per 5 secondi.

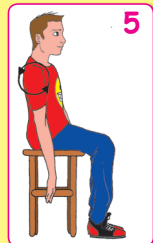


## ESERCIZIO N° 4

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti o in piedi busto eretto, collo dritto in linea con la colonna vertebrale, spalle larghe, braccia rilassate lungo il corpo

**ESECUZIONE:** Sollevare e abbassare le spalle

**INDICAZIONI:** Ripetere più volte, lentamente, alcuni secondi.

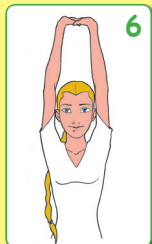


## ESERCIZIO N° 5

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Seduti, piedi paralleli, ginocchia e anche allineate, busto eretto spalle rilassate

**ESECUZIONE:** Disegnare piccoli cerchi indietro con le spalle, circonduzioni

**INDICAZIONI:** Ripetere più volte, esecuzione lenta.



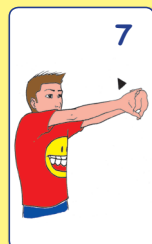
## ESERCIZIO N° 6

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti o in piedi, braccia distese in alto, mani intrecciate

**ESECUZIONE:** Spingere le braccia verso l'alto, massimo allungamento, schiena dritta

**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 15 secondi, rilassare le braccia.

Porre attenzione a non accentuare la cifosi dorsale durante l'esecuzione.



## ESERCIZIO N° 7

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti o in piedi, braccia distese in avanti mani intrecciate davanti al petto con il polso all'esterno e i pollici in basso

**ESECUZIONE:** Spingere le braccia in avanti flettendo la testa avanti accentuando la cifosi dorsale (arrotondando la colonna vertebrale)

**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 12 sec. poi rilassarsi, ripetere più volte.

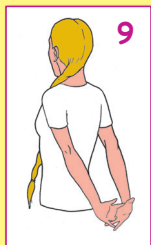


## ESERCIZIO N° 8

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti o in piedi, busto eretto, braccia lungo il corpo, spalle rilassate

**ESECUZIONE:** Flettere la testa a sx mentre il braccio dx spinge verso il basso

**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 20 sec. poi ripetere dalla parte opposta.

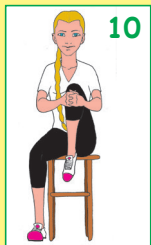


## ESERCIZIO N° 9

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti o in piedi, mani intrecciate dietro la schiena con il polso rivolto all'esterno e i pollici verso l'alto

**ESECUZIONE:** Allungare le braccia dietro la linea del bacino, mantenendo la schiena dritta

**INDICAZIONI:** Porre attenzione a non compensare l'uso delle braccia con iperlordosi lombare. Mantenere la posizione per 20 sec. poi rilassare la braccia.

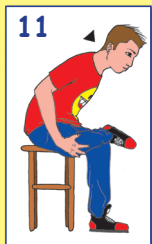


## ESERCIZIO N° 10

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti, afferrare la gamba all'altezza del ginocchio e portarla flessa al petto

**ESECUZIONE:** Facendo pressione sul ginocchio, avvicinare il più possibile la coscia al petto

**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 20 sec. poi ripetere con l'altra gamba.



## ESERCIZIO N° 11

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti, accavallare la gamba appoggiando la caviglia sul ginocchio opposto

**ESECUZIONE:** Flettere il busto in avanti mantenendo il capo in linea con la colonna vertebrale

**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 20 sec. ripetere dalla parte opposta.



## ESERCIZIO N° 12

**POSIZIONE DI PARTENZA:** Da seduti, flessione totale del busto in avanti

**ESECUZIONE:** Flettere il busto in avanti accentuando la cifosi dorsale (arrotondando la colonna vertebrale)

**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 20 secondi.



## ESERCIZIO N° 13

**POSIZIONE DI PARTENZA:** In piedi, mano in appoggio, busto eretto

**ESECUZIONE:** Sollevando la gamba esterna rispetto all'appoggio, descrivere piccoli cerchi ruotando il piede

**INDICAZIONI:** Ripetere più volte ruotando in un senso e nell'altro, ripetere con l'arto opposto.

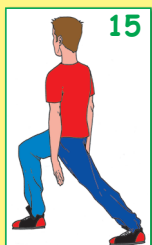


## ESERCIZIO N° 14

**POSIZIONE DI PARTENZA:** In piedi, busto eretto

**ESECUZIONE:** Afferrare il piede con la mano corrispondente, flettere la gamba sulla coscia avvicinando il tallone al gluteo

**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 20 sec. Ripetere con l'arto opposto.



## ESERCIZIO N° 15

**POSIZIONE DI PARTENZA:** In piedi, busto eretto, piedi leggermente sfalsati (sulla stessa linea) gamba avanti semipiegata, gamba dietro distesa, entrambi i talloni ben appoggiati a terra

**ESECUZIONE:** Flettendo la gamba davanti, spostare il peso sull'arto anteriore con una spinta avanti del bacino, senza sollevare il tallone della gamba dietro

**INDICAZIONI:** Mantenere la posizione per 20 sec. Ripetere con l'altro arto.

**DA RICORDARE**

SI RACCOMANDA UN CONTROLLO  
RESPIRATORIO ADEGUATO,  
UTILE PER MIGLIORARE  
LA QUALITA' DEL MOVIMENTO

SE POSSIBILE LAVORARE CON UNA  
MUSICA DOLCE DI SOTTOFONDO

E' IMPORTANTE FARE UN PO' DI STRETCHING ANCHE A CASA, SE POSSIBILE PIU' VOLTE AL GIORNO

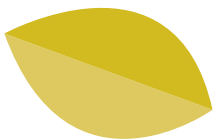
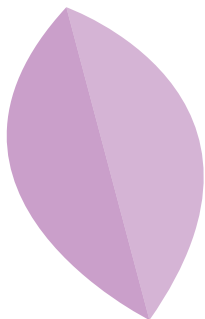
Nel libro "Il cervello. Istruzioni per l'uso" 2010, John Medina afferma che "Muoversi, fare educazione fisica, migliora la salute ed anche il rendimento scolastico."

REGIONE  
TOSCANA



guadagnare  
salute

www.toscana.it





# I PROGETTI A VALENZA PROVINCIALE

ASL BARI | BAT | BRINDISI | FOGGIA | LECCE | TARANTO



### DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (DCA) ANORESSIA, BULIMIA, BED/OBESITÀ, DCA NAS



TITOLO	MI PIACE.....SCELGO DI SCEGLIERE!
Destinatari	finali: alunni della scuola secondaria di secondo grado, intermedi: genitori e insegnanti
Finalità	informazione generale sui disturbi del comportamento alimentare, sui fattori predisponenti individuali e familiari e di contesto sociale di un DCA in un determinato momento della vita di un giovane
Diffusione territoriale	scuole secondarie di secondo grado della provincia di Bari
Responsabile/ referente	dott. Bartolomeo Giorgio UOSVD D.C.A. viale Regina Margherita c/o PTA Altamura tel. 080/3108290-080/3108558, centrodca.dsm@asl.bari.it e. p.c. meogiorgio@libero.it

### COMPORAMENTI A RISCHIO



TITOLO	DONNE FATTE AD ARTE: il vissuto adolescenziale tra conoscenza di sé e rispetto di genere
Destinatari	finali: alunni delle scuole secondarie di secondo grado, intermedi: genitori e docenti
Finalità	obiettivi generali: facilitare la conoscenza di alcuni comportamenti a rischio nelle fasce giovanili e indicare percorsi alternativi tramite l'applicazione di correttivi obiettivi specifici: sensibilizzare e informare i giovani, le loro famiglie e i docenti sui rischi nelle abitudini sociali degli adolescenti, limitare i comportamenti individuali e collettivi impropri, individuare percorsi alternativi tramite una migliore comunicazione familiare e trasversale, favorire la divulgazione della corretta condotta affettivo-relazionale e evasivo-ricreativa.
Diffusione territoriale	Bari e provincia nell'ordine dei primi tre istituti scolastici che invieranno le richieste correttamente compilate alla ASL Bari
Responsabile/referente	dott.ssa Rosanna Lobasso DSS 3 Bitonto via Comes tel. 080/3737255, rosanna.lobasso@libero.it





VACCINAZIONI	
TITOLO	BACK TO SCHOOL: prevenzione delle malattie infettive e promozione delle vaccinazioni nelle scuole
Destinatari	finali: alunni della scuola secondaria di primo grado classi I e II, intermedi: docenti e famiglie
Finalità	obiettivi generali: diffondere nelle scuole la cultura della prevenzione delle malattie infettive e porre in essere azioni di prevenzione primaria per ridurre l'incidenza delle stesse, vaccinando all'interno delle scuole stesse. Obiettivi specifici: fornire una corretta informazione agli studenti, alle famiglie e agli operatori scolastici per favorire lo sviluppo di conoscenze sulle malattie infettive, rafforzare capacità e competenze dei soggetti target per rendere possibili scelte consapevoli che si traducono in effetti sulla popolazione, organizzare sedute vaccinali in ambiente scolastico con specifiche procedure.
Diffusione territoriale	scuole secondarie di primo grado della Provinciaci Bari
Responsabile/ referente	dott.ssa Rosella Squicciarini Dipartimento di Prevenzione ASL Bari Lungomare Starita 6, tel. 3664301973, mail rosella.squicciarini@asl.bari.it



ALIMENTAZIONE E ATTIVITÀ FISICA	
TITOLO	BABY MASTER CHEF
Destinatari	Alunni e genitori della scuola dell'infanzia
Finalità	Promuovere la corretta alimentazione e l'attività fisica utilizzando il servizio di refezione scolastica, i percorsi casa-scuola e le gite di istruzione alla scoperta di aziende agroalimentari del territorio
Diffusione territoriale	scuole dell'infanzia ubicate nel territorio del DSS 11 (Mola di Bari, Noicattaro e Rutigliano) e nell'area metropolitana di Bari
Responsabile/ referente	dott.ssa Laura Di Lorenzo (DSS11), laura.dilorenzo60@libero.it, dott.ssa Marcella Loprieno (DS ASL Bari), marcella.loprieno@asl.bari.it, tel. 080/5842400, 3357989255.



BENESSERE MENTALE	
TITOLO	INSIEME CONTRO LO STIGMA
Destinatari	Scuola secondaria di secondo grado (classi 3 e 4)
Finalità	Lotta allo stigma e modifica dello stereotipo del malato mentale. Educazione alla diversità e all'integrazione sociale
Diffusione territoriale	Territorio di Bari
Responsabile/ referente	dott.ssa Maria Grazia Porcelli DSM-CSM Bari via Quasimodo 37 tel. 080/5842642 fax 0805842646 mail: mariagrazia.porcelli@asl.bari.it



## AMBIENTE E SALUTE



TITOLO	TUTELARE L'AMBIENTE PER PROTEGGERE LA SALUTE
Destinatari	Sc. Secondaria II° - Classi prime e seconde
Finalità	Il progetto ha l'obiettivo di diffondere informazioni e promuovere percorsi formativi per un corretto utilizzo delle risorse ambientali e per prevenire danni alla salute derivanti dall'alterazione dell'ecosistema, promuovendo comportamenti virtuosi nell'utilizzo e riuso della risorsa "Acqua" e della corretta produzione, raccolta e smaltimento dei rifiuti
Diffusione territoriale	Comuni di Fasano, Ostuni, S. Vito dei Normanni, Torre S.Susanna, Brindisi
Responsabile/ referente	dott. Emanuele Vinci, Referente ISDE Sez. Prov. di Brindisi, Via Pasteur 13, Fasano (Br) tel. 335 7543905, vinciemano@libero.it


## AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E MST




TITOLO	AFFETTIVAMENTE: Educazione all'affettività e prevenzione dei comportamenti sessuali a rischio
Destinatari	Sc. Secondaria I° e II°
Finalità	Favorire l'assunzione di comportamenti adeguati e responsabili nelle relazioni con l'altro sesso, accompagnando i ragazzi nel loro percorso di crescita
Diffusione territoriale	ASL BR
Responsabile/ referente	Dr.ssa Fernanda Dell'Atti, Consulteri familiari ASL BR, tel. 329 5331486, dellattifernanda@hotmail.it, coordinamentoconsulteri@asl.brindisi.it





AMBIENTE E ALTRO 	
TITOLO	LABORATORIO DEL SALE: Poco sale ma iodato per crescere bene
Destinatari	Scuola Primaria – 5ª classe, Sc. Secondaria I°, Sc. Secondaria II°
Finalità	Prevenzione della iodo-carenza
Diffusione territoriale	ASL BR
Responsabile/ referente	Dr.ssa Daniela Agrimi, Ambulatorio di Endocrinologia DSS n. 4 ASL BR tel. 0831 670251, daniela.agrimi@asl.brindisi.it

AMBIENTE E ALTRO 	
TITOLO	EDUCAZIONE AL DIABETE A SCUOLA
Destinatari	Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Sc. Secondaria I°, Sc. Secondaria II°
Finalità	Prevenzione chetoacidosi diabetica
Diffusione territoriale	ASL BR
Responsabile/ referente	Dott.ssa Maria Susanna Coccioli, U.O.C. Pediatria P.O. Francavilla Fontana ASL BR tel. 0831 851329 Fax 0831 851306, mariasusanna.coccioli@asl.brindisi.it



### AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E PREVENZIONE MST



TITOLO	LA STANZA DEGLI AFFETTI
Destinatari	Scuola secondaria di secondo grado
Finalità	Far acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri e di essere protagonisti del proprio percorso di vita.
Diffusione territoriale	Distretto S.S. Manfredonia
Responsabile/ referente	Dott.ssa D'Angelo Anna Michelina

### AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E PREVENZIONE MST



TITOLO	IO E L'ALTRO: LE RELAZIONI ED I CONFINI
Destinatari	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
Finalità	Integrare gli aspetti affettivi e sessuali della relazione intima. Preparare i ragazzi a vivere un'intimità consapevole
Diffusione territoriale	Distretto San Severo
Responsabile/ referente	dr.ssa Lucia Russi, Dr.ssa Sara Mascolo, Dr.ssa C.Villani DSM - SNPIA San Severo

### AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E PREVENZIONE MST



TITOLO	ARABA FENICE
Destinatari	Scuole medie superiori
Finalità	Fornire un'adeguata informazione da un punto di vista scientifico, per comprendere che significa passare dall'adolescenza alla vita adulta, come cambia il proprio corpo, come si modifica l'idea che hanno della realtà circostante e soprattutto come approcciarsi alla sfera della sessualità
Diffusione territoriale	Cerignola
Responsabile/ referente	Celeste Tiziana, UO di Ginecologia e Ostetricia, Ospedale Tatarella Cerignola (Fg)



**AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E PREVENZIONE MST**

TITOLO	PREVENZIONE DELLE MALATTIE ANDROLOGICHE - CIAO MASCHIO
Destinatari	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
Finalità	Prevenzione delle malattie dell'apparato genitale maschile
Diffusione territoriale	Foggia, Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella
Responsabile/ referente	Dr. Lorenzo Troiano, Dott. Francesco Di Millo (Foggia) - Dr.ssa Raffaella D'Alessandro, Dott. Agostino Specchio (Carapelle, Cerignola, Ortona, Orta Nova, Stornara, Stornarella)

**AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E PREVENZIONE MST**

TITOLO	PREVENZIONE DELLE MALATTIE ANDROLOGICHE - CIAO RAGAZZI
Destinatari	Studenti di Scuola Secondaria di 2° grado
Finalità	Prevenzione delle malattie dell'apparato genitale maschile
Diffusione territoriale	Distretto San Severo
Responsabile/ referente	Dr. Leonardo Angelone, S.C. Chirurgia, P.O. "Teresa Masselli-Mascia" - San Severo (Fg)

**SESSUALITÀ: PROFILASSI VACCINALE**

TITOLO	VACCINARSI: UN ATTO D'AMORE
Destinatari	Scuole di ogni ordine e grado
Finalità	Fornire adeguate informazioni sulla prevenzione delle malattie infettive al fine di incrementare le coperture vaccinali. Aumento dell'adesione consapevole
Diffusione territoriale	Territorio Provinciale
Responsabile/ referente	Dr. Giovanni Iannucci, Direttore S.I.S.P. - Dr.ssa Marilena Nesta - Coordinatrice S.I.S.P.

**COMPORAMENTI A RISCHIO**

TITOLO	AMARSI PER AMARE - L'ALFABETIZZAZIONE EMOZIONALE E AFFETTIVA
Destinatari	Scuola media inferiore
Finalità	favorire un clima collaborativo e solidale fra le ragazze ed i ragazzi, sviluppare le competenze comunicative, favorire l'apprendimento, per fare della classe "una comunità in cui si genera cultura" per affrontare anche comportamenti aggressivi. Prevenzione del disagio e la promozione della salute nelle/nei giovani
Diffusione territoriale	Foggia e provincia
Responsabile/ referente	Dott.ssa Annamaria Petito

### SICUREZZA SUL LAVORO



TITOLO	I LAVORI AGRICOLI DEL FUTURO
Destinatari	Scuola secondaria di secondo grado: Istituti Tecnici ad indirizzo Agrario e Forestale
Finalità	diffonda la cultura della sicurezza in agricoltura mediante la formazione dei futuri operatori tecnici del comparto.
Diffusione territoriale	Provincia di Foggia
Responsabile/ referente	Dott. Antonio Giuseppe Nigri

### SALUTE E AMBIENTE



TITOLO	GIOVANI ED UDITO: ALLARME SORDITA
Destinatari	Scuola secondaria di primo grado
Finalità	Creare la consapevolezza sul rumore e l'atteggiamento sensibile e naturale a proteggersi
Diffusione territoriale	Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore, San Marco in Lamis, San Giovanni Rotondo
Responsabile/ referente	Dr. Lucio Vigliaroli

### SALUTE E AMBIENTE



TITOLO	... TI VOGLIO BERE. CONOSCIAMO L'ACQUA DA BERE"
Destinatari	Scuola Primaria e Secondaria di primo e secondo grado
Finalità	Promuovere il corretto utilizzo della risorsa acqua. Incoraggiare l'utilizzo delle acque distribuite, ai fini sia della maggiore garanzia igienica che della tutela ambientale.
Diffusione territoriale	Foggia e provincia
Responsabile/ referente	Dott. Matteo Cannarozzi de Grazia





## SESSUALITÀ E MST



TITOLO	BENESSERE ADOLESCENTE: AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E COMPORTAMENTI A RISCHIO
Destinatari	Scuola secondaria di primo grado classi III - Scuola secondaria di secondo grado classi II
Finalità	Promuovere la cultura della prevenzione, sollecitare comportamenti responsabili e idonei a: salvaguardare il benessere psicofisico dell'adolescente; diminuire il rischio di comportamenti sessuali al di fuori di relazioni affettive, di rispetto e di uguaglianza, ridurre il rischio di malattie sessualmente trasmesse e gravidanze indesiderate
Diffusione territoriale	Lecce e provincia con intervento degli operatori dei Consultori Familiari del Distretto sociosanitario a cui afferisce la scuola
Responsabile/ referente	Dott.ssa Luigia Campa, tel. 0836/529876, <a href="mailto:campa.luigia@alice.it">campa.luigia@alice.it</a>

## ALIMENTAZIONE E ATTIVITÀ MOTORIE



TITOLO	GLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE: SICUREZZA ALIMENTARE DALLA PRODUZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE
Destinatari	Studenti di Scuola Primaria: classi IV e V, Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
Finalità	Informare sui principali fattori di rischio per la salute umana da consumo di alimenti di origine animale e approfondire il tema della sicurezza alimentare. Promuovere stili di vita sani e il rispetto dell'ambiente e della bio-diversità
Diffusione territoriale	Lecce e provincia
Responsabile/ referente	Dott.ssa Anna Elisabetta Persano, tel. 320/4373594, <a href="mailto:siavb.uo.campi@ausl">siavb.uo.campi@ausl</a>


SALUTE E AMBIENTE	
TITOLO	DIRITTO ALLA SALUTE E SALUBRITÀ DELL'AMBIENTE: BINOMIO IRRINUNCIABILE
Destinatari	Studenti primo biennio Scuola Secondaria di 2° grado
Finalità	Comunicare le informazioni per il miglioramento continuo dei fattori di rischio per la salute, fornendo al contempo le motivazioni, le abilità e la fiducia (auto - efficacia), necessarie per intraprendere azioni volte a migliorare lo stato di salute collettiva ed il concetto di tutela dell'ambiente, promotore del bene salute
Diffusione territoriale	Lecce e provincia
Responsabile/ referente	Dr. Giovanni De Filippis (Asl Lecce - Dipartimento di Prevenzione), dipprev.portaleweb@ausl.le.it




SALUTE E AMBIENTE	
TITOLO	PROGETTO MINORE
Destinatari	Studenti di scuola primaria, Scuola secondaria di I°, scuola secondaria di II°
Finalità	Prevenzione della salute attraverso la tutela e salvaguardia della risorsa idrica del Salento
Diffusione territoriale	Lecce e provincia
Responsabile/ referente	Dr. Giovanni De Filippis (Asl Lecce - Dipartimento di Prevenzione), dipprev@ausl.le.it Dott. Prisco Piscitelli, progettominore@ausl.le.it





ALIMENTAZIONE E ATTIVITÀ MOTORIE 	
TITOLO	"INSIEME A SCUOLA PER NUTRIRE LA MENTE" - Progetto di prevenzione e contrasto ai disturbi del comportamento alimentare nei preadolescenti
Destinatari	Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado - classi I
Finalità	Fornire a genitori e insegnanti informazioni finalizzate a prevenire i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) al fine di riconoscere precocemente le situazioni di rischio. Aumentare negli alunni la conoscenza e l'accettazione di sé e degli altri, le abilità di coping, il riconoscimento e l'espressione delle emozioni e la conoscenza di stili di vita salutari.
Diffusione territoriale	Taranto città
Responsabile/ referente	Dr.ssa Cecilia Giannoccaro, Dirigente U. O. a valenza Dipartimentale Disturbi Comportamento Alimentare - Dipartimento di Salute Mentale ASL/T, tel. 099 4585100 Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, tel. 0997786532 - 0997786541 Fax 0997786517, promozioneesalute@asl.taranto.it

CORPO IN SALUTE 	
TITOLO	"UNA COLONNA FORTE ..... SOSTIENE TUTTA LA VITA"
Destinatari	Alunni della Scuola Primaria - classe V - e Scuola Secondaria di 1° grado - classi I e II -
Finalità	Prevenire i disturbi a carico della colonna vertebrale attraverso l'adozione di adeguati comportamenti e accorgimenti nell'età evolutiva.
Diffusione territoriale	Taranto e provincia
Responsabile/ referente	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, tel. 0997786532 - 0997786541 Fax 0997786517, promozioneesalute@asl.taranto.it

## AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ E MST



TITOLO	AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ NELL'ERA DI INTERNET
Destinatari	Studenti della Scuola Secondaria di 1° grado e 2° grado - classi I e II
Finalità	Operatori Sanitari Esperti forniranno agli insegnanti metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare con i ragazzi, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, i temi legati all'affettività e alla sessualità nell'era di internet per migliorare le loro capacità e competenze (life skills) al fine di fare scelte autonome.
Diffusione territoriale	Taranto e provincia
Responsabile/ referente	Dott.ssa Assunta Siliberti, Dott.ssa Genevèffa De Quarto, Dott. Vincenzo Calò, Dott.ssa Rita Liuzzi, Dott. Sergio Ponzano, Inf. Maria Teresa Vinci Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, tel. 0997786532 - 0997786541 fax 0997786517, promozioriesalute@asl.taranto.it

## BENESSERE SOCIALE



TITOLO	LA SCUOLA ADOTTA - Accoglienza e integrazione per la prevenzione del disagio
Destinatari	Alunni della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado,
Finalità	Promuovere la diffusione e il monitoraggio delle linee guida per l'inserimento a scuola del bambino adottato e sviluppare una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione dove le differenze siano valorizzate come risorse e rappresentino le basi per l'avvio di un dialogo tra scuola e famiglia.
Diffusione territoriale	Taranto città
Responsabile/ referente	Dott.ssa Genevèffa De Quarto Responsabile U.O. Consultoriale Associazione GenitoriAMO di Taranto, Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, tel. 0997786532 - 0997786541 fax 0997786517, promozioriesalute@asl.taranto.it

## BENESSERE SOCIALE



TITOLO	NO ALLA VIOLENZA: UNA QUESTIONE DI LIBERTÀ - Promuovere l'inclusione e valorizzare le diversità
Destinatari	Studenti della Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
Finalità	Promuovere atteggiamenti e comportamenti finalizzati alla conoscenza di sé, alla accettazione della diversità propria e altrui, al fine di rimuovere gli ostacoli di natura socio-culturale ed emotivo-affettiva che impediscono ai ragazzi di relazionarsi in modo positivo e di interagire in maniera costruttiva all'interno di ogni contesto comunitario.
Diffusione territoriale	Taranto città
Responsabile/ referente	Dott.ssa Genevèffa De Quarto Responsabile U.O. Consultoriale, Associazione ONLUS ALZAIA di Taranto, Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, tel. 0997786532 - 0997786541, fax 0997786517, promozioriesalute@asl.taranto.it





SALUTE E AMBIENTE	
TITOLO	ATLANTIDE - Guida all'uso responsabile della principale risorsa della nostra vita e tutela dell'ambiente
Destinatari	Studenti di Scuola Secondaria di 1° e 2° grado
Finalità	Approfondire le problematiche legate allo sviluppo tecnologico e stimolare la consapevolezza dell'equilibrio degli ecosistemi. Indirizzare i giovani verso scelte e comportamenti a favore dell'ambiente creando le basi di una cittadinanza attiva e responsabile.
Diffusione territoriale	Taranto e provincia
Responsabile/referente	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, tel. 0997786532 - 0997786541 fax 0997786517, <a href="mailto:promozionesalute@asl.taranto.it">promozionesalute@asl.taranto.it</a>

SALUTE E AMBIENTE	
TITOLO	CHIMICA & VITA - Conoscere le sostanze chimiche per la salvaguardia della salute e dell'ambiente
Destinatari	Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado classi III e IV
Finalità	Approfondire le conoscenze sulla sicurezza delle sostanze chimiche per la tutela della salute umana e dell'ambiente sulla base del nuovo Regolamento CE per sviluppare una maggiore sensibilità dei rischi legati all'uso di sostanze pericolose per l'uomo e per l'ambiente.
Diffusione territoriale	Taranto e provincia
Responsabile/referente	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, tel. 0997786532 - 0997786541 fax 0997786517, <a href="mailto:promozionesalute@asl.taranto.it">promozionesalute@asl.taranto.it</a>

CONTRASTO ALLE DIPENDENZE	
TITOLO	NO DOPING - Progetto educativo/informativo sui rischi connessi all'uso di sostanze per migliorare l'immagine del proprio corpo
Destinatari	Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado classi III, IV e V
Finalità	Fornire informazioni su sostanze dopanti e integratori, sui danni che possono arrecare alla salute e sulla corretta assunzione di alimenti e nutrienti utili durante i periodi di attività sportiva.
Diffusione territoriale	Taranto e provincia
Responsabile/referente	Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, tel. 0997786532 - 0997786541 fax 0997786517, <a href="mailto:promozionesalute@asl.taranto.it">promozionesalute@asl.taranto.it</a>



### CONTRASTO ALLE DIPENDENZE


TITOLO	PROGETTARE PROGETTANDO - Proposte progettuali per studenti dagli studenti
Destinatari	Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado
Finalità	Incentivare la cultura della conoscenza e dello scambio, provando ad avvicinare gli studenti ai Servizi Sanitari per fornire informazioni, stimolare un confronto ma soprattutto elaborare dal basso (studenti), con il supporto dei tecnici del settore, progetti e iniziative da realizzare al fine di prevenire comportamenti a rischio.
Diffusione territoriale	Taranto e provincia
Responsabile/referente	Dott.ssa Anna Paola Lacatena, Sociologo - Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL/TA tel. 0997786202 - Ufficio di Coordinamento del G.I.A. di Taranto, tel. 0997786532 - 0997786541, fax 0997786517, promozioneesalute@asl.taranto.it



### CORPO IN SALUTE

TITOLO	ELEMENTI DI BASIC LIFE SUPPORT - Rianimazione cardiopolmonare di base e manovra di Heimlich
Destinatari	Studenti della Scuola Secondaria di 2° grado: classi III - IV
Finalità	Fornire agli insegnanti una adeguata formazione teorica di base sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare, al fine di affrontare la tematica con i ragazzi nell'ambito del gruppo classe. Seguirà una esercitazione pratica dedicata ai ragazzi tenuta dagli Esperti in BLS.
Diffusione territoriale	Taranto e provincia
Responsabile/ referente	Dr Francesco Pastore, Pediatra di Libera Scelta - Centro Formazione Simba, Ufficio di coordinamento del G.I.A. di Taranto, tel. 0997786532 - 0997786541, fax 0997786517 promozioneesalute@asl.taranto.it



CORPO IN SALUTE 	
TITOLO	INFORMAZIONE Conoscere l'endometriosi come primo passo di un percorso di cura
Destinatari	Studenti di Scuola Secondaria di 2° grado: classi III - IV - V
Finalità	Fornire informazioni per sensibilizzare giovani donne sull' endometriosi, una malattia che può colpire le donne in età fertile a partire dall'adolescenza, concentrando il focus informativo sull'evidenza che una pronta diagnosi e un trattamento tempestivo possono migliorare la qualità di vita e ridurre il rischio di infertilità.
Diffusione territoriale	Taranto e provincia
Responsabile/ referente	Dr. Emilio Stola, Dott.ssa Silva Sabato, Dott.ssa Genoveffa, De Quarto, Dr. Antonio Pesare, Dr.ssa Tatiana Battista, Ufficio di coordinamento del G.I.A. di Taranto tel. 0997786532 - 0997786541, fax 0997786517, <a href="mailto:promozionesalute@asl.taranto.it">promozionesalute@asl.taranto.it</a>





Le Scuole che intendono aderire ad una o più proposte progettuali per l'anno scolastico 2018-2019 devono inviare la manifestazione d'interesse compilando la scheda direttamente sul Portale della Salute della Regione Puglia all'indirizzo:

<https://www.sanita.puglia.it/web/pugliasalute/come-aderire-ai-progetti>

La scheda deve essere compilata in ogni sua parte;

The screenshot shows the PugliaSalute website interface. At the top, there is a navigation bar with the following items: Home, Sistema sanitario -, Assistenza -, Prevenzione -, Servizi online -, Operatori -, Notizie -, and Accedi / Registrati -. Below the navigation bar, there is a breadcrumb trail: [Prevenzione](#) / [Promozione della salute](#) / [Scuola](#) / Come Aderire ai Progetti. The main heading is 'Come aderire ai progetti'. The text below reads: 'Le Scuole che intendono aderire ad una o più proposte progettuali per l'anno scolastico 2017-2018 devono inviare la manifestazione d'interesse compilando la scheda direttamente dal pulsante in basso.' It also states: 'In caso di malfunzionamento o di esito negativo dei servizi richiesti, si prega di voler cortesemente inviare una mail all'indirizzo [assistenzaportale@sanita.puglia.it](mailto:assistenzaportale@sanita.puglia.it)'. At the bottom of the page, there are two buttons: 'ADERISCI' and 'AREA OPERATORI'.

### ATTENZIONE

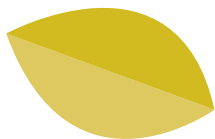
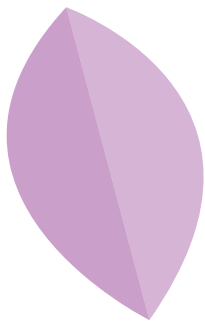
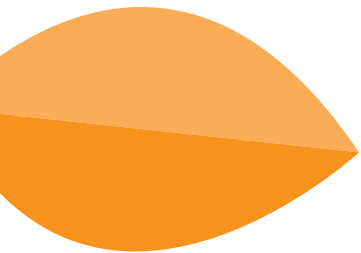
dopo aver cliccato **INVIO** il docente riceverà una mail con un **link di conferma**; se non si completa la procedura confermando la adesione non sarà ritenuta valida.

Successivamente le scuole saranno contattate dal coordinamento del GIA al fine di ricevere ulteriori informazioni in merito alla progettualità prescelta e confermare definitivamente l'adesione.

### **Le adesioni devono essere inviate entro e non oltre il 25 Ottobre 2018**

Si precisa inoltre che l'attivazione dei Progetti nelle singole scuole avverrà in relazione all'ordine cronologico di arrivo delle richieste di adesione. Ogni scuola potrà esprimere al massimo 2 preferenze, graduandole in base all'interesse (dall'interesse maggiore al minore).







# PROTAGONISTI E PENSIERI --- DAL TERRITORIO



# LA RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

## Regione Puglia

Assessorato al Salute – Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari - [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

- **Dott.ssa Francesca ZAMPANO**  
*Dirigente Sezione Promozione della Salute e del Benessere*  
email: [f.zampano@regione.puglia.it](mailto:f.zampano@regione.puglia.it)
- **Dott. Antonio TOMMASI**  
*Dirigente Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza sul Lavoro*  
email: [a.tommasi@regione.puglia.it](mailto:a.tommasi@regione.puglia.it)
- **Dott. Pasquale Domenico PEDOTE**  
*Dirigente Medico Responsabile regionale Promozione della Salute*  
email: [p.pedote.at@regione.puglia.it](mailto:p.pedote.at@regione.puglia.it)

## Ufficio Scolastico Regionale

Per La Puglia - Direzione Generale

Via Castromediano n. 123 - 70126 Bari - [www.pugliausr.it](http://www.pugliausr.it)

- **Dott.ssa Anna CAMMALLERI**  
*Direttore Generale USR Puglia*  
Tel. 080-5506211 - email: [anna.cammalleri@istruzione.it](mailto:anna.cammalleri@istruzione.it)
- **Prof.ssa Maria VERONICO**  
*Ref. Regionale USR Puglia per l'Educazione alla Salute*  
Tel. 080-5506284/241 - email: [maria.veronico@istruzione.it](mailto:maria.veronico@istruzione.it)





## Agenzia Regionale Sanitaria Puglia

Via Gentile n. 52 - 70126 Bari

- **Dott. Giovanni GORGONI**  
*Dirigente Agenzia Regionale Sanitaria*  
email: g.gorgoni@ares.puglia.it

## Osservatorio Epidemiologico Regionale Puglia

Piazza Giulio Cesare n.11 - 70124 Bari

- **Dott.ssa Maria Teresa BALDUCCI**  
*Medico Epidemiologo*  
email: mt.balducci@oerpuglia.org

## Operatori sovraterritoriali

- **Andrea Gargiulo**
- **Maria Grazia Foschino**
- **Domenica De Iaco**
- **Isabella Berlingiero**
- **Rossella Lippolis**
- **Michele Pellegrini**
- **Grazia Tiziana Vitale**
- **Annalisa Molfetta**
- **Renato Fiore**
- **Vito Brugnola**
- **Antonella Calvio**
- **Alessandra Lombardo**
- **Annalisa Schiavon**
- **Domenico Galetta**
- **Lucia Lospalluti**
- **Stefania Stucci**

## Componenti Provinciali

- **Dott.ssa Rosa Colamaria - ASL BA**
- **Dott. Giacomo Stingi - ASL BT**
- **Dott. Liborio Rainò - ASL BR**
- **Dott. Leonardo Brandonsio - ASL FG**
- **Dott.ssa Teresa Alemanno - ASL LE**
- **Dott. Antonio Pesare - ASL TA**
- **Prof. Giuseppe Dimichino - Bari/Bat**
- **Prof.ssa Irene Dellisanti - Foggia**
- **Prof. Massimo Monticelli - Brindisi**
- **Prof.ssa Deborah De Blasi - Lecce**
- **Pro.ssa Maria Montrone - Taranto**

# ASL BARI

## Coordinatore

- **Dott.ssa Rosa COLAMARIA**

*Dipartimento di Prevenzione*

Email: rosa.colamaria@asl.bari.it, Tel. 080.3357801 - Cell. 3666224765 - Fax 080.3357903

## Componenti

Prof. GIUSEPPE DIMICHINO - Ufficio Scolastico Provinciale - tel 080/5506265, mail: giuseppe.dimichino@istruzione.it

Dott.ssa MARIA TATEO - Distretti Socio-sanitario - tel. 080/4091419, fax 080/4091441, mail: marinetta.tateo@asl.bari.it

Dott. FULVIO LONGO - Spesal - Dipartimento di Prevenzione - tel. 080/5844542, fax 080/5844557, mail: fulvio.longo@asl.bari.it

Dott.ssa DOMENICA MUNNO - Dipartimento Dipendenze Patologiche - tel./fax 080/3484720, mail: domenica.munno@asl.bari.it

Dott.ssa MARCELLA LOPRIENO - Direzione Sanitaria - tel. 080/5842400, fax 080/5842802, mail: marcella.loprieno@asl.bari.it

Dott.ssa MARIA GRAZIA PORCELLI - Dipartimento Salute Mentale - tel. 080/5842642, fax 080/5842646, mail: mariagrazia.porcelli@asl.bari.it

Assistente Sanitario ANGELO PISANI - Dipartimento di Prevenzione - tel. 080/3357908, fax 080/3357902, mail: angelantonio.pisani@asl.bari.it

Amministrativo ANDREA MATTEUCCI - Dipartimento di Prevenzione - tel. 080/3608701, fax 080/3608215, mail: andrea.matteucci@asl.bari.it

## Gli Operatori sanitari della ASL BARI

COLAMARIA ROSA

LOPRIENO MARCELLA

DI LORENZO LAURA

PISANI ANGELANTONIO

LOBASSO ROSANNA

IURILLI MARIA

RICCI VITANTONIO

VECCARO LUCIA

VINO FRANCESCO

GRAMEGNA MATILDE

FORTE MARIA GRAZIA

FAVUZZI NICOLETTA

MUNNO DOMENICA

TATEO MARIA

LONGO FULVIO

TEOFILO VITO GIUSEPPE

DIDONNA ADELE

LORUSSO GIANLUCA

MACRINI ROSSELLA

PATARNELLO ELENA

GIADA FABIO

PONTRELLI MARIA PIA

MASTROLIA ANNAMARIA

COLUCCI CLAUDIA

PERSANO LETIZIA

MARGHERITA SFARZETTA

PORCELLI MARIA GRAZIA

FRACCHIOLLA PATRIZIA

MELILLO ANNA ROSA

COSTA STEFANO

LOSITO VITO

DELL'ORCO FILOMENA

LITURRI PATRIZIA

QUARTARO DANIELA

VALENZANO MARISA

COTESTA FILOMENA

RECCHIA DANIELA	TUMOLO EMANUELA	RIZZO AGNESE.
TAFURI SILVANA	BRANDONISIO CARMELA	
CROVASCE LOREDANA	PALMIOTTI MARISTELLA	

## Le scuole della provincia di BARI

ACQUAVIVA DELLE FONTI	C. COLAMONICO - N. CHIARULLI, 2 C.D." CAPORIZZI" - S.M.S. "L
ALTAMURA	2 C.D. "GARIBALDI", 3 C.D. "RONCALLI", 6 C.D."DON L.MILANI", 1 C.D. "IV NOVEMBRE"
BARI	I.I.S.S."GIULIO CESARE", LENOCI, D. CIRILLO, MICHELANGELO, LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. SCACCHI", DE NITTIS - PASCALI, ICS.UMBERTO I - S.M. S. NICOLA, R. GORJUX - N. TRIDENTE - C. VIVANTE, PANETTI - PITAGORA (ITI-ITG), GUGLIELMO MARCONI - MARGHERITA HACK, LICEO CLASSICO STATALE Q. ORAZIO FLACCO, "B. GRIMALDI" - S.M. "LOMBARDI", 27 CIRCOLO DIDATTICO - BARI, 17 C.D."POGGIOFRANCO" - BARI, S.G. BOSCO - MELO DA BARI, I.P.S.S.S. "S. DE LILLA", ITC E LICEO LINGUISTICO "MARCO POLO", DUSE, FERMI, A. PEROTTI, SALVEMINI, I.C."G.PAULO II - DE MARINIS"
BISCEGLIE	R. MONTERISI, IICD.PROF.ARC. CAPUTI BISCEGLIE, 1 C.D. "DE AMICIS"
BITETTO	C.CIANCIOTTA - G.MODUGNO
BITONTO	CARMINE SYLOS, ITC "VITALE GIORDANO", VOLTA - DE GEMMIS, DON TONINO BELLO (PALOMBAIO), SYLOS, V.F.CASSANO - A. DE RENZIO
CORATO	ALFREDO ORIANI - L. TANDOI, I.T.E.T. PADRE A. M. TANNOIA, I.I.S.S. FEDERICO II, STUPOR MUNDI
GIOIA DEL COLLE	LOSAPIO - S.FILIPPO NERI
GRAVINA IN PUGLIA	SGBOSCO-BENEDETTO13-POGGIORSINI, I.C. "DON MONTEMURRO", S. DOMENICO SAVIO-TOMMASO FIORE
MODUGNO	I.I.S.S. "TOMMASO FIORE", 3 C.D."DON LORENZO MILANI"
MOLA DI BARI	1 C.D."M. MONTESSORI" MOLA, IISS "ITIS L.DA VINCI-LICEO E. MAJORANA", 2CD"S. GIUSEPPE", ALIGHIERI - TANZI
MOLFETTA	I.I.S.S. "MONS. ANTONIO BELLO", I.C. "AZZOLLINI-GIAQUINTO", 1 CD. "MANZONI" - SM "POLI", VITO FORNARI, I.I.S.S. "AMERIGO VESPUCCI"
MONOPOLI	2 C.D."G.MODUGNO"- SM "GALILEI"
NOCI	SM GALLO - 2 CIRCOLO, L. DA VINCI - G.GALILEI, S.M. PASCOLI - 1° CIRCOLO
NOICATTARO	C.D."DE GASPERI" NOICATTARO
POLIGNANO A MARE	C.D. S.G. BOSCO - SM 2 GRUPPO, I.P.S.S.E.O.A. - I.P.S.S. DE LILLA, SARNELLI-DE DONATO-RODARI
PUTIGNANO	AGOSTINO AGHERBINO (IPSIA - IPSSCT)
RUVI DI PUGLIA	O. TEDONE (L. SCIENTIFICO E LINGUISTICO), 2 C.D. "S.G.BOSCO"
SANTERAMO IN COLLE	CD 2 "S.F.D'ASSISI" SANTERAMO
TERLIZZI	CD SAN G.BOSCO
TRIGGIANO	1 C.D."S.G.BOSCO", DE AMICIS - DI ZONNO
TARANTO	A. PACINOTTI

# ASL BAT

## Coordinatore

- **dott. Giacomo STINGI**  
*Dipartimento di Prevenzione SIAN*  
 Email: gistingi@alice.it, tel 339.4983383 - 329.0092600

## Componenti

Prof. GIUSEPPE DIMICHINO - Ufficio Scolastico Provinciale - Tel 0805506265 - mail: giuseppe.dimichino@istruzione.it

Dott. GIANFRANCO MANSI - Dipartimento Dipendenze Patologiche - Cell 368298297 - Tel 0883299273 - Email: gianfranco.mansi@ausbatuno.it

Dott.ssa STEFANIA MENOLASCINA - Dipartimento di Prevenzione SISP. - Cell 3204307847 - Email: stefania.menolascina@ausbatuno.it

GAETANO IURILLI SPESAL TRANI - Cell. 3207473166 - Email: gaetano.iurilli@ausbatuno.it

NICOLA DIPALMA SPESAL TRANI - Cell. 3475780783 - Email: nicola.dipalma@gmail.com

## Gli Operatori sanitari della ASL BAT

FREGNAN SIMONA

MENOLASCINA STEFANIA

PREZIOSA ANNAMARIA

BASILE SARA

STINGI GIACOMO DOMENICO

DIPALMA NICOLA

CATINO DANIELA

DEL VECCHIO ANNAMARIA

IURILLI GAETANO

## Le scuole della provincia di BAT

ANDRIA

I.I.S.S. "ETTORE CARAFA", 4 C.D."A. MARIANO"-S.M. "FERMI", 5 C.D. "VERDI"  
 - S.M. "CAFARO", 2CD DON BOSCO SANTO- SM MANZONI

BARLETTA

I.C. "MUSTI - DIMICCOLI", I.C.S. "PIETRO PAOLO MENNEA", FIERAMOSCA, 6  
 C.D."GIRONDI", 7 C.D. "GIOVANNI PAOLO II", 5 C.D. G. MODUGNO, D'AZEGLIO  
 - DE NITTIS

TRANI

3 C.D."D'ANNUNZIO" TRANI (BT), 2 C.D. "MONS. PETRONELLI" TRANI,  
 VALDEMARO VECCHI, 1 C.D. "DE AMICIS", A. MORO, 4 C.D. "G. BELTRANI "

# ASL BRINDISI

## Coordinatore

- dott. Liborio RAINÒ**

*Responsabile U.O.S.D. Qualità, Comunicazione, Formazione, Educazione Sanitaria e Promozione della Salute*

Email: [liborio.raino@asl.brindisi.it](mailto:liborio.raino@asl.brindisi.it) - Tel. 0831.510345 - Fax 0831.510376

## Componenti

Dott. MASSIMO MONTICELLI - Ufficio Scolastico Provinciale - 0831-58927 - [massimo.monticelli.br@istruzione.it](mailto:massimo.monticelli.br@istruzione.it)

Dott. PASQUALE PEDOTE - Dipartimento di Prevenzione - 334-6576761 - [pasquale.pedote@asl.brindisi.it](mailto:pasquale.pedote@asl.brindisi.it)

Dott.ssa ANNAMARIA MAZZOTTA - Distretto Socio Sanitario - 335-7544261 0831-670227 [mazzotta.anna@hotmail.it](mailto:mazzotta.anna@hotmail.it)

Dott.ssa LAURA MURAGLIA - Dipartimento Dipendenze Patologiche - 0831-536624 - [muraglia.laura@libero.it](mailto:muraglia.laura@libero.it)

Dott. ANTONIO SERINELLI - Dipartimento di Salute Mentale 0831-670362 - [serinelli\\_antonio@libero.it](mailto:serinelli_antonio@libero.it)

Dott.ssa MARIA RITA GRECO - N.I.A.T. ASL BR - 0831-51040 - [niat@asl.brindisi.it](mailto:niat@asl.brindisi.it)

Dr.ssa FERNANDA DELL'ATTI - DSS.4 Consultorio Familiare - 0831-746777 - [dellattifernanda@hotmail.it](mailto:dellattifernanda@hotmail.it)

Dott.ssa ROSA SIGNORILE - UOSD Qualità, Comunicazione, Formazione, Educazione Sanitaria e Promozione della Salute, 0831 510364; [educazionesalute@asl.brindisi.it](mailto:educazionesalute@asl.brindisi.it)

Dott.ssa IDA SANTORO - Struttura di Informazione e Comunicazione Istituzionale - 335-7543706 - [ida.santoro@asl.brindisi.it](mailto:ida.santoro@asl.brindisi.it)

## Gli Operatori sanitari della ASL BRINDISI

AGRIMI DANIELA

ANNESE GIOVANNA

ARGENTIERI RITA

BAFARO ANNA

BUCCOLIERI DONATELLA

CAPRIATI AUSILIA

COCCIOLI MARIA SUSANNA

COLUCCIVINCENZO

D'ANNA CELESTE

D'ATTOMA MIRELLA

DELLAQUILA LORENZO

DELLATTI FERNANDA

DE MARCO ANNA

DI COSTE IOLANDA

FANIGLIULO ANTONIO

FINA PASQUALE

LEGROTTAGLIE ANGELA

LISCO MICHELE

LORUSSO SARA

LUPOLI DANIELA

MACI ANTONELLA

MANCINI ANTONIETTA

MARSEGLIA ENRICO

MURAGLIA LAURA

PALMISANO MARIA

PAGANO ANNA

PRETE FLORENZA

QUARTARELLA SERGIO

SIGNORILE ROSA L.

VECCHIO CRISTINA

RAINO' LIBORIO

STURDA' MARIA ROSARIA

RIEZZO VIRGILIO

TOMASELLI MARIA ANNA

## Collaboratori esterni

**G.A.T. Gruppo Aiuto Tiroide:** Prof.ssa Mirella Bellavista, Dr.ssa Angela Martinelli, Dr.ssa A. Maria Andriani, Sig.ra Penelope Romano. **U.I.S.P. Unione Italiana Sport per tutti – Comitato Prov. Brindisi:** Sig. Francesco Ancora, dr.ssa Cristina Costantino, Dr. Marco Nannavecchia, dr. Marcello Ostuni. **Ass. Culturale “G. Fresco-baldi”, Brindisi:** M.tro Camillo Fasulo, M.tro Mino Profico.

## Le scuole della provincia di BRINDISI

BRINDISI	I.C. “CAPPUCINI”, I.C. “CENTRO” BRINDISI, I.C. “SANT’ELIA - COMMENDA, IPSSS -MORVILLO FALCONE-BR, IS -MARZOLLA-SIMONE-DURANO - BRINDISI, IPSIA -G.FERRARIS-BRINDISI, CARNARO-MARCONI-FLACCO-BELLUZZI BRINDISI, E. MAJORANA, IPSEOA “S. PERTINI” - BRINDISI, I.C. “COMMENDA”, I.C. “CENTRO 1” - BRINDISI, I.C. “CASALE”, LICEO-LING-S.U.-E.S.-E.PALUMBO-BRINDISI, ISTITUTO COMPRENSIVO “BOZZANO”, I.C. “PARADISO - TUTURANO”, I.C. “SANTA CHIARA”, IISS “C. DE MARCO-VALZANI”-BRINDISI
CAROVIGNO	I.C. CAROVIGNO
CEGLIE MESSAPICA	SECONDO I.C. CEGLIE MESSAPICA, PRIMO I.C. CEGLIE MESSAPICA, IS-AGOSTINELLI -CEGLIE M.
ERCHIE	ISTITUTO COMPRENSIVO ERCHIE
FASANO	IISS -L. DA VINCI - FASANO - I.C. G.GALILEI PEZZE DI GRECO
FRANCAVILLA FONTANA	PRIMO I.C. FRANCAVILLA FONTANA, ITST -FERMI - FRANCAVILLA F, SECONDO ISTITUTO COMPRENSIVO, ITES-G.CALO’ - FRANCAVILLA FONTANA
LATIANO	I C LATIANO
MESAGNE	II CD - GIOV.XXIII - MESAGNE
ORIA	SECONDO I.C. ORIA
OSTUNI	IS -PANTANELLI-MONNET - OSTUNI, C.D. “GIOVANNI XXIII” OSTUNI
SAN PANCRAZIO SALENTINO	I.C. SAN.PANCRAZIO S.NO
SAN PIETRO VERNOTICO	I.C. S.PIETRO VERNOTICO
SAN VITO DEI NORMANNI	PRIMO I.C. S.VITO DEI NORMANNI
TORCHIAROLO	IC-VALESIUM- TORCHIAROLO
TORRE SANTA SUSANNA	I.C. “MAZZINI” TORRE S.S.

# ASL FOGGIA

## Coordinatore

- **dott. Leonardo BRANDONISIO**  
*Dipartimento di Prevenzione*  
 Email: l.brandoniso@aslfg.it - Tel/Fax: 0882-200221 - Cell. 392.3417415

## Componenti

Prof.ssa IRENE DELLISANTI - Ufficio Scolastico Provinciale - 0881-791557 - irene.dellisanti@email.it

Dott. TROIANO LORENZO - Distretto Socio Sanitario - 0881-884633-0881-884633 - l.troiano@asl.it

Dott. MATTEO GIORDANO - Dipartimento Dipendenze Patologiche - 0884-510310 0881-510340 - matteo.giordano@yahoo.it

Dott. VINCENZO ORSI - Dipartimento di Salute Mentale - 0881-736371 0881-733637 - vincenzo.orsi@alice.it

Dott. RACHELE CRISTINO - URP - 0882-200404 0882-200404 - cristinorachele@aslfg.it

## Gli Operatori sanitari della ASL FOGGIA

ADDORISIO EUGENIA	D'ANGELO LORETA	GRAMAZIO STEFANIA
BUCCARO GIOVANNI	DE BIASE FRANCESCA	LORUSSO TEODORA
CAMPANOZZI DANIELA	DE FINIS MARIA	LETIZIA AURELIO
CANNAROZZI DE GRAZIA MATTEO	DE LEONARDIS GIULIA	MAZZARO M. ASSUNTA
CELESTE TIZIANA	DE MAIO ANTONIO	MORRA ANGELA
CEGLIA LUCIA	DE PAOLA AMALIA	PALLADINO M. ASSUNTA
CIACCIA GENE'	DI MILLO FRANCESCO	PALUMBO MARIA
COCCO ORNELLA	DI PORTOGALLO MARIANNA	PETRONE GRAZIA
CONVERSANO AMALIA	FORCELLA CATERINA	SPECCHIO AGOSTINO
CUSANO MICHELE	FORCELLA GENNARO	VALVANO LUIGIA

## Le scuole della provincia di FOGGIA

APRICENA	FEDERICO II, TORELLI - FIORITTI - APRICENA
CAGNANO VARANO	D'APOLITO - CAGNANO VARANO
CANOSA DI PUGLIA	MARCONI M.CARELLA PMA LOSITO
CERIGNOLA	G. PAVONCELLI, I.I.S. 'A RIGHI', NICOLA ZINGARELLI, ALBERT EINSTEIN, IST. TECN.ECON.TECN.ST. "DANTE ALIGHIERI", VIA TERMINILLO - CERIGNOLA
FOGGIA	ALTAMURA- DA VINCI, BOVIO GIOVANNI, S. CHIARA - PASCOLI - ALTAMURA, I.I.S.S. "NOTARANGELO - ROSATI", ALESSANDRO VOLTA, I. I.S. "P. GIANNONE - E.MASI", GUGLIELMO MARCONI, LEINAUDI, POERIO, ISTITUTO TECNICO ECONOMICO BLAISE PASCAL, ALFIERI VITTORIO GARIBALDI, G. CATALANO+MOSCATI-FOGGIA, S. CIRO- FOGGIA, IPSIA "ANTONIO PACINOTTI", DE AMICIS - PIO XII
ISCHITELLA	GIANNONE PIETRO - ISCHITELLA
LUCERA	MANZONI - RADICE
MANFREDONIA	CROCE - MOZZILLO MANFREDONIA, UNGARETTI+M.TERESA DI CALCUTTA, ITN ROTUNDI - ITI FERMI
MONTE SANT'ANGELO	TANCREDI-AMICARELLI-MONTE S.A.
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	GIOVANNI XXIII
SAN GIOVANNI ROTONDO	IM MARIA IMMACOLATA
SAN SEVERO	ZANNOTTI-FRACCACRETA
SANNICANDRO GARGANICO	DE ROGATIS - FIORITTO
STORNARA	IST. COMP.VO - STORNARA
TORREMAGGIORE	PADRE PIO
VICO DEL GARGANO	I.C. MANICONE -C.D FIORENTINO, PUBLIO VIRGILIO MARONE
VIESTE	ENRICO MATTEI
ZAPPONETA	ZAPPONETA



# ASL LECCE

## Coordinatore

- **dott.ssa TERESA ALEMANNO**  
*Dipartimento di Prevenzione*  
Email: teresaalemanno3@gmail.com - Tel. 0832/215315

## Componenti

Rappresentante Ufficio Scolastico Provinciale - tel. 0832-235111

Dott.ssa ANNALISA PERSANO - Dip. Prev. SIAV B 0832-790434 0832/790405 - siavb.uo.campi@ausl.le.it

Dott. ANTONIO LEZZI - Dipartimento di Salute Mentale - 0832-215187 0832-215636 - antonio.lezzi@libero.it

Dott.ssa ALESSANDRA GUIDATO - Dipartimento Dipendenze Patologiche - 0832-226015 0832-215242 - aguidato@libero.it

Dott.ssa LUGIA CAMPA - Distretto Socio Sanitario - 0836-529876 0836-529837 - consultorio.galatina@ausl.le.it

Dott. SERGIO LONGO - Distretto Socio Sanitario - sergiops@tin.it

Dott.ssa Maria Serrano - Dipartimento Dipendenze Patologiche - 338-1170531 - marserra59@gmail.com

## Gli Operatori sanitari della ASL LECCE

PATRIZIA LEGARI	ANCORA LUIGI	CARLUCCIO M. GRAZIA
GIORGINA TOMA ZOLLINO	APOLLONIO SERGIO	CARLUCCIO MARIA ROSARIA
MARIA SERRANO	ATTANASI ROSANNA	CAVALLERA VINCENZA
ANDREA DE MATTEIS	BASURTO STEFANO	CETTI RAFFAELE
MATARRELLI MONICA	BEDDINI ELDA	CHIRI ANNA RITA
PRISCO PISCITELLI	BORELLI FLAVIANA POMPILIA	CIRCHETTA LUIGI
TARDIO ANNA	CACCIATORE FRANCESCO	COLOPI M. GRAZIA
TORTORELLA GIOVANNI	CAIAFFA FERNANDA	COLUCCI M. BARBARA
FUSCO SILVANA	CAMPA LUIGIA	CONGEDO VALERIA
GIANGRECO SANTINO	CANTOBELLI SILVANA	COSTA MARIA
PRONTERA DONATO	CAPUTO M. DIANA	DE FILIPPIS GIANNI
MARGIOTTA PAOLA	CARLA' ROBERTO	DE FILIPPPO COSIMA



LA RETE DEGLI OPERATORI DELLA PROMOZIONE DELLA SALUTE

DE GIORGI ANTONIO	MARTINI ROSSELLA	TOLLEMETO DANIELA
DE GIORGI DANIELA	MONTAGNA GABRIELLA	TORSELLO ROBERTA
DE GIUSEPPE GIUSEPPINA	MONTINARO MARCELLA	TREVISI ANTONELLA
DE FILIPPO COSIMA	MORCIANO GAETANA	UNGUSCIO M. TERESA
DE PASCALI SERGIO	MORCIANO UGO	VADACCA PATRIZIA
DELL'ANNA ANTONIO	MOREA MARIA ANTONIETTA	VAGLIO ROSANGELA
DELLA BONA SALVATORE	MORELLO CINZIA	VANZANELLI M. GRAZIA
DELLE ROSE ANTONIA	MURCIANO FRANCO	VENNERI MARISTELLA
DENOTARPIETRO CORRADO	NAPOLI MARIA	VADACCA PATRIZIA
ELIA LUCIANA	NOVELLI KATIA	VAGLIO ROSANGELA
FAGGIANO IVANA	NUCCIO GIUSEPPE	VANZANELLI M. GRAZIA
FEDELE ALBERTO	NUCCIO LUCIANA	VENNERI MARISTELLA
FERRARIS GABRIELLA	NUZZO SALVATORE	VERGARI ANTONIO
GABRIELI PAOLA	PACELLA PINA	VERSIENTI VITO
GAETANI CRISTINA	PAGLIULO BEATRICE	VETRUGNO MAURIZIO
GERARDI EMANUELE	PEDE ANTONIA	VINCENTI GIOVANNA
GIRASOLI FABIO	PERSANO ANNA ELISABETTA	VIVA VALERIA
GRANDE ANNA	PETRACCA RITA	PERRONE FIAMMETTA
GUIDATO ALESSANDRA	PETRACHI ANTONIA	SERRA ADRIANA
INDIRLI INES	PETRUZZI GABRIELLA	ALEMANNI SONIA
INGUSCIO DANIELA	PRETE ANNA ROSA	BUIA M.ANNA
INGUSCIO DORIANA	PULIMENO ANNA	CARLUCCIO ANNA RITA
LA PALMA ANNA RITA	RAFFAELE M. ROSARIA	CEZZA RITA
LEO LU CIA ANNA	RAFFAELE SARA	DE GIORGI RAFFAELE
LEZZI ANTONIO	ROMANELLO M. ROSARIA	D'ELIA EMANUELA
LEZZI DANIELA	SANTIGLIANO M. CARMELA	INGUSCIO M TERESA
LONGO SERGIO	SANTORO ADRIANA	MARGIOTTA PATRIZIA
LUCARELLI ANNA MARIA	SBAVAGLIA NICOLA	PEZZUTO MARILU
LUPO FABRIZIA	SCHITO ADRIANA	RAFFAELE CONCETTA
LUPO PATRIZIA	SCHITO ANNA RITA	RIZZO M. ANTONIETTA
MARCIANO UGO	SERGI FRANCESCA	TOMA MARILENA
MARIANO ROSANNA	SODERO ANTONIA	PIZZOLANTE GUIDIANA
MARINO MARCELLA	SPANO ANTONELLA	
MARRA CINZIA	STINCONI MARIA ROSARIA	



## Le scuole della provincia di LECCE

ALESSANO	I.I.S.S. "GAETANO SALVEMINI"
ALEZIO	ISTITUTO COMPRESIVO
CASARANO	LS G.C.VANINI, CASARANO POLO 2, F. BOTTAZZI CASARANO, I.I.S.S. "DE VITI DE MARCO" -CASARANO, CASARANO POLO 3
CAVALLINO	CAVALLINO
COLLEPASSO	COLLEPASSO
COPERTINO	I.C.SAN GIUSEPPE DA COPERTINO
CORIGLIANO D'OTRANTO	ISTITUTO COMPRESIVO
CORSANO	I.C. "BIAGIO ANTONAZZO"
CUTROFIANO	COMPRESIVO "DON BOSCO"
GAGLIANO DEL CAPO	GAGLIANO DEL CAPO VITO DE BLASI
GALATINA	GALATINA POLO 3, IST.ISTRUZ.SUP.-PIETRO COLONNA-GALATINA, IISS "LAPORTA/FALCONE-BORSELLINO", GALATINA POLO 1, LICEO SCIENT. E LING. STATALE"A.VALLONE"
GALLIPOLI	GALLIPOLI POLO 2 (BORGO), GALLIPOLI POLO 3
LECCE	LECCE 1, IST.TECNICO "GRAZIA DELEDDA"-LECCE, IST.D'ISTRUZ.SUPERIORE A. DE PACE, LICEO ART. E COREUT. "CIARDO-PELLEGRINO", ISTITUTO SUPERIORE "F. CALASSO", LECCE 5, LECCE 4, AMMIRATO - FALCONE LECCE, STOMEIO - ZIMBALO LECCE
LEPORANO	PADRE GEMELLI
LEQUILE	LEQUILE
LIZZANO	ALESSANDRO MANZONI - LIZZANO
MAGLIE	ISTITUTO COMPRESIVO MAGLIE, ISTIT.ISTRUZ.SUPERIORE (IPSI)"E. LANOCE"
MELISSANO	MELISSANO
NARDO'	IST.ISTRUZ.SUP.-VANONI-NARDO', IST.ISTR.SUP.- MOCCIA - NARDO'
NOVOLI	NOVOLI
OTRANTO	IST. ISTR. SEC. SUP. OTRANTO
PARABITA	PARABITA
PARABITA	I.I.S.S."GIANNELLI"-PARABITA
POGGIARDO	POGGIARDO
SALICE SALENTINO	SALICE SALENTINO
SALVE	SALVE
SAVA	GIOVANNI XXIII - SAVA
SCORRANO	SCORRANO
SQUINZANO	I.C. SQUINZANO
SURBO	DIREZIONE DIDATTICA "V.AMPOLO"
TRICASE	LICEO STATALE GIROLAMO COMI, IISS DON TONINO BELLO POLO PROFESSIONALE, TRICASE "G.PASCOLI"
UGGIANO LA CHIESA	UGGIANO LA CHIESA
VEGLIE	VEGLIE POLO 2
VERNOLE	A. DIAZ

# ASL TARANTO

## Coordinatore

- **Dott. Antonio PESARE**

*U.O. a valenza dipartimentale "Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coordinamento delle attività di Promozione della Salute e di Educazione Sanitaria". Dipartimento di Prevenzione*

Email: antonio.pesare@asl.taranto.it - Tel. 099.77786562 - Fax 099.7786503

## Componenti

Prof.ssa MARIA MONTRONE - Ufficio Territoriale di Taranto USP 099/7730512 - ufficioeducazione fisica.ta@istruzione.it

Dr.ssa TATIANA BATTISTA - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - 099/7786522  
tatiana.battista@asl.taranto.it

Dr.ssa ROSITA CIPRIANI - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - 099/7786511  
rosita.cipriani@asl.taranto.it

Dr.ssa ANNA PAOLA LACATENA - Dipartimento Dipendenze Patologiche - 099/7786202 - anna.lacatena@asl.taranto.it

Dr.ssa RITA LIUZZI - Consultorio Familiare DSS 4 - 099/7786664 - rita.liuzzi@asl.taranto.it

Dr.ssa ANTONIA ORIGLIA - Distretto Socio Sanitario 4 - 099/7786984 - antonia.origlia@asl.taranto.it

Dr.ssa CINZIA ARIANO - Dipartimento Dipendenze Patologiche - 099 7786216 - vincenza.ariano@asl.taranto.it

Dr.ssa GENOVEFFA DE QUARTO - Consultorio Familiare DSS 4 - 099/7786979 - genoveffa.dequarto@asl.taranto.it

Dr.ssa MONICA GOLINO - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - 099/7786528  
monica.golino@asl.taranto.it

Dr.ssa FRANCESCA PICARO - DSS Unico di Taranto 099/7786232 - francesca.picaro@asl.taranto.it

Dr.ssa ASSUNTA SILIBERTI - Consultorio Familiare DSS 1 099/8496212 - assunta.siliberti@asl.taranto.it

Dr.ssa ANTONELLA TRAVERSA - Consultorio Familiare DSS 6 - Tel. 099/860752 - E-mail: antonella.traversa@asl.taranto.it

Dr.ssa MARIA TERESA VINCI - U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS - 099/7786532 - mariateresa.vinci@asl.taranto.it

## Ufficio di coordinamento

Dott.ssa MARIA TERESA VINCI – U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS – Tel. 099/7786532

Fax 099/7786517 – E-mail: mariateresa.vinci@asl.taranto.it – promozioneesalute@asl.taranto.it

Dott.ssa MARIA ROSARIA DINOI – U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS – Tel. 099/7786552

Fax 099/7786517 – E-mail: mariarosaria.dinoi@asl.taranto.it

Dott.ssa SIMONA INSOGNA – U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS – Tel. 099/7786512

Fax 099/7786517 – E-mail: simona.insogna@asl.taranto.it

Dott.ssa CRISTINA LICOMATI – U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS – Tel. 099/7786541

Fax 099/7786517 – E-mail: cristina.licomati@asl.taranto.it – promozioneesalute@asl.taranto.it

## Segreteria

Dott. ANGELO MARILLI – U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS – 099/7786503

diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

Dott. PAOLA MORAMARCO – U.O. Epidemiologia, Comunicazione e Formazione, Coord. delle Attività di PdS ed EaS – 099/7786445 – 099/7786503

diprev.educazionesalute@asl.taranto.it

## Gli Operatori sanitari della ASL TARANTO

ARCADIO GRAZIA	COFANO ROSA G.	GUGLIELMI NICOLA
BATTISTA TATIANA	DE ANGELIS NOVELLA	INNONE MARISABEL
BOCCUNI RITA	DE BELLIS DONATO	INSOGNA SIMONA
BRIGANTI PATRIZIA	DE QUARTO GENOVEFFA	LACATENA ANNA PAOLA
BRUNO GIORDANO	DESIANTE FRANCESCO	LANZILOTTI SILVIA
CALÒ VINCENZO	DINOI MARIA ROSARIA	LEO DONATELLA
CAMASSA ADDOLORATA	FEDELE MARIA	LICOMATI CRISTINA
CAMBRIA ROBERTA	FERONE CARMINA	LIUZZI RITA
CAPOGROSSO TIZIANA	FICCO EUGENIA	LIUZZI SABRINA
CAPRARO SIMONA	FRANCAVILLA LUCIANA	LIUZZI WALTER
CARAMIA TOMASIA	FURIO GIUSY	LUCARELLI NICOLA
CAVALLO ANNARITA	GALLO GRAZIA	MARZIA COSIMO
CHIARADIA ANGELO	GANIMEDE MARIA	MENNA AMLETO DAVIDE
CHIARADIA DOMENICO	GIANNOCCARO CECILIA	MONGELLI LUCIANNA
CIPRIANI ROSITA	GIORGINO AUGUSTO	NANULA CARMELA

PASTORE FRANCESCO	RICCI FRANCESCO	SILIBERTI ASSUNTA
PAVESE ANGELA	ROMANO CARMELA	STIFINI RAFFAELE
PICARO FRANCESCA	RUSSO CARMELA	TRAVERSA ANTONELLA
PIGNATARO NICOLA	SEMERARO SIMONETTA	VINCI MARIA TERESA.
PORZANO SERGIO	SEMERARO VITTORIO	

## Le scuole della provincia di TARANTO

AVETRANA	I.C. "MORLEO"
CAROSINO	I.C. "A. MORO"
CASTELLANETA	I.C. "F. SURICO", I.I.S.S. "QUINTO ORAZIO FLACCO"
GINOSA	I.C. "G. DELEDDA - S.G. BOSCO"
GROTTAGLIE	I.C. "F.G. PIGNATELLI", I.C. "DON BOSCO", I.I.S.S. "V. CALÒ", ISTITUTO "MADRE TERESA QUARANTA"
LATERZA	I.C. "A. DIAZ"
LEPORANO	I.C. "PADRE A. GEMELLI"
LIZZANO	I.C. "A. MANZONI"
MANDURIA	I.C. "DON BOSCO", I.C. "M. GRECO", I.C. "PRUDENZANO"
MARTINA FRANCA	I.C. "A.R. CHIARELLI", I.C. "A. DI SAVOIA AOSTA", I.C. "G. MARCONI", I.C. "G. GRASSI", L.S. "TITO LIVIO", I.I.S.S. "LEONARDO DA VINCI"
MASSAFRA	I.C. "G. PASCOLI", I.C. "SAN G. BOSCO"
MONTEIASI	I.C. "L. DA VINCI"
MOTTOLA	I.C. "A. MANZONI", I.C. "S.G. BOSCO", I.P.S.S. "LENTINI - L.S. EINSTEIN"
PALAGIANELLO	I.C. "MARCONI"
PALAGIANO	I.C. "G. RODARI", I.C. "GIOVANNI XXIII"
PULSANO	I.I.S.S. "MEDITERRANEO"
SAN MARZANO	I.C. "A. CASALINI"
SAVA	I.C. "GIOVANNI XXIII", I.C. "BONSEGNA - TONIOLO", I.I.S.S. "FALCONE - DEL PRETE"
TARANTO	LICEO GINNASIO "ARISTOSSENSO", I.C. "XXV LUGLIO-BETTOLO", I.C. "RENATO MORO", SCUOLA SEC. DI 1° GRADO "C. COLOMBO", I.C. "R. FRASCOLLA", I.C. "L. SCIASCIA", I.C. MARTELOTTA", I.C. "SAN G. BOSCO", I.C. "VICO - DE CAROLIS", I.I.S.S. "GALILEO FERRARIS", I.P.S. "CABRINI" I.I.S.S. "A. RIGHI", I.I.S.S. "PACINOTTI", I.I.S.S. "ARCHIMEDE", I.I.S.S. "LISIDE", LICEO SCIENTIFICO "G. BATTAGLINI", I.C. "VIOLA", XIII CIRCOLO "S. PERTINI", XVI CIRCOLO "EUROPA", XXIII CIRC. "R. CARRIERI"



# LE SCUOLE PREMIATE NELL'ANNO 2017-2018

@SCUOLA DI PREVENZIONE - A@CORTI E SICURI

## SEZIONE IMMAGINI

GIURIA: **LICEO STAMPACCHIA TRICASE**

VINCITORE SOCIAL NETWORK: **IISS DON MILANI PERTINI GROTTAGLIE**

## SEZIONE SPOT

GIURIA: **IISS LISIDE TARANTO**

VINCITORE SOCIAL NETWORK: **IISS DON MILANI PERTINI GROTTAGLIE**

## SEZIONE RACCONTI

GIURIA: **IISS CALASSO LECCE**

VINCITORE SOCIAL NETWORK: **LICEO DA VINCI MOLFETTA**

## TEEN EXPLORER

- **I.C. MONACO-FERMI DI ORIA "MENO TE E PIÙ NOI"**  
PER LA SCELTA DEL LINGUAGGIO, IL SUO APPEAL MIRATO E LA POTENZIALITÀ VI-  
RALE DEL MESSAGGIO.
- **I.I.S.S. VICO DE CAROLIS DI TARANTO "VIA LE MASCHERE" FOTORACCONTO**  
PER IL SUO SIMBOLISMO, LA SCELTA DI IMMAGINI EVOCATIVE ED IL CLIMAX POSI-  
TIVO
- **I.I.S.S. E. LANOCE DI MAGLIE "NESSUNO DEVE ESSERE LASCIATO SOLO"**  
PER IL SUO VALORE DOCUMENTALE E LA CAPACITÀ DI METTERE IN SCENA LA SO-  
LUZIONE ALLA PROBLEMATICA





# MIGLIORIAMOCI!

## VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA E DELL'IMPATTO DEI PROGRAMMI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE REALIZZATI NELLE SCUOLE MEDIE PUGLIESI TRAMTE IL QUESTIONARIO "MIGLIORIAMOCI..."

L'indagine, denominata "Miglioriamoci", effettuata per conto dell'Assessorato alle Politiche della Salute e dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, si propone di mettere a punto alcuni indicatori qualitativi e quantitativi per aumentare la compliance del Piano Strategico, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.1702 del 26.7.2011. L'obiettivo da cui muove l'indagine mira alla costruzione di uno strumento per la rilevazione delle informazioni necessarie alla valutazione dei progetti realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Puglia, in funzione della "qualità erogata" e del "gradimento percepito".

Per l'individuazione dei parametri da valutare e l'elaborazione di un questionario significativo e sensibile, è stata elaborata una ricerca bibliografica on-line su data-base elettronici quali PubMed. Una volta elaborato, il questionario è stato sottoposto ad un pre-test su un campione di cinque elementi, solo dopo è stato validato e approvato dal Gruppo Tecnico Interistituzionale. I questionari sono stati somministrati in modalità on-line, su base volontaria, a tutti gli studenti di scuola media primaria e secondaria della Regione Puglia ed ai relativi operatori sanitari e scolastici che avevano partecipato almeno ad un progetto di educazione presente nel catalogo AS 2017/18. L'indagine si è svolta nei mesi maggio-giugno 2018.





## OPERATORI SANITARI

Hanno completato la compilazione del format 147 operatori sanitari (28%) su 526 contatti registrati operanti in tutte le ASL pugliesi, per la maggior parte personale del territorio.

La tabella seguente indica i profili del personale sanitario partecipante a questa indagine.

Profilo	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Puglia
Componente GIA	0	3	4	0	3	11	21
Personale sanitario	4	19	4	3	24	40	94
Referente Aziendale di singolo progetto	0	7	1	4	2	8	22
Responsabile Aziendale dei progetti di Educazione alla Salute	1	7	0		1	1	10
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>36</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>30</b>	<b>60</b>	<b>147</b>

Tra le numerose opportunità progettuali offerte dal Catalogo, in base alle risposte fornite, risulta che il progetto a cui gli operatori sanitari hanno partecipato maggiormente sono "Il Sole per Amico", seguito da "Teen- Explorer " e "Il gioco della rete" (tabella 2).

Progetti	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Puglia
Il sole per amico	2	0	5	1	1	4	13
Teen Explorer	1	0	3	1	2	4	11
Il gioco della rete	0	2	0	0	1	6	9
Insieme per la sicurezza	0	2	0	1	0	6	9
Questa non me la fumo	0	4	0	1	0	3	8
Le avventure di Poll e Mony	0	5	0	0	0	1	6
Attivamente sani	0	2	1	0	1	1	5
Libera il respiro	0	3	0	0	0	2	5
Nn noto	1	0	0	0	3		4
Food & Go	0	2	0	0	0	1	3
Unplugged	1				1		2
Armonie per la salute a scuola	0	0	0	0	1	1	2
Provinciali	0	16		3	20	31	70
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>36</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>30</b>	<b>60</b>	<b>147</b>

**TABELLA 1. PROGETTI A CUI GLI OPERATORI SANITARI HANNO PARTECIPATO**

Il 90% dei progetti sono stati completati in tutte le loro fasi mentre nel 9% dei casi è stato realizzato solo il corso di formazione e tutte le altre fasi sono state rinviate all'anno scolastico successivo. Nel 88% dei casi sono state rispettate le tempistiche previste.

In totale sono stati raggiunti 610 istituti, la maggior parte a Taranto e Brindisi per un totale di 4.375 docenti formati.

Il 33% degli Istituti Scolastici ha richiesto al personale ASL un approfondimento formativo sulle tematiche di competenza (maggiormente per "Le avventure di Poll e Mony" e "Insieme per la Sicurezza" e "Il sole per amico").

Il 86% degli operatori ha dichiarato di aver già partecipato a progetti su tematiche simili. Il 43% degli operatori ha partecipato ad 1 e/o 2 progetti di promozione durante questo anno scolastico.

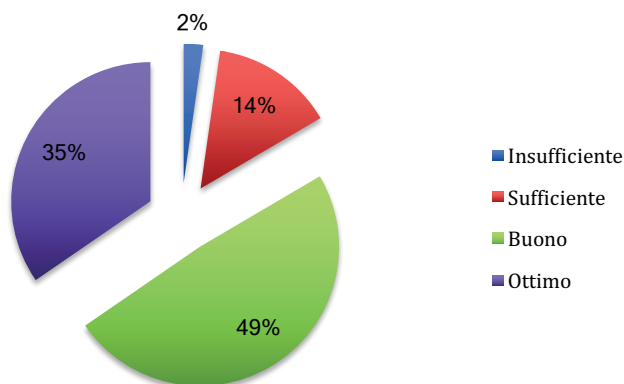
Solo il 2% degli operatori sanitari si è dichiarato non soddisfatto della collaborazione con gli operatori scolastici contro il 38% che ha espresso un giudizio ottimale. Inoltre il 39% degli operatori ha percepito che l'attività nell'ambito del progetto si sia rivelata conforme alle aspettative dei docenti poiché questi ultimi hanno giudicato ottimale (36%) il tempo della realizzazione del progetto. I giudizi sulle anomalie formative rilevate dal personale sanitario nei confronti dell'organizzazione dei progetti sono le seguenti:

- Alcuni docenti vorrebbero che questi argomenti fossero trattati solo dagli esperti
- bisogna rivedere/approfondire gli argomenti
- gli insegnanti sono "investiti" da molti progetti
- I docenti si attendevano maggiormente azioni svolte a scuola direttamente dagli specialisti
- il corpo docenti non sempre si sente coinvolto è spesso ha un atteggiamento di delega rispetto agli obiettivi previsti
- La partecipazione e sensibilità al progetto da parte del personale docente NON è stata sufficientemente sentita e collaborativa.
- materiale superato abbondantemente
- ottimo il dvd
- poco interesse da parte dei docenti alla tematica
- troppo focalizzato sulla dipendenza del gioco d'azzardo e poco sui rischi da abuso d'internet e social, considerato il target a cui è rivolto.

Il grado di soddisfazione nei confronti dei progetti è soddisfacente (buono/ottimo) per 84% , appena soddisfacente per il 14% e insufficiente per il 2% (grafico 1).

Le informazioni legate all'organizzazione Aziendale riscontrano la maggior parte dei giudizi negativi: il 9% si dichiara deluso, il 18% ha un giudizio appena sufficiente ed il 21% sufficiente.

GRAFICO 1.



Per il 39% degli operatori, il numero dei colleghi coinvolti sul progetto è congruo ma solo un quarto di loro ritiene adeguati gli strumenti messi a disposizione dai proponenti del progetto per realizzarlo.

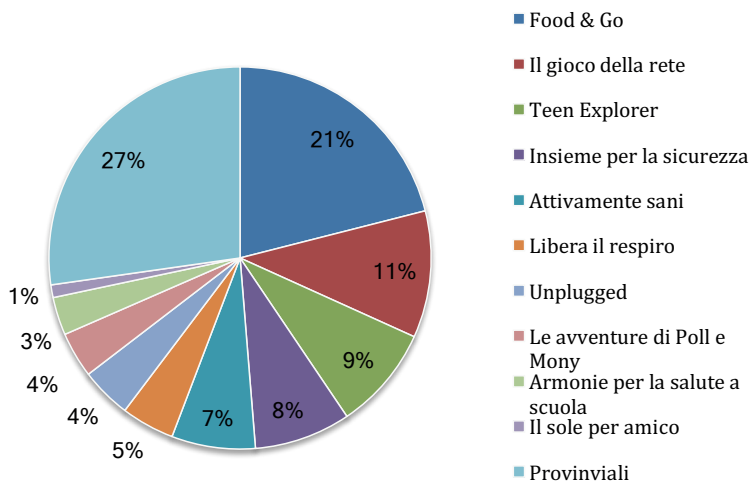
Solo il 35% ha avuto modo di collaborare all'attuazione del progetto con colleghi di altre Strutture Aziendali, valutando tale esperienza senz'altro positiva specie nella fase di formazione. Tutti gli operatori hanno apprezzato il fatto di lavorare in team fondendo le varie professionalità in modo da completarsi.

## OPERATORI SCOLASTICI

Hanno completato la compilazione del format 475 operatori (36%) su 1.319 contatti registrati operanti in tutte le province pugliesi; tra questi la maggior parte erano docenti (65%), seguiti da referenti di progetto (30%) e per il 5% dai dirigenti scolastici. Gli operatori erano per lo più della provincia di Brindisi (33%), seguiti da quelli di Taranto e Foggia e fanalino di coda della provincia di Bari (5%). Hanno risposto in modo omogeneo tutte gli ordini scolastici, con una prevalenza di docenti di scuola media inferiore (44%), seguiti da insegnanti di scuola primaria (29%).

Gli operatori che hanno partecipato all'indagine miglioriamoci hanno partecipato a diversi progetti permettendo di acquisire informazioni sull'andamento di molti progetti, in particolar modo su "Food&Go" e il "gioco della rete" (grafico2).

## GRAFICO 2. PROGETTI A CUI GLI OPERATORI HANNO PARTECIPATO.

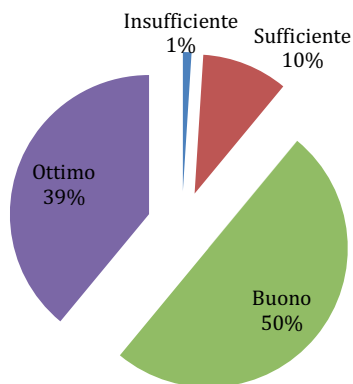


Il 67% degli insegnanti ha dichiarato di essere riuscito ad inserire il progetto di educazione sanitaria nel PTOF, percentuale in forte calo rispetto all'anno precedente.

Il 80% dei progetti è stato realizzato in tutte le sue fasi durante quest'anno scolastico mentre per il 14% dei progetti è stata realizzata solo la fase di formazione, programmando la realizzazione delle altre fasi per il prossimo anno scolastico e infine il 6% dei progetti prescelti sono stati programmati per il prossimo anno, opzione in calo rispetto all'anno precedente.

Quasi tutti i docenti hanno giudicato l'attività formativa in modo soddisfacente (35% ottimo, 51% buono) e meno dell' 1% è rimasto deluso. Giudizio simile è stato dato ai contenuti dei progetti che sono stati valutati dal 89% dei docenti in modo adeguato per migliorare l'efficacia dell'attività didattica/educativa e tali docenti hanno apprezzato la chiarezza dell'esposizione (grafico 3).

## GRAFICO 3. I CONTENUTI DEL PROGETTO SONO STATI PRESENTATI CON CHIAREZZA E COMPETENZA DAL RELATORE.



Le criticità hanno colpito essenzialmente la formazione dei docenti che è stata giudicata frettolosa.

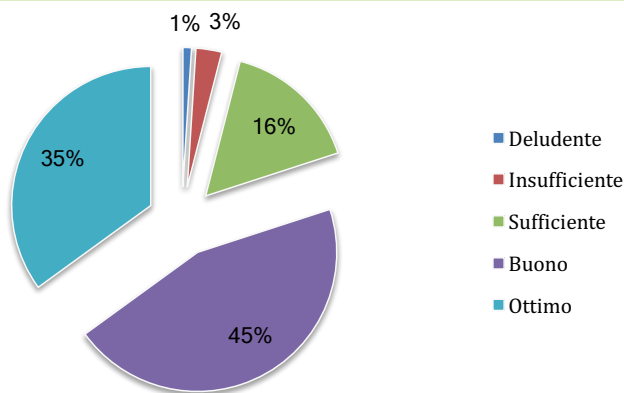
Le modalità con cui sono stati presentati i progetti hanno riscontrato approvazione da parte di tutti tranne che da meno dell'1% dei casi. Quello che è piaciuto maggiormente sono stati l'uso di materiale multimediale, l'utilizzo delle tecniche del brainstorming, del role playing, del problem solving e del peer to peer. Positivo anche il riscontro rispetto al coinvolgimento delle famiglie, all'attuazione dei laboratori creativi e alle attività manuali.

Infine è stata apprezzata la dotazione di materiale formativo fornito per ogni progetto, cosa che in altre esperienze formative non era mai avvenuta.

Le informazioni sullo svolgimento delle attività progettuali sono risultate soddisfacenti per quanto riguarda il rispetto della tempistica: il 87% del personale scolastico ha dichiarato che le tempistiche concordate sono state rispettate. Le critiche si sono riversate maggiormente sulle date d'inizio attività che per i docenti dovrebbero essere anticipate all'inizio anno scolastico e sul ritardo dell'arrivo dei materiali didattici. I tempi assegnati al progetto sono stati giudicati buoni/ottimi dal 69% degli operatori scolastici.

L'80% degli insegnanti assegna un giudizio tra buono ed ottimo al materiale didattico fornito (grafico 4), anche se la percentuale massima è calata rispetto all'indagine condotta l'anno precedente.

**GRAFICO 4. IL MATERIALE DIDATTICO RICEVUTO È SUFFICIENTE RISPETTO ALLE TEMATICHE AFFRONTATE.**

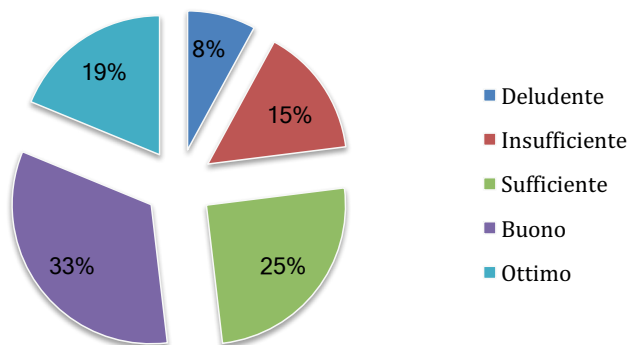


Quali il 3% dei rispondenti all'indagine "Miglioriamoci" ha dichiarato che l'organizzazione del progetto non è stata adeguata alle tematiche affrontate e il progetto non è stato conforme alle proprie aspettative, dato in crescita rispetto all'anno precedente. 4 insegnanti su 377 hanno mosso critiche alla scuola, dichiarando che quest'ultima non ha attivato quanto previsto dal progetto prescelto.

Una percentuale più cospicua, pari al 5% è rimasto invece deluso dalla collaborazione con il personale sanitario.

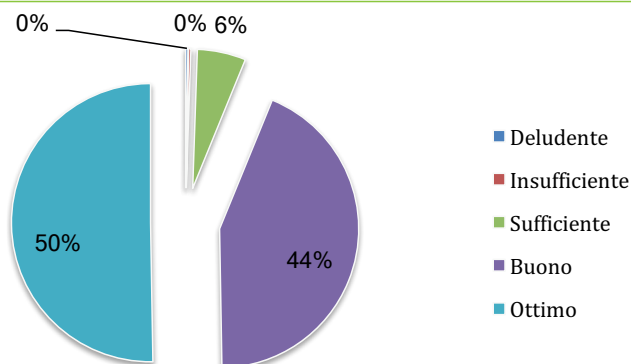
La criticità maggiore che i docenti esprimono è rivolta al coinvolgimento delle famiglie: il 23% dichiara che il coinvolgimento delle famiglie risulta ancora insufficiente (grafico 5).

**GRAFICO 5. IN CHE MISURA SONO STATE COINVOLTE ATTIVAMENTE LE FAMIGLIE.**



Meno dell'1% dei ragazzi per i docenti si è mostrato non partecipa alle attività progettuali, dato in calo rispetto all'anno precedente (grafico 6).

**GRAFICO 6. ATTRIBUISCA UN PUNTEGGIO AL GRADO DI PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.**

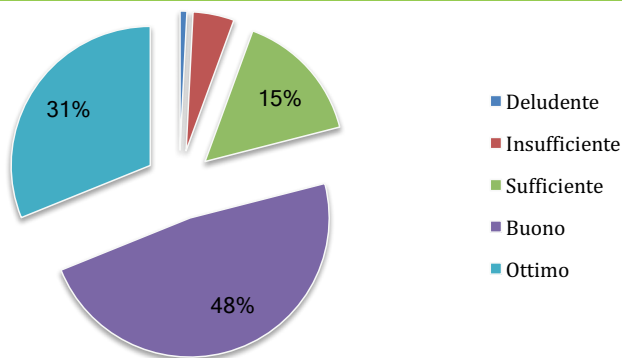


Secondo i docenti è stato apprezzato dai ragazzi il fatto di insegnare loro giocando, di poter rivolgere delle domande in forma anonima, di coinvolgerli in modo attivo, di parlare di temi a loro vicini, d'istituire un concorso sulle tematiche trattate, di poter produrre materiali multimediali.

Infine altra critica emersa riguarda la programmazione: il grado d'integrazione della nuova metodologia didattica (legata al progetto) con la programmazione annuale si è rilevato non sufficiente nel 6% (grafico 7) poiché i progetti sono iniziati nel secondo quadrimestre.



**GRAFICO 7. QUALE È STATO IL GRADO DI INTEGRAZIONE DELLA NUOVA METODOLOGIA DIDATTICA (LEGATA AL PROGETTO) CON LA SUA PROGRAMMAZIONE ANNUALE.**



Il 62% degli operatori scolastici ha dichiarato di sapere che la propria scuola aveva già partecipato ad altri progetti di educazione sanitaria negli anni precedenti.

Nello specifico solo 9 docenti hanno dichiarato che la propria scuola durante questo anno scolastico ha partecipato ad altri progetti di educazione alla salute non presenti però nel Catalogo: riguardano solo le aree tematiche di nutrizione/l'attività fisica e fumo/alcol/sostanze.

## STUDENTI

Hanno completato la compilazione del format il 68% dei ragazzi, 2.010(59%) alunni di scuola media inferiore, 582(17%) liceali, 567 (16,6%) alunni di istituti professionali e 247 (7%) alunni di istituto tecnico, su 4.828 contatti registrati. I ragazzi partecipanti frequentavano tutte le classi e l'indagine si è svolta in tutte le province.

Gli studenti che hanno partecipato all'indagine "Miglioriamoci" hanno partecipato solo ad alcuni progetti (tabella 2).

Programma	N° ragazzi	%
Teen Explorer	617	18,6
Il gioco della rete	374	11,3
Insieme per la sicurezza	299	9,0
Food & Go	281	8,5
Unplugged	110	3,3
Attivamente sani	107	3,2
Libera il respiro	65	2,0

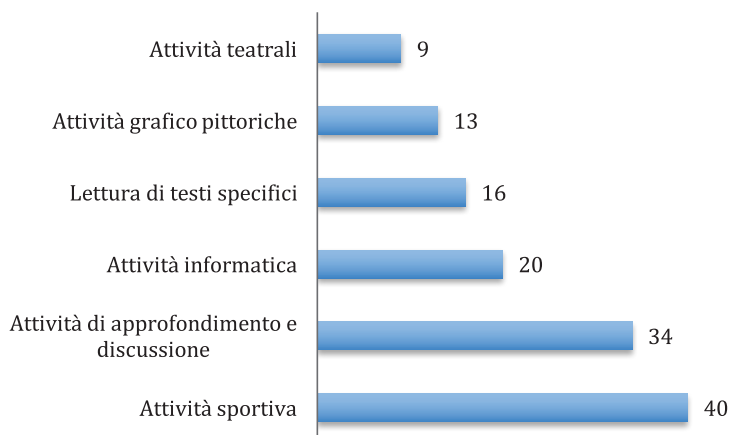
Armonie per la salute a scuola	62	1,9
Questa non me la fumo	24	0,7
Il sole per amico	22	0,7
Le avventure di Poll e Mony	3	0,1
Provinciali	1349	40,7
Importo totale	3313	

**TABELLA 2. PROGETTI A CUI GLI STUDENTI HANNO PARTECIPATO.**

Il 94% degli studenti e delle studentesse si ritiene soddisfatto della scelta progettuale effettuata da proprio insegnante, trovandone interessante il contenuto. Essi hanno espresso gradimento soprattutto rispetto ai progetti di educazione sessuale e rispetto a quelli per la corretta postura e la sana alimentazione. Inoltre, tutti gli studenti e le studentesse hanno apprezzato le modalità didattiche utilizzate. Per l'85% dei ragazzi il linguaggio utilizzato è stato adeguato alla loro età e cultura.

Tutti i ragazzi di ogni ordine e grado hanno espresso il desiderio di incrementare in futuro le attività sportive nella realizzazione dei progetti d'interesse (grafico 8). Nello specifico i ragazzi di scuola media inferiore hanno espresso tale richiesta invece gli studenti dei licei hanno espresso maggiormente la richiesta di avere informazioni su letture per approfondire le tematiche trattate.

**GRAFICO 8. DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO AVRESTI VOLUTO FARE PIÙ...**



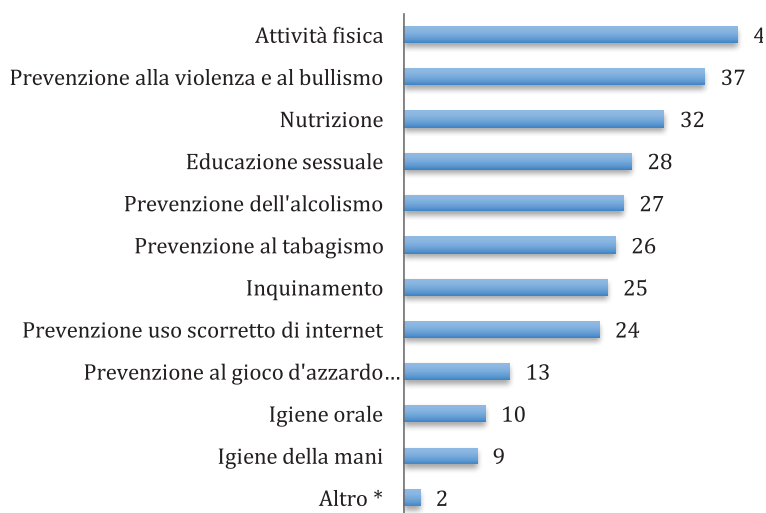
Il 73% dei ragazzi ha dichiarato di aver approfondito gli argomenti trattati durante il progetto anche durante le ore curricolari. Il 69% dei ragazzi aveva già partecipato ai progetti di educazione sanitaria negli anni precedenti, dato in crescita rispetto gli anni precedenti.



Importante segnalare come 3 ragazzi su 5 hanno dichiarato che i contenuti del progetto gli hanno fatto cambiare qualche abitudine di vita o almeno il modo di pensare e comunque il 91% di loro suggerirebbe ad un amico di seguire questi progetti, riconoscendone la valenza metodologica. Da sottolineare come il 71% degli alunni ha dichiarato di aver riportato a casa i concetti trattati a scuola: tale percentuale è maggiore tra gli alunni di scuola media inferiore.

Si è chiesto ai ragazzi anche di indicare un argomento da approfondire, sempre rispetto ai temi della salute, nel futuro anno scolastico (grafico 9).

**GRAFICO 9. SE POTESSI SCEGLIERE UN ARGOMENTO DA APPROFONDIRE, SEMPRE RISPETTO AI TEMI DELLA SALUTE, QUALE ARGOMENTO SCEGLIERESTI TRA QUELLI INDICATI DI SEGUITO- (È POSSIBILE SEGNARE PIÙ DI UNA RISPOSTA).**



Tra le tematiche aggiuntive che i ragazzi hanno indicato per un eventuale nuovo progetto riguardano la violenza di genere, la dipendenza da internet e la prevenzione dei tumori.

*Referente Educazione alla Salute*  
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

*Pasquale Pedote*

*Referente Educazione alla Salute*  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

*Maria Veronica*

*Osservatorio Epidemiologico Regione Puglia*  
REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SALUTE

*Maria Teresa Balducci*





# LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI: I SISTEMI DI SORVEGLIANZA

## Banche dati finalizzate alla programmazione

Le sorveglianze sono fondamentali per identificare le esigenze di salute della popolazione e dunque le priorità sulle quali è necessario intervenire e su cui modulare i messaggi da veicolare. La collaborazione con la rete degli operatori coinvolti nei sistemi di sorveglianza è anche un modo per sperimentare e sviluppare modalità di comunicazione rivolte a interlocutori diversi. Tra quelle che indagano sui ragazzi ricordiamo:

0-2 ANNI  **zero due**

(Sistema di sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia)

Il progetto, tenendo conto della Sperimentazione già effettuata, va a monitorare vari aspetti relativi alla salute del bambino dall'assunzione dell'acido folico prima della gravidanza, al consumo di tabacco e alcol durante la gravidanza o in allattamento, all'allattamento al seno e altri aspetti riconosciuti importanti per la salute del bambino piccolo (0-2



anni), quali le vaccinazioni raccomandate, la posizione corretta in culla, la lettura ad alta voce, la sicurezza in auto e in casa.

La popolazione target sarà costituita dalle mamme che si recano presso gli ambulatori vaccinali per effettuare le vaccinazioni dei loro bambini. La raccolta dati, attraverso un questionario, sarà realizzata in occasione delle sedute vaccinali più appropriate rispetto ai comportamenti da rilevare, e quindi 1°, 2°, 3° dose DTP (Difterite, Tetano e Pertosse), 1° MPR (Morillo, Parotite e Rosolia) corrispondenti tendenzialmente al 3°, 5°, 12°, 15° mese di vita del bambino (secondo il calendario vaccinale).

## OKKIO ALLA SALUTE

(Sorveglianza sullo stato ponderale dei bambini)



Okkio alla SALUTE è un sistema di sorveglianza nazionale sulle abitudini alimentari e sull'attività fisica dei bambini delle scuole primarie (6-10 anni) che ha la finalità di orientare la realizzazione di iniziative utili ed efficaci per il miglioramento delle condizioni di vita e di salute dei bambini delle scuole primarie. Lo strumento di studio sono quattro questionari: uno da somministrare ai bambini in aula, uno per i genitori da compilare a casa e due destinati rispettivamente agli insegnanti e ai dirigenti scolastici. Il questionario per i bambini comprende 15 semplici domande riferite a un periodo di tempo limitato (dal pomeriggio della giornata precedente alla mattina della rilevazione). Inoltre i bambini vengono misurati (peso e statura) da operatori locali addestrati utilizzando bilancia Seca872TM e Seca874TM con precisione di 50 grammi e stadiometro Seca214TM e Seca217TM con precisione di 1 millimetro. In caso di esplicito rifiuto dei genitori, il questionario non è somministrato e i bambini non sono misurati. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e ha una cadenza biennale, a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.

## HBSC

(HealthBehaviour in School-agedChildren)



Lo studio HBSC (HealthBehaviour in School-agedChildren - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare), è uno studio internazionale svolto ogni 4 anni in collaborazione con l'Ufficio Regionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per l'Europa e l'università di Torino per l'Italia. La popolazione target dello studio HBSC sono i ragazzi e ragazze in età scolare (11, 13 e 15 anni). Lo strumento di studio è un

questionario, contenente una serie di domande volte ad indagare alcune aree tematiche fondamentali che riguardano i comportamenti correlati alla salute, le risorse individuali e sociali, le conseguenze in termini di salute e i fattori socio-culturali. Il questionario viene distribuito nelle classi prime e terze delle scuole medie inferiori e nelle classi seconde degli istituti campionati sul territorio nazionale. Il formato distribuito varia a seconda dell'età dei ragazzi e ragazze ai quali è rivolto (11, 13 e 15 anni). Alcune tematiche non vengono proposte ai soggetti intervistati più giovani (come quelle relative ai rapporti sessuali o l'uso di sostanze stupefacenti). Tale progetto ha una rappresentatività regionale.

## GYTS

(Global Tobacco Surveillance System)

Il GYTS, che raccoglie informazioni sull'uso del tabacco nei giovani, fa parte di un sistema globale di sorveglianza sul tabacco (Global Tobacco Surveillance System - GTSS), supportato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dal CDC-OSH (l'Ufficio Fumo e Salute del Centro per il Controllo e la Prevenzione delle Malattie di Atlanta). La popolazione in studio è costituita, da ragazzi di 13,14 e i 15 anni, selezionati all'interno delle scuole statali e paritarie di tutte le regioni italiane. Per il GYTS i dati sono raccolti su di un campione rappresentativo della popolazione regionale ed ha una cadenza quadriennale. A livello nazionale è coordinato dall'Università degli studi di Torino.

## TEEN EXPLORER

(Indagine Regionale Sperimentale)

Teen Explorer è un'indagine conoscitiva, su base volontaria e realizzata tramite compilazione di un questionario in modalità on line, rivolta ai ragazzi della scuola media inferiore e del primo anno di scuola media superiore. Tale indagine indaga l'uso dei dispositivi elettronici di comunicazione da parte dei ragazzi, il loro rapporto con i social e la loro consapevolezza alcune problematiche quali l'adescamento on line e il cyber bullismo. Teen - explorer è stato ideato e realizzato dal Servizio di psicologia -Giada dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari, in collaborazione con I gruppi interdisciplinari Aziendali coordinato dal Dipartimento di Prevenzione ASL e dagli insegnanti.

## ESPAD

(European School survey Project on Alcohol and other Drugs)

ESPAD è una ricerca sui comportamenti d'uso di alcol tabacco e sostanze illegali da parte degli studenti delle scuole medie superiori. L'indagine viene condotta tra gli studenti delle scuole medie superiori di ogni ordine e grado, con il metodo della somministrazione di questionari contemporaneamente a tutta la classe; i dati sono rilevati, quindi, nelle stesse condizioni di un compito scritto. Tale indagine viene ripetuta con cadenza annuale su un campione rappresentativo delle scuole superiori presenti sul territorio nazionale. Il questionario ESPAD indaga i consumi di sostanze legali quali tabacco, alcol, psicofarmaci, doping e altre sostanze psicotrope illecite. Nello specifico vengono studiate le esperienze d'uso delle sostanze nella vita, negli ultimi 12 mesi e negli ultimi 30 giorni. E' prevista un'analisi sul quadro degli atteggiamenti di approvazione o disapprovazione rispetto all'uso delle varie sostanze e la percezione dei rischi a queste correlati. Il questionario contiene inoltre una scala standardizzata per la rilevazione di eventuali disturbi dell'alimentazione.

## STUDIO NAZIONALE FERTILITÀ

(Indagine Nazionale sperimentale)

Lo studio ha come finalità quella di effettuare una indagine campionaria via web nelle scuole secondarie di secondo grado volta a raccogliere informazioni sul livello di conoscenza, gli atteggiamenti e i comportamenti degli/delle adolescenti rispetto alla salute sessuale e riproduttiva, e sulle loro aspettative e i loro desideri in termini di accesso all'informazione su tali tematiche. L'indagine sugli adolescenti, attraverso la stretta collaborazione con il MIUR, verrà realizzata online avvalendosi di un linguaggio e di una grafica appositamente studiata per il target di interesse; saranno inoltre diffuse, attraverso la WEB-survey, dei messaggi di promozione della salute che stimoleranno la discussione sui temi indagati. La collaborazione con il MIUR, già consolidata negli anni, permetterà ai ragazzi di rispondere alla survey direttamente a scuola nelle aule multimediali.

E' auspicabile il coinvolgimento degli operatori dei servizi territoriali per tutta la durata dell'indagine. Le domande da rivolgere a questa fascia di popolazione saranno concordate con il Comitato scientifico multidisciplinare appositamente istituito per questo progetto. L'indagine

prevede un campione rappresentativo della popolazione target a livello regionale (adolescenti di 15-16 anni). Tale progetto ha una rappresentatività provinciale, a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.

## ATTIVAMENTE SANI

(Indagine Regionale sperimentale)



Questa sorveglianza è nata dalla volontà di alcuni SIAN della Regione Puglia di voler sperimentare un sistema di sorveglianza di popolazione rivolta ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado pugliesi, avente come obiettivo la descrizione della situazione nutrizionale e lo stile di vita della popolazione scolastica coinvolta. La sorveglianza avrà un campionamento a cluster e sarà attuata attraverso rilievi di dati antropometrici (peso, altezza e composizione corporea). Contestualmente sarà utilizzato un questionario auto compilato per la raccolta dati riguardanti lo stile di vita: tra cui l'attività fisica svolta, le abitudini alimentari, consumo di alcol, abitudine al fumo.

## PASSI

(Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia)

La sorveglianza Passi si caratterizza come una sorveglianza in sanità pubblica che raccoglie, in continuo e attraverso indagini campionarie, informazioni dalla popolazione italiana adulta (18-69 anni) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di intervento che il Paese sta realizzando per la loro prevenzione. I temi indagati sono il fumo, l'inattività fisica, l'eccesso ponderale, il consumo di alcol, la dieta povera di frutta e verdura, ma anche il controllo del rischio cardiovascolare, l'adesione agli screening oncologici e l'adozione di misure di sicurezza per prevenzione degli incidenti stradali, o in ambienti di vita di lavoro, la copertura vaccinale antinfluenzale e lo stato di benessere fisico e psicologico, e ancora alcuni aspetti inerenti la qualità della vita connessa alla salute. Tale progetto ha una rappresentatività provinciale e a livello nazionale è coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.



# SITOGRAFIA

## PER SAPERNE DI PIÙ SU OKkio alla SALUTE:

[www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/](http://www.epicentro.iss.it/okkioallasalute/)

[www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pagineAree\\_2952\\_listaFile\\_itemName\\_13\\_file.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_2952_listaFile_itemName_13_file.pdf)

[www.iss.it/binary/publ/cont/0924.pdf](http://www.iss.it/binary/publ/cont/0924.pdf)

[www.iss.it/binary/publ/cont/dodici14web.pdf](http://www.iss.it/binary/publ/cont/dodici14web.pdf)

[www.iss.it/binary/publ/cont/14\\_11\\_web.pdf](http://www.iss.it/binary/publ/cont/14_11_web.pdf)

## PER SAPERNE DI PIÙ SU HBSC

[www.hbsc.unito.it/](http://www.hbsc.unito.it/)

[www.hbsc.org/](http://www.hbsc.org/)

## PER SAPERNE DI PIÙ SU ESPAD

[www.espad.org/italy](http://www.espad.org/italy)

[www.politicheantidroga.it/pubblicazioni/in-ordine-alfabetico/report-sps-dpa-2012/presentazione.aspx](http://www.politicheantidroga.it/pubblicazioni/in-ordine-alfabetico/report-sps-dpa-2012/presentazione.aspx)

[www.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/Archivio/accordi\\_pa/politicheAntidroga/SPS\\_Progetto.pdf](http://www.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/Archivio/accordi_pa/politicheAntidroga/SPS_Progetto.pdf)

## PER SAPERNE DI PIÙ SUI MATERIALI DELLA COMUNICAZIONE:

[www.guadagnaresalute.it/](http://www.guadagnaresalute.it/)

[www.epicentro.iss.it/focus/guadagnare\\_salute/PinC.asp](http://www.epicentro.iss.it/focus/guadagnare_salute/PinC.asp)

[www.retepromozionesalute.it/](http://www.retepromozionesalute.it/)

[www.guadagnaresalute.it/progetto/progettoAdolescenti.asp](http://www.guadagnaresalute.it/progetto/progettoAdolescenti.asp)

## PER APPROFONDIRE:

[www.indicazioninazionali.it/documenti/Indicazioni\\_nazionali/indicazioni\\_nazionali\\_infanzia\\_primo\\_ciclo.pdf](http://www.indicazioninazionali.it/documenti/Indicazioni_nazionali/indicazioni_nazionali_infanzia_primo_ciclo.pdf)

[www.dors.it/alleg/0200/report\\_scuola\\_primaria\\_def.pdf](http://www.dors.it/alleg/0200/report_scuola_primaria_def.pdf)

[www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione](http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione)

[www.pugliausr.it/](http://www.pugliausr.it/)

[www.istruzione.it/web/hub](http://www.istruzione.it/web/hub)

[www.inran.it/](http://www.inran.it/)

[www.indire.it/indicazioni/show\\_attach.php?id\\_cnt=4709](http://www.indire.it/indicazioni/show_attach.php?id_cnt=4709)

[www.ccm-network.it/sfida\\_obesita\\_Oms](http://www.ccm-network.it/sfida_obesita_Oms)

[www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione](http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Prevenzione/Educazione)

[www.eufic.org/article/it/artid/Quanto-e-grande-il-problema-del-sovrappeso-in-Europa-OMS-lo-sa/](http://www.eufic.org/article/it/artid/Quanto-e-grande-il-problema-del-sovrappeso-in-Europa-OMS-lo-sa/)





Gentile lettore,

gradiremmo conoscere la sua opinione riguardo questo Catalogo e la sua fruizione.

Per tale motivo, la invitiamo cortesemente a scriverci all'indirizzo email [scuolainsalute@regione.puglia.it](mailto:scuolainsalute@regione.puglia.it)

Il suo riscontro è per noi molto importante affinché il Catalogo diventi uno strumento di riferimento per tutti gli attori coinvolti.

Pertanto la invitiamo a farci conoscere la sua opinione sui contenuti e sulla struttura del VII° Catalogo, oltre a indicarci eventuali aspetti che meriterebbero di essere approfonditi.











In collaborazione con:



PIANO STRATEGICO  
PER LA PROMOZIONE  
DELLA SALUTE NELLA SCUOLA  
Catalogo - Anno Scolastico 2018/2019



A cura della Regione Puglia e del Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca / Ufficio Scolastico Regionale  
SETTEMBRE 2018



Progetto grafico-editoriale  
 Developing.it

Tutte le attività contenute nel presente Catalogo dovranno essere realizzate e diffuse riportando su tutti i materiali impiegati l'indicazione del protocollo d'intesa Regione - Assessorato alla Salute - Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e i relativi luoghi, con comunicazione preventiva al GTI, all'indirizzo di posta elettronica [scuolainsalute@regione.puglia.it](mailto:scuolainsalute@regione.puglia.it) e, a conclusione, invio dei materiali prodotti alla stessa email [scuolainsalute@regione.puglia.it](mailto:scuolainsalute@regione.puglia.it) e a [labscuolausrpuglia@gmail.com](mailto:labscuolausrpuglia@gmail.com).